



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 6 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 46
— Ammortamenti	» 46
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 47
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 48
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 49

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 49
— Bandi di gara	» 49

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 72
---	------

— Rettifiche	» 74
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 75
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DI CAVARZERE, CONA E CHIOGGIA - S.p.a.

(a scopo mutualistico)

Sede legale in Cona (VE), via Risorgimento n. 22

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189030273

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale del Consorzio in Cona (VE) il giorno giovedì 22 luglio 1999 alle ore 13 ed accorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 23 luglio 1999 nella stessa sede alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 maggio 1999 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;
2. Acquisto delle proprie azioni a sensi dell'art. 2357 Codice civile;
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1999/2002:
 - a) Consiglio di amministrazione (n. 11 consiglieri);
 - b) Collegio sindacale (n. 3 sindaci effettivi e n. 2 sindaci supplenti);
4. Approvazione della remunerazione e/o gettoni di presenza al Consiglio di amministrazione e dell'emolumento al Collegio sindacale per il triennio 1999/2002;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Cona, 22 giugno 1999

Il presidente: dott. Paolo Fioroni.

S-18241 (A pagamento).

MEDIASET S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocopa n. 3

Capitale sociale L. 1.178.473.864.000 interamente versato

Iscritta registro imprese al n. 276785 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Cologno Monzese (MI), via Cinelandia n. 5, per il giorno 3 settembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione mediante incorporazione della Rete 10 S.r.l., nella Mediaset S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento poteri;
2. Revisione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

S-18137 (A pagamento).

CREMONINI - S.p.a.

Castelvetro di Modena, via Modena n. 53

Capitale sociale L. 140.620.000.000

Registro delle imprese di Modena n. 5098

R.E.A. di Modena n. 126967

Codice fiscale n. 00162810360

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 agosto 1999, alle ore 10, in Castelvetro di Modena, via Modena n. 53, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2502 del Codice civile relative alla fusione per incorporazione nella società Cremonini S.p.a., della società In.Al.Ca. Industria Alimentare Carni S.p.a., e connessi adempimenti.

La relativa documentazione verrà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti titolari di azioni ordinarie che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai rispettivi intermediari.

Castelvetro di Modena, 28 giugno 1999

Il presidente:
cav. lav. Luigi Cremonini

S-18082 (A pagamento).

CNF CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a.

La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414

Capitale sociale L. 18.260.830.000 interamente versato

Registro imprese di La Spezia n. 10859

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00899730113

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede legale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 414, per il giorno 22 luglio 1999, alle ore 12,30 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in La Spezia.

La Spezia, 29 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. Giovanni Lanzara

S-18084 (A pagamento).

ISI - Ital Sistemi per l'Informatica - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 66

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al fascicolo n. 3844/83

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in Roma presso la sede sociale in piazza SS. Apostoli n. 66 in assemblea generale, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 9,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione di finanziamento;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Tripi

S-18135 (A pagamento).

REPSOL POLIVAR - S.p.a.

Sede legale Pomezia (RM), via Trieste n. 10/12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società Tribunale di Roma n. 1338/68

Codice fiscale n. 00436990584

Partita I.V.A. n. 00892271008

Convocazione di assemblea

Il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10, presso la Repsol Química S.A. in Paseo de la Castellana n. 280 Madrid, è convocata in prima convocazione l'assemblea generale degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura, esame ed approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, corredato della relazione sulla gestione nonché della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni in merito alla attribuzione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

La eventuale seconda convocazione è per il giorno 29 luglio 1999 medesima ora e luogo.

Tutta la documentazione inerente è depositata presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. José Maria Caldeiro González

S-18112 (A pagamento).

SIDER VASTO - S.p.a.

Sede legale in Vasto (CH), Zona Industriale Punta Penna
Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versato L. 9.650.000.000
Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 357
Codice fiscale n. 00193090693

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 10, presso lo studio del notaio dott. Maria Bernardetta Cavallo Marincola, in Vasto (CH), via Tre Segni n. 29, ed occorrendo il successivo giorno, 23 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 77 dello statuto sociale: possibilità per l'assemblea ordinaria di stabilire un numero variabile di consiglieri, da un minimo di tre ad un massimo di cinque: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Vasto, 28 giugno 1999

Sider Vasto S.p.a.
Il presidente: Franco Calzia

S-18088 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46
Tribunale di Palermo registro società n. 18315, volume n. 115/129
Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46, per le ore 11 del giorno 29 luglio 1999 e del successivo, occorrendo la seconda convocazione, per deliberare sulle materie seguenti:

1. Approvazione del bilancio della società e del bilancio consolidato per l'esercizio 1998 previa presa d'atto della certificazione in quanto eseguita a cura e spese dell'Ente Minerario Siciliano e ratifica del relativo incarico;

2. Nomina dei sindaci e determinazione dei compensi spettanti ai titolari di cariche sociali;
3. Deliberazioni e deleghe conseguenti alla soppressione dell'Ente Minerario Siciliano;
4. Deliberazioni concernenti programmi di investimenti; aumento del capitale sociale mediante emissione di nuove azioni nei limiti di Lire 4.000 milioni. Termini, condizioni e deleghe agli amministratori;

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-18090 (A pagamento).

SKIRA EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Torino n. 61
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 0346905
volume 8515, fascicolo 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11282450151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Torino n. 61, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione cariche societarie;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le banche italiane od estere collegate alla Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Viua Zelman

S-18121 (A pagamento).

VIDEO TIME - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocopa n. 3
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Milano n. 209943 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cologno Monzese, via Cinelandia n. 5, per il giorno 3 settembre 1999, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Video Time S.p.a., della Finmedia S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti. Autorizzazione ad acquisto di azioni proprie. Conferimento poteri.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Il consigliere delegato: Franco Ricci.

S-18139 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA ALBERGHI S.I.A. - S.p.a.

Sede legale Capri, via Camerelle n. 2
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Napoli registro imprese n. 1506/81
 Codice fiscale n. 02452120583
 Partita I.V.A. n. 03354150637

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società Italiana Alberghi S.I.A. S.p.a., è convocata per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale di via Camerelle n. 2 Capri, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1999 stessi ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1999, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti e connesse;
2. Deliberazioni in tema di responsabilità personali per le sanzioni tributarie pecuniarie, ai sensi dell'art. 11 decreto legge n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Capri, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Morgano

S-18147 (A pagamento).

SELI - S.p.a.**Società Esecuzione Lavori Idraulici**

Sede in Roma, viale America n. 93
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro n. 1763/86
 Codice fiscale n. 00890540156

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale a Roma, viale America 93, per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Carlo Grandori

S-18165 (A pagamento).

F.LLI GANCIA & C. - S.p.a.

Sede in Canelli, corso Libertà n. 66
 Capitale sociale L. 30.500.000.000 interamente versato
 Registro società Asti n. 3441/vol. 3126

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Canelli, corso Libertà n. 66, per il giorno 22 luglio 1999, alle ore 10.00, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti i quali, anche se già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la cassa sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Canelli, 28 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Mark Butterworth

S-18161 (A pagamento).

B.P.VI. FONDI SGR - S.p.a.*Società di Gestione del Risparmio*

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina
 Iscritta al n. 60 all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 18959
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 265405
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02671560247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei medesimi;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 24 giugno 1999

Il presidente: Giovanni Bettanin.

S-18150 (A pagamento).

**BANCA INTERNAZIONALE
 DI GESTIONI - BIGEST - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5365*

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare Vicentina
 Codice ABI 3083.3

Sede legale in Vicenza, via Btg. Framarin n. 18
 Direzione generale in Milano, corso Como n. 15
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 31706
 Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 231825
 Codice fiscale n. 00485260459
 Partita I.V.A. n. 02458160245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei medesimi;
2. Compenso ad amministratori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 24 giugno 1999

Il presidente: Giovanni Bettanin.

S-18151 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. 1

Capitale sociale L. 30.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 68989/bis registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sala consiliare del comune di Empoli, via G. del Papa n. 41, il giorno 27 luglio 1999 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 28 luglio 1999 alle ore 16 (stesso luogo), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche statutarie e trasformazione di PubliS S.p.a. in Publi-servizi S.p.a.

Parte ordinaria:

Nomina e/o individuazione degli organi societari dell'intero gruppo. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Regini

S-18158 (A pagamento).

BANDINELLI - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 28 luglio 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio Besana dott. Francesco in Viadana (MN), viale Sanfelice n. 45, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 6.000.000.000 mediante: L. 2.600.000.000 conversione di riserva straordinaria; L. 400.000.000 versamento liquidità.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Mantova, 25 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ennio Bandinelli

S-18216 (A pagamento).

MAXELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Varese, via Vivaldi n. 8

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Varese al n. 26622
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02362300127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 10, presso la sede legale in Varese, via Vivaldi n. 8, in prima convocazione, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o le banche incaricate.

Il presidente del Collegio sindacale:
Massimo Cremona

S-18193 (A pagamento).

**TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE
FERNETTI - S.p.a.**

Sede in Monrupino (Trieste), località Ferneti

Capitale sociale L. 10.362.618.400 interamente versato
Iscritta al n. 7858 registro società comm. Tribunale di Trieste

Convocazione d'assemblea

L'assemblea generale ordinaria è convocata alle ore 18 del giorno 26 luglio 1999 presso la sede sociale in Ferneti, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 luglio 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della società nel primo semestre dell'anno;
2. Relazione sulle prospettive di sviluppo della società;
3. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione;
4. Determinazione compenso al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata a norma di legge.

Il presidente: dott. A. Flaminio.

S-18162 (A pagamento).

FLEXTel - S.p.a.

Sede in Ivrea

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese TO 559761/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07164020013

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso N.V.D. - S.r.l., in Ivrea, c. Re Umberto 1, il giorno 23 luglio 1999 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1999, entrambe alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 2.400.000.000 da offrire in opzione agli azionisti al valore nominale;
2. Conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea tutti i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni nei termini di legge.

Ivrea, 21 giugno 1999

L'amministratore delegato:
ing. Alessandro Dondolini

S-18171 (A pagamento).

TECNOMARE INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Marghera

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 43321 Tribunale di Venezia
Codice fiscale n. 03709970150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 12, in Porto Marghera (VE), via dell'Elettricità n.15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1999 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

2. Modifica della denominazione sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

San Donato Milanese, 28 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: rag. Alessandro Bernini

S-18173 (A pagamento).

ASCOM ITALIA - S.p.a.

Sede in Vimodrone (MI), via B. Croce n. 1

Capitale sociale L. 27.500.000.000 interamente versato

Gi azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani n. 16, il giorno 27 luglio alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 agosto 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione in Euro del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a' sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Ascom Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Luciano Zamuner

S-18190 (A pagamento).

TRIONE RICAMBI - S.p.a.

Sede in Caponago (MI), via Upjohn n. 2

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano ai nn. 51339-5719
Codice fiscale n. 00843190158
Partita I.V.A. n. 02795330964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 luglio 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Consolandi in Milano, via S. Marta n. 19 in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di scissione parziale della società, a favore di una società a responsabilità limitata di nuova costituzione;
2. Modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Riduzione delle riserve di rivalutazione ex legge 2 dicembre 1975 n. 576 e legge 19 marzo 1983 n. 72.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Roberto Franzoni

S-18192 (A pagamento).

PORTOTECNICA - S.p.a.

Sede legale Summaga di Portogruaro (VE),
S.S. 53, viale Treviso n. 63

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 17907
C.C.I.A.A. R.E.A. n. 169441
Codice fiscale n. 01465430286

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 11,30, presso la sede della società General Technology S.r.l., in Reggio Emilia, via G. B. Vice n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Portotecnica S.p.a., in Interpump Cleaning S.r.l., con contestuale incorporazione in quest'ultima delle società Officine Meccaniche Faip S.r.l. e Sirio S.r.l.: delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso una dipendenza della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano S. Prospero.

Summaga di Portogruaro, 28 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Cavallini

S-18204 (A pagamento).

SCHEMAVENTIQUATTRO - S.p.a.

Treviso, Calmaggione n. 23

Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Treviso n. 185859

Codice fiscale n. 03179060268

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Calmaggione n. 23, Treviso, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11, e accorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli n. 8 e 14 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 28 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Biraghi

S-18195 (A pagamento).

SINCO ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Tortona (AL), località Ribrocca s.n.

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria n. 609

Tribunale di Tortona R.E.A. n. 112105

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00270580061

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Società Sinco Engineering S.p.a., nella Società M & G Finanziaria Industriale S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Tortona, 28 giugno 1999

Il presidente: avv. Enrico Merli.

S-18208 (A pagamento).

STRADE EDILIZIA IMPIANTI ELETTRICI MANUFATTI CEMENTO

SEIEMAC - Società per azioni

Sede sociale Bagno a Ripoli (FI), via di Rosano n. 53

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 13425 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00426660486

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1999, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 1999, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripianamento delle perdite d'esercizio e ricostituzione del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bagno a Ripoli, 29 giugno 1999

Il consigliere delegato: ing. Danilo Migliori.

S-18206 (A pagamento).

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, viale Galilei n. 133

Capitale sociale L. 19.832.558.280

Iscritta al n. 2831 reg. delle imprese di Massa Carrara

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in viale Galilei n. 133 - Marina di Carrara, per il 23 luglio 1999 alle ore 17,30, in prima convocazione e occorrendo per il 24 luglio 1999, nello stesso luogo alle ore 10, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti Istituti di Credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 28 giugno 1999

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.
L'amministratore delegato: Paris Mazzanti

S-18213 (A pagamento).

M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale Tortona (AL), località Ribrocca s.n.
 Capitale sociale L. 17.800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Alessandria n. 2678
 Tribunale di Tortona R.E.A. n. 157436
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383770060

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Sinco Engineering S.p.a., nella società M & G Finanziaria Industriale S.p.a.;
2. Modifiche statutarie conseguenti la fusione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Tortona, 28 giugno 1999

Il presidente: Vittorio Ghisolfi.

S-18207 (A pagamento).

ICO OLEODINAMICI - S.p.a.

Sede legale Modena, località S. Damaso, via R. Carriera n. 88
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 7630
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00358260362

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il 26 luglio 1999 alle ore 10 presso la sede legale e, se necessario, in seconda convocazione per il 27 luglio 1999 alle ore 10, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e relativi compensi.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Modena, 28 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ida Grazia Ballarini

S-18209 (A pagamento).

O.F.R. OFFICINE FRATELLI RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
 Capitale sociale L. 14.234.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40442

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 luglio 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Decisione in merito alla distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pilade Riello

S-18210 (A pagamento).

GRUPPO RIELLO - S.p.a.

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1
 Capitale sociale L. 7.083.340.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona al n. 12788

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 luglio 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio d'amministrazione;
2. Decisione in merito alla distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pilade Riello

S-18211 (A pagamento).

LOMBARDINI DISCOUNT - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35114
 R.E.A. di Bergamo n. 245728
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01894880168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, corso Zanardelli n. 32, presso lo studio del notaio Barzellotti per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 23 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice civile, a fronte di conferimento della partecipazione Cedive S.p.a. e della partecipazione Comprabene S.p.a.;
- b) Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Romolo Lombardini

S-18212 (A pagamento).

HOSPAL DASCO - S.p.a.

Sede in Medolla (MO), via Modenese n. 30
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena registro società n. 4762
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182680363

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione in Medolla (MO), via Modenese n. 30, alle ore 10 del giorno 22 luglio 1999 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1999, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione della denominazione sociale da «Hospal Dasco S.p.a.» a «Gambro Dasco S.p.a.» e conseguente variazione dell'art. 1 dello statuto;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'art. 3 dello statuto;
3. Proposta di modificazione degli artt. 6, 9, 21 e 23 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena o banche estere all'uopo incaricate.

Medolla, 23 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Elio Cirelli

S-18215 (A pagamento).

AGRIMOLA - S.p.a.

Sede in Casalfiumanese (BO), via G. Di Vittorio n. 30
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 26089
 e R.E.A. Camera di commercio Bologna n. 243153
 Codice fiscale n. 01242890372

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale a Casalfiumanese (BO), via G. Di Vittorio n. 30 per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 23,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno di venerdì 23 luglio 1999 stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Sanzioni tributarie, decreto legislativo n. 472/1997, assunzione del debito in sostituzione degli amministratori;
5. Determinazione compensi ad alcuni amministratori sottoforma di «una tantum»;
6. Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dalle norme di statuto e di legge.

Casalfiumanese, 18 giugno 1999

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Cenni Odone

S-18248 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23393 del registro delle imprese di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01548870359

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Luigi Zanichelli in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 14, per il giorno 22 luglio 1999 ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «S. Rocco S.r.l. nella società G. Bedocchi S.p.a.», e relativi allegati; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Reggio Emilia, 28 giugno 1999

L'amministratore unico: Bedocchi Giuseppe.

S-18217 (A pagamento).

ISECO - S.p.a.

Sede in Saint-Marcel (AO), loc. Surpian n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale associato con Camelutti, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso l'istituto bancario San Paolo di Torino, sede di Aosta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrew Edees

S-18245 (A pagamento).

BADEN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Desenzano del Garda (BS), via Ticino n. 9
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale associato con Camelutti, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 luglio 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrew Edees

S-18246 (A pagamento).

TECNOMATIC - S.p.a.

Sede sociale in Corropoli (TE), contrada Ravigliano n. 252
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta a n. 1466 del Tribunale di Teramo
Registro delle imprese di Teramo n. TE041-1466
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091980672

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 29 luglio 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 luglio 1999 stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società Proxima S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Corropoli, 25 giugno 1999

Il presidente: Aldo Di Paolo.

S-18249 (A pagamento).

A.C.M.A. - S.p.a.

Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche
Sede in Bologna, via C. Colombo n. 1
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00281690370
Registro imprese di Bologna n. 4029/1924

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via C. Colombo n. 1, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 27 luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4, legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

A.C.M.A. S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione
Consigliere: Ugo Anatra

S-18250 (A pagamento).

PROFIT S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Leoncino n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 31949
Codice fiscale n. 02086020480
Partita I.V.A. n. 02263800233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Verona, via Leoncino n. 14, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liliano Rangoni

S-18251 (A pagamento).

FERFINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
Capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi)
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 906/32 registro società
Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Scarpellini n. 20 per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la Cassa Sociale o presso l'Istituto di Credito Casse di Risparmio sede di Roma o presso il Crediop S.p.a. sede di Roma.

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-18454 (A pagamento).

**ALSTOM TRANSPORT
ELECTRIFICATION - S.p.a.**

Roma, via Nomentana n. 233
Capitale sociale L. 4.285.000.000 interamente versato
Iscriz. registro imprese Roma n. 6123/91
REA di Roma n. 731468
Codice fiscale n. 08831630150
Partita I.V.A. n. 04118271008

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Alstom Transport Electrification S.p.a. presso la sede legale della società in Roma, via Nomentana n. 233, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 stessi luoghi ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1999 e conseguenti deliberazioni;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 2 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 1° luglio 1999

Alstom Transport Electrification S.p.a.
L'amministratore delegato:
ing. Roberto Tazzioli

S-18461 (A pagamento).

GOLF PERUGIA - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, loc. Sodi di S. Sabina
Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 5.000.000.000
Registro società Tribunale di Perugia n. 17742
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01666390545

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 13 in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1999 alle ore 18 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assunzione della gestione diretta del campo;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco.

Perugia, 28 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Bavicchi

S-18478 (A pagamento).

FINARVEDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pisacane n. 47
Capitale sociale L. 117.700.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 190502
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04587230154

È convocata l'assemblea della società, in seconda convocazione, per il giorno di martedì 20 luglio 1999 alle ore 17,30 in Cremona, piazza Lodi 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Giovanni Arvedi

S-18440 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tor Sapienza n. 138
Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese C.C.I.A.A. n. 739/19 Roma
Codice fiscale n. 00403210586
Partita I.V.A. n. 00882341001

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per le ore 10,30 del giorno 23 luglio 1999 presso la Bipop - Banca Popolare di Brescia in Roma - Piazza Verdi, 9/E in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1999 stesso luogo e ora in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale, in previsione del cambio della compagine sociale;
2. Nomina del nuovo amministratore unico e del Collegio sindacale in considerazione del cambio della compagine sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le loro azioni presso la sede della società, in via Tor Sapienza, 138 - Roma.

L'amministratore unico: prof. Enzo Vanni.

S-18447 (A pagamento).

SAN MARTINO

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della San Martino S.p.a., con sede in Codrongianos, località San Martino, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01478620907, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 16,30 presso gli uffici della sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Giuseppe Masala.

S-18467 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6
 Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 18453 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00393250485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso gli uffici della Cecchi Gori Group, via Valadier n. 42, Roma, in prima convocazione per il 22 luglio 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 luglio 1999 alle ore 12, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della assemblea che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Firenze, 30 giugno 1999

p. Il presidente (sen. Vittorio Cecchi Gori)
 L'amministratore delegato: dott. Luciano Luna

S-18483 (A pagamento).

FINVAR - S.p.a.

Sede in Tortona (AL), via Lorenzo Perosi n. 40
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 Registro delle imprese Tribunale di Tortona n. 1309
 Codice fiscale n. 00899350060

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la società Finvar S.p.a. in Tortona (AL) in via Lorenzo Perosi n. 40, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il successivo 23 luglio 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione all'amministratore unico a sottoscrivere l'aumento del capitale sociale di società controllate;
2. Autorizzazione all'amministratore unico ad erogare versamenti soci c/aumento capitale sociale a società controllate;
3. Autorizzazione all'amministratore unico ad erogare mutui infruttiferi a società controllate;
4. Proposta di versamento soci c/aumento capitale sociale per L. 1.500.000.000.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.600.000.000 (tre miliardi seicentomilioni) a L. 5.100.000.000 (cinquemiliardicentomilioni);
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

Finvar S.p.a.
 L'amministratore unico: rag. Franco Cattaneo

S-18491 (A pagamento).

**HOTEL EXCELSIOR SAN MARCO
 ESERCIZI GRANDI ALBERGHI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, piazzale Della Repubblica n. 6
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 36738
 R.E.A. di Bergamo n. 250291
 Codice fiscale n. 01954370167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Radicifin S.p.a., in Bergamo, via Paleocapa n. 9, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Società Elettrica Radici S.p.a. (sigla S.E.R. S.p.a.)

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 30 giugno 1999

Il presidente: Maurizio Radici.

S-18484 (A pagamento).

FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a.

San Bonifacio (VR), corso Venezia n. 87
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 28387 del registro società
 Codice fiscale n. 02092190236

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Colasanto Michele in Arzignano, corso Garibaldi n. 25, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Lonigo, 30 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Brendolan

S-18488 (A pagamento).

**SOCIETÀ ELETTRICA
 RADICI - S.p.a. (sigla S.E.R. S.p.a.)**

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11
 Capitale sociale € 36.400.000
 Registro imprese di Bergamo n. 24619
 R.E.A. di Bergamo n. 217000
 Codice fiscale n. 01554580165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della Radicifin S.p.a., in Bergamo, via Paleocapa n. 9, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Sole S.r.l. società unipersonale» e della società «Hotel Excelsior San Marco Esercizi Grandi Alberghi S.p.a.»;

Miglior riformulazione dell'art. 2 (oggetto sociale); modifica articoli 7 e 8 (finanziamento soci).

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 30 giugno 1999

Il consigliere delegato: Fausto Radici.

S-18485 (A pagamento).

ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale Napoli, via G. Porzio

Centro Direzionale Isola F4 scala unica

Capitale sociale L. 75.790.000.000 interamente versato

R.E.A. di Napoli n. 468840

Registro imprese di Napoli n. 3326/94

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 22 luglio 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Napoli, via G. Porzio Isola F4 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: dimissione della sede di Napoli ed accentramento presso la sede di San Vittore del Lazio: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Domenico Di Falco

S-18486 (A pagamento).

FANTALANDIA - S.p.a.

Sede in Tresana (MS), via Roma n. 184

Capitale sociale L. 7.269.353.525 interamente versato

Codice fiscale n. 00518330105

Registro delle imprese di Massa Carrara n. 12907/1998

R.E.A. di Massa Carrara n. 103040

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale in Barbarasco di Tresana, via Roma n. 184, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame della situazione aziendale relativamente allo stato attuale dei progetti ed al completamento del programma «Parco»;

Esame della situazione finanziaria della Società.

Parte straordinaria:

Proposta di finanziamento della Società da parte degli azionisti;

Proposta di emissione di prestito obbligazionario;

Provvedimenti a sensi dell'art. 2448 del Codice civile;

Delibere relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Genova, 29 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Miceli

S-18497 (A pagamento).

**S.M.E.A. - SOCIETÀ MACERATESE
PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE - S.p.a.**

Sede Macerata, Borgo Sforzacosta, via Gagarin

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 172460 registro imprese di Macerata

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01264930437

È convocata per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 15, presso la sede sociale, sita in Macerata, via Gagarin frazione Sforzacosta, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 15, stesso luogo, l'assemblea della società in sede ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Programmi, prospettive e progetti aziendali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Macerata, 30 giugno 1999

S.M.E.A. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sandro Cacchiarelli

S-18487 (A pagamento).

FIGLI DI GUIDO LAPI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Amedei n. 6

Sede amministrativa in S. Croce Sull'Arno (PI), via del Bosco n. 87C

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 323569

Codice fiscale n. 00205520505

Partita I.V.A. n. 10626910151

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1999 che si terrà, per la parte ordinaria presso la sede in Santa Croce sull'Arno (PI) in via del Bosco n. 87C alle ore 15, e per la parte straordinaria presso lo Studio notarile F. Andolfi e R. Rosselli, in via Privata Giovacchini n. 18 - 56029 S. Croce sull'Arno (PI) alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di versamento soci c/aumento di capitale sociale per L. 2.000.000.000.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 (tre miliardi) a L. 6.000.000.000 (sei miliardi);
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Figli Di Guido Lapi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lapi Roberto

S-18492 (A pagamento).

L'UNIONE SARDA - S.p.a.

Sede in Roma, via XXIV Maggio n. 46

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 208697/1998

Avviso di convocazione di assemblea

L'Assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso la sede amministrativa in viale Regina Elena n. 14 per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999, alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa avranno depositato presso la sede amministrativa i certificati posseduti.

Cagliari, 1° luglio 1999

Il presidente: Edoardo Lucheschi.

S-18490 (A pagamento).

ROMEAL LEGNAMI - S.p.a.

Sede in Gambarare di Mira (VE), s.s. 309 Romea, ang. Via Onari

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12074 registro delle imprese di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00444920276

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Romea Legnami S.p.a. è convocata presso la sede legale per le ore 19 del 23 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 11 del 24 luglio 1999 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, n. 1 (per gli esercizi 1998 e 1997), n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni come per legge.

Gambarare di Mira, 28 giugno 1999

L'amministratore unico: Eraldo Pasqualetto.

S-18557 (A pagamento).

I.C.I. - International Chemical Industry - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Bassano del Grappa n. 4

Capitale sociale L. 6.310.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Roma n. 136/90

Iscrizione R.E.A. Roma n. 696435

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03733831006

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso l'ufficio amministrativo in Milano, via D. Cimarosa n. 4 per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 14,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rotondi

S-18493 (A pagamento).

FALCK AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale Sesto San Giovanni, via G.E. Falck, 63

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano 54168

Tribunale di Monza R.E.A. Milano n. 1404094

Codice fiscale n. 02258730965

Partita I.V.A. n. 02387670967

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 11 presso gli uffici amministrativi della società in Sesto San Giovanni, via Mazzini, 23 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 secondo comma del Codice civile, ad aumentare il capitale sociale fino ad un massimo di 1 miliardo di lire; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifiche statutarie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale.

Sesto San Giovanni, 2 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Giammusso

S-18525 (A pagamento).

PREFABBRICATI VALDADIGE - S.p.a.

Matera - s.s. 99 km 11.200

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Registro delle imprese del Tribunale di Matera n. 2516/84

R.E.A. n. 42585

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società alla s.s. 99 km 11,200 - Località Venusio - Matera, per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina procuratore speciale per rilascio fidejussione;
Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n.1745.

Matera, 1° luglio 1999

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Amato.

S-18495 (A pagamento).

STARGAS HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, viale Egeo, n. 147

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma società al n. 33614/98

Codice fiscale 02053250243

Partita I.V.A. n. 05434721006

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Stargas Holding S.p.a. è convocata presso la sede legale della società in Roma, viale Egeo n. 147, per le ore 16 del 22 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione presso lo studio Candiani in Venezia-Mestre, via Pepe n. 8, per le ore 16 del 23 luglio 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie e nomina amministratore unico.

Deposito delle azioni come per legge.

Roma, 30 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Pianura

S-18558 (A pagamento).

GALENCEM - S.p.a.

Sede Bergamo, via Tiraboschi n. 48

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 55964/1998 reg. imprese e n. 312117 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02652880168

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 22 luglio 1999 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale sino a L. 2.800.000.000.

Proposta di fusione per incorporazione di G.R.B. società a responsabilità limitata; Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Banca Popolare di Milano S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Galenchem S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Piero Stefanutti

S-18567 (A pagamento).

AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.

Sede legale in Mantova, via Mazzini 16

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Mantova n. 40062/98

Codice fiscale 01431680352

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1999 per le ore 10 in Milano, via Barozzi 3/5 c/o Aon Nikols S.r.l. in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della società Aon Nikols Centro Nord S.p.a. per incorporazione nella società Aon Nikols S.r.l.; approvazione progetto di fusione;
2. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione.

Gli azionisti sono tenuti, nei modi e nei termini di legge, a depositare le proprie azioni.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giammarco Rinaldi

S-18542 (A pagamento).

M&A HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11

Capitale sociale L. 2.670.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 270945

Codice fiscale e partita I.V.A. 12243290157

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società M&A Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 agosto 1999, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Giovanni da Procida n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Ratifica operato consiglieri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Massimo Sergio Dal Lago

M-6089 (A pagamento).

LA MAGNOLIA - S.p.a.

Via F. Puccinotti n. 65

Capitale sociale L. 550.000.000

Registro imprese n. 35291 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03293970483

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 9,30, ed in seconda convocazione per il giorno 25 agosto 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Antonio Emmanuelli.

F-791 (A pagamento).

FIN.CRAI TOSCANA - S.p.a.

Sede sociale in Monteriggioni (SI), via della Resistenza n. 51

Capitale sociale L. 8.785.000.000

Iscritta al n. 12911 del registro delle imprese di Siena

Partita I.V.A. n. 00959320524

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 28 luglio 1999, alle ore 11,30, nella sede della società in Monteriggioni (SI), via della Resistenza n. 51, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea proseguirà in sede ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Monteriggioni, 17 giugno 1999

p. Fin.Crai Toscana S.p.a.
Malentacchi Giuseppe

F-796 (A pagamento).

I.T.A.R. - S.p.a.

Campi Bisenzio, via R. Sanzio n. 32

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società n. 26107 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01398300481

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1999 alle ore 16, ed in seconda convocazione per il giorno 30 agosto 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Targioni Riccardo.

F-792 (A pagamento).

SUN CHEMICAL - S.p.a.

Sede in Firenze, via delle Due Case n. 2

Capitale sociale L. 10.720.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Firenze n. 29989

C.C.I.A.A. n. 294465

Codice fiscale n. 01755240486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via delle Due Case n. 2, per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione essa viene fissata per il giorno 28 luglio 1999 nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibera in ordine al compenso ai consiglieri di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Firenze, 23 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Alessandro Dini

F-795 (A pagamento).

CENTRO AGRO ALIMENTARE DI GENOVA

Società consortile per azioni

Sede in Genova, via Garibaldi n. 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 52458

Codice fiscale n. 03137670109

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale «Aula Giunta Nuova» per il giorno 23 luglio 1999, ore 21,15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 luglio 1999, ore 9,15, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina di tre liquidatori, determinazione dei poteri e emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 22 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. Alfredo Bruzzone.

G-559 (A pagamento).

CHEMIGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 40800, fasc. n. 58914/419

Codice fiscale n. 02547260105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1999 alle ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 11 agosto 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 31 marzo 1999 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 31 marzo 1999; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Genova, 25 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Costa

G-562 (A pagamento).

WONDERWARE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Varese, via Vittorio Veneto n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato

Codice fiscale n. 02326220122

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria della Wonderware Italia S.p.a. è convocata per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 27 luglio 1999 alle ore 13 in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale in Varese, via Vittorio Veneto n. 11, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Bilancio al 31 marzo 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, scaduti per compimento del triennio.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modificazione dell'esercizio sociale.

L'ammissione dei soci all'assemblea sarà regolata dall'art. 2370 del Codice civile italiano.

Il presente avviso annulla e sostituisce il precedente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 124 del 29 maggio 1999.

Varese, 25 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gian Mario Moggio

C-18019 (A pagamento).

ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.

Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Trento n. 3776

R.E.A. di Trento n. 80715

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203500228

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Gelmi e Cimino in Trento, via Ambrosi n. 4, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per il giorno 27 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Italscandia Autocarrari S.p.a. nella controllante Scania Trade S.p.a., delibere conseguenti e conferimento dei poteri.

A norma di legge e di statuto, potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E, almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione.

Trento, 24 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leif Östling

C-18021 (A pagamento).

SCANIA TRADE - S.p.a.

Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E

Capitale sociale L. 1.796.033.600 interamente versato

Registro delle imprese di Trento n. 7376/1999

Elenco intermediari finanziari n. 29627

Codice fiscale n. 11749110158

Partita I.V.A. n. 01632920227

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notai Gelmi e Cimino in Trento, via Ambrosi n. 4, per il giorno 26 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per il giorno 27 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Italscandia Autocarri S.p.a. nella controllante Scania Trade S.p.a.;
2. Conseguenti delibere e conferimento poteri.

A norma di legge e di statuto, potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E, almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione.

Trento, 24 giugno 1999

L'amministratore unico: Merz Dieter Wilhelm.

C-18023 (A pagamento).

CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TARENTINE - S.p.a.

Trento, via Briamasco n. 2

Capitale sociale deliberato L. 6.682.005.000 versato L. 4.722.738.900

Iscrizione registro imprese Trento n. 1466/VIII

Partita I.V.A. n. 00244880225

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Centrali Ortofrutticole Trentine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 luglio 1999 ad ore 22 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1999 ad ore 10,30, presso la sede della società in Trento, via Briamasco n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina un sindaco effettivo, un sindaco supplente e capo sindaco;
2. Previsione copertura finanziaria secondo lotto ristrutturazioni;
3. Varie ed eventuali.

Trento, 23 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Luciano Muraglia

C-18024 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI TRIESTE**

Società per azioni

La scrivente società, con sede in Trieste, via Mazzini n. 12, iscritta al n. 11924 del registro imprese di Trieste, codice fiscale n. 00827680323, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1998 L. 40.000.000.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, facente parte del Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina», iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 comunica di aver disposto la revisione totale delle condizioni riferite al servizio estero: decorrenza 22 giugno 1999:

aumento di L. 8.000 delle commissioni di servizio fissando lo standard a L. 10.000.

Trieste, 22 giugno 1999

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
Il presidente: Mauro Azzarita

S-18154 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società per azioni

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.794.759.365.000

Riserva legale L. 420.000.000.000

Registro società n. 2774 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01255270157

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni si comunica che con effetto dal 6 luglio 1999 i tassi debitori delle operazioni di prestito e di finanziamento denominate in Lire, in Euro o in altra divisa dell'U.E.M. vengono assoggettati ad un aumento generalizzato dello 0,50%.

Per i tassi che prevedono uno scarto su un parametro di riferimento, l'aumento viene disposto sullo scarto.

Milano, 30 giugno 1999

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.
Luigi Crippa - Paolo Parrini

S-18421 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.685.173.400.000 interamente versato

N. iscr. 55882 CDT Genova

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976 n. 7 si dà notizia che il giorno 21 luglio 1998 alle ore 9 in Genova presso la sede della Banca Carige S.p.a., via Cassa di Risparmio n. 15, verranno effettuate le estrazioni dei seguenti prestiti:

Fond. 10,00% Serie 15 ABI 4282, nominali L. 400.000.000;
Fond. 12,00% Serie 20 ABI 5695, nominali L. 288.000.000;
Fond. 12,00% Serie 21 ABI 4479, nominali L. 84.000.000;
Fond. 13,00% Serie 22 ABI 4017, nominali L. 203.000.000;
Fond. 16,00% Serie 26 ABI 10070, nominali L. 225.000.000;
Fond. 18,00% Serie 27 ABI 10079, nominali L. 210.000.000;
Fond. 17,00% Serie 31 ABI 10225, nominali L. 800.000.000;
Fond. 17,00% Serie 32 ABI 10449, nominali L. 500.000.000;
Fond. 17,00% Serie 34 ABI 10879, nominali L. 650.000.000;
Fond. 12,50% Serie 60 ABI 16654, nominali L. 3.400.000.000;
Fond. 12,50% Serie 63 ABI 17662, nominali L. 1.600.000.000;
Fond. 14,00% Serie 66 ABI 18210, nominali L. 1.900.000.000;
Fond. 14,00% Serie 69 ABI 19295, nominali L. 2.400.000.000;
Fond. 14,00% Serie 71 ABI 26693, nominali L. 1.750.000.000;
OOPP 13,00% Serie 12 ABI 5406, nominali L. 100.000.000.

Si comunica che, a partire dal 1° ottobre 1999, si procederà al rimborso anticipato dei seguenti prestiti per i seguenti importi:

Fond. T.V. Serie 44 ABI 13671, nominali L. 3.600.000.000
Fond. 12,50% Serie 1059 ABI 20039, nom. L. 2.150.000.000;
Fond. T.V. Serie 2059 ABI 20040, nominali L. 1.000.000.000;
Fond. 14,00% Serie 3059 ABI 27282, nom. L. 2.000.000.000;
Fond. T.V. Serie 4059 ABI 27283, nominali L. 2.000.000.000.

Si comunica altresì che, a partire dal 1° gennaio 2000, si procederà al rimborso totale anticipato del prestito MCL - T.V. Serie 44 - ABI 49211.

Genova, 22 giugno 1999

Un direttore addetto: Giovanni Battista Cervetto.

G-561 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.*(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)**Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10**Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari 2008.1**Sede in Bologna, via Zamboni n. 20**Capitale sociale L. 435.767.602.000**e riserve L. 3.802.783.827.514**Registro delle imprese di Bologna n. 2171*

La Rolo Banca 1473 S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che con decorrenza 1° aprile 1999 sono state effettuate le seguenti variazioni:

I tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio inseriti in convenzioni con tasso creditore compreso tra l'1,375% ed il 2% sono stati ridotti in via generalizzata di 0,25 punti percentuali; per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate ABI, EURIBOR e TUS la variazione è stata eseguita variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Conti correnti (compresi i conti esteri valuta italiana e/o estera di non residenti e c/c in valuta di residenti), le spese fisse di chiusura e le commissioni e recupero spese per affidamento imprevisto sono state così riallineate: per i rapporti con valori compresi tra L. 15.000 e L. 39.990 l'allineamento è stato a L. 40.000; per i rapporti con valori compresi tra L. 10.001 e L. 15.000 l'allineamento è stato a L. 25.000; per i rapporti con valori compresi tra L. 5.001 e L. 10.000 l'allineamento è stato a L. 15.000.

Le spese di tenuta conto trimestrale di tutti i rapporti convenzionati in convenzioni «dependenti» e in convenzioni «pensionati» per i quali non è in essere la canalizzazione dello stipendio o della pensione sono state riallineate allo standard d'istituto.

Comunica inoltre che i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 1999 - 31 dicembre 1999, terminati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 10 gennaio 2000, relativamente ai prestiti obbligazionari emessi da ex Carimonte Fondiario a tasso variabile saranno:

Codice U.I.C.	Tasso
46418	1,80%
50212	1,70%
50613	1,70%
50662	1,65%
50671	1,80%
52400	1,85%
53254	1,50%
53671	1,55%
54624	1,50%
55263	1,30%
57653	1,30%

Bologna, 22 giugno 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.
Direzione generale: G. Federici

B-709 (A pagamento).

AZZURRA DUE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Mazzini n. 142

Estratto dell'atto di fusione

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Edmondo Maria Capecelatro di Velletri del 25 giugno 1999 rep. n. 52296, depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Roma il 28 giugno 1999, è stata data attuazione alla delibera di scissione mediante il trasferimento di parte del patrimonio della «Azzurra Due S.p.a.» alla nuova costituita società «Agave S.r.l.», con sede in Roma, viale Mazzini n. 142, con il capitale sociale di L. 190.000.000.

La scissione è avvenuta senza concambio in quanto le quote del capitale sono state assegnate agli azionisti in proporzione delle rispettive partecipazioni nella società scissa «Azzurra Due S.p.a.».

Le quote della «Agave S.r.l.» partecipano agli utili con decorrenza dal giorno in cui tale società è iscritta al registro delle imprese.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il notaio: Edmondo Maria Capecelatro.

S-18085 (A pagamento).

CASSA RURALE DI LAVIS**Soc. coop. az. a resp. lim.**

Sede legale in Lavis, via Rosmini n. 61

Iscritta al n. 1212 registro imprese Trento

Partita I.V.A. n. 00109500223

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

aumento da L. 50.000 a L. 100.000 delle spese forfetarie annue su «conti convenzioni aziende» e «conti pensione».

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli informativi analitici esposti all'interno dei nostri uffici presso la sede e le filiali.

Lavis, 23 giugno 1999

Il presidente: Fontana Danilo.

C-18022 (A pagamento).

NHS - Nuova Holding Sanpaolo - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione parziale della NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a. mediante costituzione della NHS - Nuova Holding Subalpina S.p.a. assunta dall'assemblea straordinaria in data 18 maggio 1999 rogito notaio Giuseppina Morone.

Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione.

Società scindenda: NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni (interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo), avente sede legale in Torino, via Campana n. 36, capitale sociale L. 850 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 4383/1991 - Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30163 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010.

Alla data di effetto della scissione la società scindenda assumerà la nuova denominazione sociale di Compagnia di San Paolo Investimenti Patrimoniali - Società per azioni e trasferirà la sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75.

Società beneficiaria costituenda: NHS - Nuova Holding Subalpina - Società per azioni, siglabile NHS S.p.a., avente sede legale in Torino, via Campana n. 34, capitale sociale L. 550 miliardi.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: l'operazione di scissione assume a riferimento la situazione patrimoniale della società scindenda alla del 31 dicembre 1999.

Alla società beneficiaria sarà trasferito, a valori di libro, il ramo aziendale specializzato nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni bancarie, finanziarie ed assicurative non di controllo, da crediti verso banche, da titoli obbligazionari, da immobilizzazioni materiali ed immateriali e dalle risorse umane adibite alla gestione del ramo oggetto di scissione con le inerenti attività e passività (punto 3 del progetto).

Il valore contabile netto da trasferire, come evidenziato nel prospetto allegato al progetto, è pari a L. 700 miliardi.

Si precisa che le variazioni che potranno intervenire sugli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione, tra la data della situazione patrimoniale presa a base per la redazione del medesimo progetto di scissione e la data di effetto della scissione stessa, non comporteranno variazioni del patrimonio netto contabile attribuito alla società beneficiaria in quanto, ove non trovassero esatta compensazione tra loro, saranno oggetto di compensazione con la posta «crediti verso banche».

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della stessa società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di lire 700 miliardi, con utilizzo del capitale sociale per lire 550 miliardi, della riserva legale per lire 30 miliardi e della riserva straordinaria per lire 120 miliardi.

Quanto alla società beneficiaria, il patrimonio netto contabile della stessa risulterà costituito come segue: lire 550 miliardi capitale sociale, lire 30 miliardi riserva legale, lire 120 miliardi riserva straordinaria.

Rapporto e criteri di assegnazione: il capitale sociale della società beneficiaria verrà assegnato all'azionista unico della società scindenda in conseguenza dell'annullamento di n. 55 milioni di azioni della stessa società scindenda (da nominali L. 10.000 cad.).

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria saranno assegnate all'azionista unico della società scindenda a partire dalla data di effetto della scissione di cui infra.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria assegnate all'azionista unico della società scindenda parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino il 28 giugno 1999.

Torino, 28 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Onorato Castellino

S-18114 (A pagamento).

CO.BI.CA. - S.r.l.

Sede legale in Gravina in Puglia (BA), corso Aldo Moro n 79
Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 8290/1975
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00618520720

M.C. MERIDIONALE CALCESTRUZZI - S.r.l.

Sede legale in Gravina in Puglia (BA), corso Aldo Moro n. 79
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 15209
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02939710725

Estratto del progetto di fusione

(pubblicato ai sensi dell'art. 2501-*bis*, quarto comma)

Art. 2501-*bis*, punto 1: soggetti della fusione:

società incorporante: CO.BI.CA. S.r.l., con sede in Gravina in Puglia (BA), corso Aldo Moro n. 79;

società incorporata: M.C. Meridionale Calcestruzzi S.r.l., con sede legale in Gravina in Puglia (BA), corso Aldo Moro n. 79.

Art. 2501-*bis*, punto 6: effetti economici contabili e fiscali. Gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui si determineranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, Codice civile.

Art. 2501-*bis*, punto 7: trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-*bis*, punto 8: vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Bari in data 25 giugno 1999 prot. n. 28846 per la società incorporata, e nel registro imprese di Bari in data 25 giugno 1999, prot. n. 28844, per la società incorporante.

CO.BI.CA.

L'amministratore unico: Daniele Stefano

S-18110 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

RETE 10 - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi degli articoli 2501-*bis* e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Mediaset S.p.a., sede sociale in Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 1.178.473.864.000 interamente versato, composto da n. 1.178.473.864 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 276785 Trib. di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09032310154;

società incorporanda: Rete 10 S.r.l., sede sociale in Milano, via Paleocopa n. 3, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, composto da quote da nominali L. 1.000.000 cad., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 217735 Trib. di Milano, codice fiscale n. 05680370581, partita I.V.A. n. 07846920150.

2. Atto costitutivo e modifiche statutarie derivanti dalla fusione: la società incorporante Mediaset S.p.a. è stata costituita in Milano il 26 novembre 1987, con la denominazione «Futura Finanziaria S.r.l.», atto notaio Giorgio Pozzi di Milano, rep. n. 22853/2705; denominazione modificata in «Mediaset S.r.l.» a seguito di atto del 16 dicembre 1994, notaio Giorgio Pozzi di Milano, rep. n. 46174/5114 e successivamente nell'attuale con delibera dell'assemblea straordinaria del 24 marzo 1995, atto notaio Giorgio Pozzi di Milano, rep. n. 46828/5192.

La società incorporante Mediaset S.p.a. è retta dallo statuto sociale che si allega al presente progetto.

Si precisa che non sono previste ulteriori modifiche allo statuto stesso ad eccezione di quella dell'art. 6) concernente il capitale sociale, mediante l'introduzione di un ultimo comma del seguente tenore:

«Art. 6. (Capitale sociale). L'assemblea straordinaria del ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massime L. 285.040.000 mediante emissione di massime n. 285.040 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, riservate esclusivamente al rapporto di cambio conseguente alla incorporazione della controllata Rete 10 S.r.l.».

Il testo del nuovo art. 6) è riportato in calce allo statuto allegato al presente progetto.

La modifica sopra indicata sarà efficace dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione di cui al successivo punto 6).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Rete 10 S.r.l. in Mediaset S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 560 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 cad. dell'incorporante per ogni quota di L. 1.000.000 di valore nominale dell'incorporata, previo annullamento della quota posseduta dalla incorporante nella incorporata alla data della stipula dell'atto di fusione.

Si precisa che attualmente l'incorporante Mediaset S.p.a. è iscritta nel libro soci dell'incorporata Rete 10 S.r.l. con una quota di nominali L. 99.491.000.000 del capitale sociale dell'incorporanda, pari al 99,491% del capitale stesso.

Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le nuove azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 avranno gli stessi diritti delle azioni in circolazione e saranno registrate nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.a. (decreto legislativo n. 58/1998 e decreto legislativo n. 213/1998).

Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci a partire dal primo giorno successivo a quello di efficacia della fusione mediante accredito presso gli intermediari dagli stessi indicati o, in mancanza, sul conto terzi dell'incorporante presso Monte Titoli S.p.a., in attesa di segnalazione da parte degli aventi diritto.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 2. avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie particolari di soci né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Sono fatte salve le variazioni di carattere formale che fossero richieste in sede di omologazione.

9. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999.

Mediaset S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Fedele Confalonieri

Rete 10 S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Preda

S-18136 (A pagamento).

VIDEO TIME - S.p.a.

FINMEDIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Video Time S.p.a., con sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato, iscr. registro imprese di Milano n. 209943 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06303760158;

società incorporanda: Finmedia S.r.l., con sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato, iscr. registro imprese di Milano n. 316846 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03858910585, partita I.V.A. n. 10382260155.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Finmedia S.r.l. in Video Time S.p.a. prevede l'assegnazione di n. 1,7 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 cad. dell'incorporante per ogni quota di L. 1.000 di valore nominale dell'incorporanda, previo annullamento della quota posseduta dalla incorporante nella incorporanda alla data di stipula dell'atto di fusione.

Si precisa che attualmente l'incorporante Video Time S.p.a. è iscritta nel libro soci dell'incorporanda Finmedia S.r.l. con una quota di nominali L. 3.689.200.000 del capitale sociale dell'incorporanda, pari al 99,70811 del capitale stesso.

Video Time S.p.a., al fine di facilitare le operazioni di concambio, si renderà acquirente o cedente a seconda delle richieste dei soci di Finmedia S.r.l. degli eventuali diritti frazionari sulle azioni Video Time S.p.a. ad essi spettanti per effetti del concambio.

Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: tutte le nuove azioni avranno valore nominale di L. 1.000 e avranno gli stessi diritti delle azioni in circolazione.

Le azioni attribuite in cambio saranno messe a disposizione dei soci a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale.

4. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: le nuove azioni emesse dalla società incorporante a fronte dell'aumento di capitale di cui al precedente punto 2. avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Analogamente gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie particolari di soci né sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, né titoli recanti diritti di sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Sono fatte salve le variazioni di carattere formale che fossero richieste in sede di omologazione.

8. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1999.

Video Time S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Franco Ricci

Finmedia S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Zaniboni

S-18138 (A pagamento).

ALGIFA - S.p.a.

FAGIOLI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione tra le società:

a) società incorporante: Fagioli S.p.a., con sede in S. Ilario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al n. 10019 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00674300355;

b) società incorporanda: Algifa S.p.a., con sede in S. Ilario d'Enza (RE), via Ferraris n. 13, capitale sociale L. 6.000.000.000, iscritta al n. 5537 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00145300356.

A seguito della prospettata fusione, le azioni della società incorporanda entreranno nel patrimonio della società incorporante e verranno dalla data di effetto della fusione intestate nella medesima proporzione ai soci della stessa.

Tali azioni daranno diritto ai soci dell'incorporanda a partecipare agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 TUIR.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia: per Algifa S.p.a., in data 28 giugno 1999 prot. n. 16348/1 e per Fagioli S.p.a., in data 28 giugno 1999 prot. n. 16351/1.

Sant'Ilario d'Enza, 28 giugno 1999

p. Fagioli S.p.a.
Il presidente: Alessandro Fagioli

p. Algifa S.p.a.
Il presidente: Alessandro Fagioli

S-18175 (A pagamento).

HABITAT LEGNO - S.p.a.

Sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 12006

R.E.A. n. 206464

Codice fiscale n. 00803110170

Partita I.V.A. n. 00578720989

INDER - S.p.a.

Sede in Brescia, via Corsica n. 143

Estratto del progetto di scissione per costituzione di nuova società da Habitat Legno S.p.a. a Inder S.p.a.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Habitat Legno S.p.a., con sede in Edolo, via G. Sora, n. 22, reg. imprese 12006 di Brescia, codice fiscale n. 00803110170;

società beneficiaria: Inder S.p.a., con sede in Brescia, via Corsica n. 143, reg. imprese e codice fiscale da assegnare alla costituzione.

2. Caratteristiche dell'operazione: la società scindenda Habitat Legno S.p.a. provvederà ad apportare alla beneficiaria pacchetti azionari compresi nella voce «Partecipazioni» del proprio bilancio e continuerà la sua attività secondo l'oggetto sociale attuale. Pertanto il suo statuto non subirà alcuna modificazione per effetto della scissione. La società beneficiaria Inder S.p.a. sarà regolata dallo statuto qui allegato sub A).

3. Situazioni patrimoniali: la situazione patrimoniale della scindenda società Habitat Legno S.p.a. è quella risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, a cui è fatto riferimento ai sensi degli artt. 2501-ter, comma 3, Codice civile e 2504-novies Codice civile.

4. Beni assegnati alla beneficiaria: in relazione al precedente punto 2. saranno attribuiti alla beneficiaria i seguenti beni allo stesso valore di iscrizione nel bilancio della scindenda citato al precedente punto 3. e precisamente le seguenti partecipazioni: in Tecsol S.p.a., in Nuova Arch Legno S.p.a., in Cisa Legno S.r.l., in Karina Kitchens Ltd., in Holz Ind. Boemia A.S., per un totale di L. 5.735.067.265.

A fronte di tale attribuzione il patrimonio netto della società scissa si decreterà nelle seguenti poste e per i seguenti valori:

capitale sociale - L. 145.960.000;

altre riserve - L. 5.589.107.265;

totale pareggio - L. 5.735.067.265,

talché a tutti gli effetti dell'art. 2424 Codice civile la situazione patrimoniale della beneficiaria sarà, all'atto della costituzione, la seguente:

Attività:

partecipazioni - L. 5.735.067.265;

Patrimonio netto:

capitale sociale - L. 1.500.000.000;

riserve - L. 4.235.067.265;

totale a pareggio - L. 5.735.067.265.

5. Assegnazione delle azioni della beneficiaria: le azioni della beneficiaria Inder S.p.a. saranno assegnate ai soci della scindenda proporzionalmente alle azioni detenute in Habitat Legno S.p.a. e pertanto gli azionisti dell'Habitat Legno S.p.a. riceveranno n. 1 azione da nominali L. 1.000 cd. della società Inder S.p.a. per ogni azione dell'Habitat Legno S.p.a. da essi possedute prima della scissione.

6. Relazione degli esperti e degli amministratori: in conseguenza dei punti precedenti e delle modalità di realizzazione della progettata scissione, considerando realizzate le condizioni di esonero previste dall'art. 2504-novies, comma 3, Codice civile, non verrà effettuata relazione degli esperti ex art. 2501-quinquies, Codice civile, mentre viene allegata sub B) la relazione del Consiglio di amministrazione redatta a norma dell'art. 2504-novies e art. 2501-quater, Codice civile.

7. Influenza della scissione sul capitale della scindenda: l'operazione avverrà a valori contabili e la società scindenda delibererà una riduzione del proprio capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.354.040.000.

8. Data di decorrenza degli effetti della scissione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile gli effetti della scissione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

9. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

10. Vantaggi particolari: non sono previsti, né saranno concessi vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 29 giugno 1999 ric. n. PRA/37274/1999/CBS0233.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società scindenda:
Albertani Giacomo

S-18156 (A pagamento).

HOTEL LUNA - S.r.l.

Sede legale in Riccione, viale Ariosto n. 5

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 6185 - Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273540401

Estratto del progetto di fusione fra le società «Hotel Luna S.r.l.» e «Gianda S.r.l.» mediante incorporazione della prima società nella seconda.

A) Società incorporante: «Gianda S.r.l.», sede legale in Rimini, via Coriano n. 58, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 5683 - Tribunale di Rimini, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01532980404, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato),

società incorporata: «Hotel Luna S.r.l.», sede legale in Riccione, viale Ariosto n. 5, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 6185 - Tribunale di Rimini, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273540401, capitale sociale L. 230.000.000 (interamente versato), interamente posseduto dalla «Gianda S.r.l.».

B) Atteso che la «Gianda S.r.l.» detiene il 100% delle quote sociali della «Hotel Luna S.r.l.», si evidenzia che: non si darà luogo ad alcun concambio di quote; non si effettueranno conguagli in denaro; non tro-

vano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-*quater* (Relazione degli amministratori) e all'art. 2501-*quinquies* (Relazione degli esperti) del Codice civile.

C) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

D) Fermo restando quanto stabilito al precedente punto C), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2504-*bis*, comma 3, e 2501-*bis*, n. 6), del Codice civile, nonché dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della società incorporata «Hotel Luna S.r.l.», verranno imputate al bilancio della società incorporante «Gianda S.r.l.» a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Tuttavia qualora non fosse possibile addivenire all'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile entro il giorno 31 dicembre 1999 e, pertanto, la fusione avesse effetto successivamente a tale data, come previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000 e dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

E) Non esistono categorie di soci alle quali verranno riservati trattamenti particolari, così come nessun vantaggio particolare viene proposto agli amministratori delle stesse società.

F) Il progetto di fusione della società incorporata è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini in data 25 giugno 1999.

Il legale rappresentante: Dario Papini.

S-18159 (A pagamento).

GIANDA - S.r.l.

Sede legale in Rimini, via Coriano n. 58

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 5683 - Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01532980404

Estratto del progetto di fusione fra le società «Hotel Luna S.r.l.» e «Gianda S.r.l.» mediante incorporazione della prima società nella seconda.

A) Società incorporante: «Gianda S.r.l.», sede legale in Rimini, via Coriano n. 58, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 5683 - Tribunale di Rimini, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01532980404, capitale sociale L. 20.000.000 (interamente versato);

società incorporata: «Hotel Luna S.r.l.», sede legale in Riccione, viale Ariosto n. 5, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini al n. 6185 - Tribunale di Rimini, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273540401, capitale sociale L. 230.000.000 (interamente versato), interamente posseduto dalla «Gianda S.r.l.».

B) Atteso che la «Gianda S.r.l.» detiene il 100% delle quote sociali della «Hotel Luna S.r.l.», si evidenzia che non si darà luogo ad alcun concambio di quote; non si effettueranno conguagli in denaro; non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-*quater* (Relazione degli amministratori) e all'art. 2501-*quinquies* (Relazione degli esperti) del Codice civile.

C) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

D) Fermo restando quanto stabilito al precedente punto C), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 2504-*bis*, comma 3, e 2501-*bis*, n. 6), del Codice civile, nonché dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della società incorporata «Hotel Luna S.r.l.», verranno imputate al bilancio della società incorporante «Gianda S.r.l.» a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

Tuttavia qualora non fosse possibile addivenire all'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile entro il giorno 31 dicembre 1999 e, pertanto, la fusione avesse effetto successivamente a tale data, come previsto dall'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile, si stabilisce che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000 e dallo stesso giorno decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi.

E) Non esistono categorie di soci alle quali verranno riservati trattamenti particolari, così come nessun vantaggio particolare viene proposto agli amministratori delle stesse società.

F) Il progetto di fusione della società incorporata è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini in data 25 giugno 1999.

Il legale rappresentante: Giuseppe Papini.

S-18160 (A pagamento).

CON.I.COS. PARTECIPAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 1189/Mondovì

CON.I.COS. - S.p.a.

Contratti Internazionali Costruzioni

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 3376/Mondovì

CODELFA - S.p.a.

**Imprese Riunite Codelfa - Colombo,
Contratti Internazionali Costruzioni**

Sede in Mondovì, corso Milano n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 3376/Mondovì

Progetto di fusione per l'incorporazione delle società «Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.» e «Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni» nella «Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.».

Gli amministratori delle società in epigrafe hanno, di concerto, redatto il presente progetto di fusione per incorporazione delle società «Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.» e «Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni» nella «Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.», nella forma richiesta dagli articoli 2501-*bis* e seguenti del Codice civile.

Società incorporante:

Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a., sede sociale in Mondovì, corso Milano n. 1, iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 1189 (Tribunale di Mondovì), codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517590048.

Società incorporande:

Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a., sede sociale in Mondovì, corso Milano n. 1, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 3376 (Tribunale di Mondovì), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02181000049;

Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni, sede sociale in Mondovì, corso Milano n. 3, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 2059 (Tribunale di Mondovì), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01109090041.

La fusione avverrà per incorporazione della Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a. e della Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni nella Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.

Lo statuto della incorporante non subirà variazioni per effetto della fusione.

Lo stesso viene allegato in copia al presente.

La fusione comporterà l'annullamento di tutte le azioni della Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a. e della Codelfa S.p.a. - Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni in quanto le stesse sono interamente possedute dalla società incorporante, che nel proprio bilancio apporrà le modifiche conseguenti.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

Ai fini delle prescrizioni di cui all'art. 2501-ter del Codice civile la situazione patrimoniale viene sostituita dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Non vi sono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci a cui riservare particolari trattamenti.

Copia del presente progetto e documenti allegati viene depositato presso la sede della società.

Si attesta che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cuneo in data 29 giugno 1999.

L'amministratore unico della Con.I.Cos.
Partecipazioni Generali S.p.a.: Vinai Giorgio

L'amministratore unico della Con.I.Cos.
Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.: Vinai Giorgio

L'amministratore unico della Codelfa S.p.a.
Imprese Riunite Codelfa - Colombo,
Contratti Internazionali Costruzioni: Bongiovanni Stefano

S-18163 (A pagamento).

C.C.A. - S.p.a. Costruzioni Cimolai Armando

Sede in Pordenone, via Ungaresca n. 38
Capitale sociale L. 7.850.000.000 interamente liberato
Iscritta al n. 3775 registro delle imprese di Pordenone

Estratto del progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale della società Costruzioni Cimolai Armando - C.C.A. S.p.a. a due società di nuova costituzione denominate Cimolai Costruzioni S.p.a. e Cimolai Industrie Metalliche S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione della società Costruzioni Cimolai Armando - C.C.A. S.p.a. ha redatto e approvato in data 28 giugno 1999, il progetto di scissione mediante trasferimento della parte del suo patrimonio costituito dal ramo aziendale costruzioni e dal ramo aziendale prelaborati, rispettivamente a due nuove società per azioni beneficiarie che si costituiranno per effetto della scissione parziale sotto la denominazione sociale Cimolai Costruzioni S.p.a., con sede in Pordenone, via Ungaresca, 38 e Cimolai Industrie Metalliche S.p.a., con sede in Pordenone, via Ungaresca, 38.

La scissione è giustificata dalla necessità di separare l'attività industriale dalla attività immobiliare che la Costruzioni Cimolai Armando - C.C.A. S.p.a., intende intraprendere anche concentrandosi successivamente con altre società, mutando il proprio oggetto sociale nell'esercizio dell'attività immobiliare inclusa l'attività edificatoria, nonché per assolvere all'esigenza economica di specializzazione e riorganizzazione aziendale dell'attività industriale scorporata rendendo i due stabilimenti in cui si articola autonomi l'uno dall'altro.

Le azioni delle società beneficiarie di nuova costituzione saranno assegnate ai soci della società scissa secondo i diritti loro spettanti in misura proporzionale a quelle possedute in tale ultima società all'atto del perfezionamento della scissione.

Le azioni delle società beneficiarie assegnate a termini di che sopra, parteciperanno agli utili delle società emittenti a partire dalla data della loro legale costituzione.

La decorrenza contabile e fiscale della scissione è stabilita dalla data di effetto della scissione medesima determinata in base all'articolo 2504-decies del Codice civile con ogni inerente e conseguente effetto.

Non è previsto alcun trattamento né alcun vantaggio particolare nei confronti di chicchessia, soci, possessori di titoli diversi dalle azioni e amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il ramo aziendale da scindere trasferendolo alla Cimolai Costruzioni S.p.a., sarà composto dalle attività e passività attribuite al medesimo al valore di carico della società scissa Costruzioni Cimolai Armando - C.C.A. S.p.a., per un importo netto di L. 11.270.766.591 (oltre a conti d'ordine per L. 79.318.447.416) attribuito per L. 3.000.000.000 alla formazione del suo capitale sociale ed il resto alle sue riserve incluse quelle in sospensione d'imposta da ricostituire ex art. 123-bis del D.P.R. n. 917/86 (T.U.I.R.).

Il ramo aziendale prelaborati da scindere trasferendolo alla Cimolai Industrie Metalliche S.p.a., sarà composto dalle attività e passività attribuite al medesimo al valore di carico dalla Costruzioni Cimolai Armando - C.C.A. S.p.a., per un importo netto di L. 9.626.290.576 (oltre a conti d'ordine per L. 5.560.265.897) attribuito per L. 1.000.000.000 alla formazione del suo capitale sociale ed il resto alle sue riserve, incluse quelle in sospensione d'imposta da ricostituire ex art. 123-bis del D.P.R. n. 917/86 (T.U.I.R.).

È pure previsto per ciascuna delle società beneficiarie, l'assunzione dalla data di effetto della scissione, relativamente ai cespiti attivi e passivi ad esse trasmessi di ogni diritto, azione, dovere, obbligazione ed onere a loro connessi e comunque connessi al ramo aziendale trasferito, con subentro in tutti i rapporti anche relativi al personale dipendente rispettivamente trasferito e contratti attivi e passivi, in essere a tale data, incluse per la beneficiaria Cimolai Costruzioni S.p.a., le iscrizioni all'albo nazionale dei costruttori fruita dalla società scissa e per la beneficiaria Cimolai Industrie Metalliche S.p.a. i brevetti, marchi, procedimenti ed altre opere dell'ingegno registrate dalla società scissa.

La scissione avverrà mediante riduzione del patrimonio netto della Costruzioni Cimolai Armando - C.C.A. S.p.a., previo smobilizzo delle azioni proprie possedute.

Il progetto di scissione come sopra approvato e riportato per estratto è stato iscritto a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 30 giugno 1999 al n. 3775 registro delle imprese di Pordenone, con i relativi allegati fra i quali gli statuti che regoleranno le società interessate all'operazione a scissione avvenuta.

Pordenone, 30 giugno 1999

Costruzioni Cimolai Armando - C.C.A. S.p.a.
Il legale rappresentante presidente del Consiglio di amministrazione:
Cimolai comm. Armando

S-18164 (A pagamento).

S.E.L.I. - S.p.a. Società Esecuzione Lavori Idraulici

Sede in Roma, viale America n. 93
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Roma al n. 1763/86
Codice fiscale n. 0890540156
Partita I.V.A. n. 0857631006

Estratto del progetto di scissione parziale di S.E.L.I. Società Esecuzione Lavori Idraulici S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

1. Società partecipanti:

A) S.E.L.I. Società Esecuzione Lavori Idraulici S.p.a., sede legale in Roma, viale America n. 93, capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 510789 del registro delle imprese di Roma;

B) T.M. & T. - Tunnelling Machinery & Technologies (società beneficiaria), società costituenda per effetto della scissione avente sede a Roma, via Pindaro n. 82 e capitale sociale di L. 199.000.000.

2. A seguito dell'operazione la S.E.L.I. continuerà ad esistere mantenendo lo statuto già in vigore con l'unica modifica del capitale sociale che si riduce di L. 300.000.000 a L. 10.200.000.000.

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio e nessuna corresponsione di conguaglio in denaro.

4. I soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della società scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della società scissa.

Per effetto della scissione gli azionisti della S.E.L.I. Società Esecuzione Lavori Idraulici S.p.a. riceveranno n. 199.000 quote della società beneficiaria, in sostituzione delle azioni precedentemente emesse dalla società S.E.L.I. Società Esecuzione Lavori Idraulici S.p.a. annullate a seguito delle scissioni.

5. Le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dall'ultima data di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese. A partire da tale data le operazioni della società scissa, relativamente alla parte di patrimonio trasferita, saranno di spettanza della società beneficiaria.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma il 24 giugno 1999 al n. PRA/85430/1999/CRNO715 registro d'ordine.

p. S.E.L.I. S.p.a.

Società Esecuzione Lavori Idraulici

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Carlo Grandori

S-18166 (A pagamento).

WOOD PLASTIC ALBERTANI - S.p.a.

Sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 24

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 8629

R.E.A. n. 175388

Codice fiscale n. 00302630173

Partita I.V.A. n. 00553130980

HABITAT LEGNO - S.p.a.

Sede in Edolo (BS), via G. Sora n. 22

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Brescia n. 12006

R.E.A. n. 206464

Codice fiscale n. 00803110170

Partita I.V.A. n. 00578720989

Estratto del progetto di fusione per incorporazione in «Habitat Legno S.p.a.» di «Wood Plastic Albertani S.p.a.»

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Habitat Legno S.p.a.;

società incorporanda: Wood Plastic Albertani S.p.a.

2. Partecipazione di Wood Plastic Albertani S.p.a. in Habitat Legno S.p.a.

All'atto di redazione del presente progetto di fusione Wood Plastic Albertani S.p.a. detiene in proprietà il 66,66% di Habitat Legno S.p.a.; prima della data in cui si terranno le assemblee che delibereranno la fusione Wood Plastic Albertani S.p.a. avrà acquistato il 100% di Habitat Legno S.p.a.

3. Modalità di esecuzione della fusione: trattasi di fusione inversa in cui la società Habitat Legno S.p.a. incorporerà Wood Plastic Albertani S.p.a. che, al momento della delibera di fusione deterrà il 100% del capitale sociale di Habitat Legno S.p.a.

Conseguentemente, a seguito della fusione:

le partecipazioni di Wood Plastic Albertani S.p.a. saranno tutte annullate come conseguenza dell'estinzione di tale società;

ai soci di Wood Plastic Albertani S.p.a., in cambio delle partecipazioni in questa società, annullate per effetto della fusione, saranno attribuite le azioni di Habitat Legno S.p.a. in ragione di n. 15 azioni di Habitat Legno S.p.a. ogni azione di Wood Plastic Albertani S.p.a. annullata;

pertanto Habitat Legno S.p.a. immediatamente dopo la fusione trasferirà a titolo gratuito agli ex soci di Wood Plastic Albertani S.p.a. le azioni proprie, rappresentative del 100% del capitale sociale dalla stessa acquisite per effetto della fusione.

4. Statuto dell'incorporante: per effetto della fusione lo statuto della società incorporante non subirà alcuna variazione. In allegato al presente progetto si presenta quindi il testo attuale dello statuto qui allegato sub. A).

5. Influenza della fusione sul capitale dell'incorporante: eseguendo la fusione Habitat Legno S.p.a. consegnerà tutte le azioni da essa emesse e detenute da Wood Plastic Albertani S.p.a. ai soci di Wood Plastic S.p.a. nelle stesse proporzioni in cui essi sono attualmente soci di tale società, annullando nel contempo le azioni di Wood Plastic S.p.a. In particolare ai soci attuali di Wood Plastic S.p.a. saranno consegnate 15 azioni di Habitat Legno S.p.a. ogni azione di Wood Plastic S.p.a. Non vi sarà alcuna modificazione del capitale sociale della incorporante, in virtù della detenzione del 100% delle azioni da parte della incorporanda, né vi saranno conguagli di alcun genere.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della incorporanda Wood Plastic Albertani S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Habitat Legno S.p.a. a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale sarà effettuato l'ultimo dei depositi previsti dall'art. 2504 Codice civile. Agli effetti fiscali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7 del TUIR, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale sarà effettuato l'ultimo dei depositi previsti dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci, né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

8. Vantaggi particolari: non sono previsti, né saranno concessi vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

9. Situazioni patrimoniali: come consentito dall'art. 2501-*ter*, comma 3, Codice civile, la presente fusione sarà deliberata sulla base dei bilanci della società incorporante e di quella incorporata chiusi il 31 dicembre 1998 e approvati entrambi in data 24 maggio 1999.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Brescia in data 29 giugno 1999 ric. n. PRA/37275/1999/CBS0233.

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:
Albertani Giacomo

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporanda:
Albertani Martino

S-18157 (A pagamento).

IMMOBILIARE RILE - S.r.l.

(in liquidazione)

Busto Arsizio

Capitale sociale L. 21.000.000

Estratto delibera di scissione stipulata in data 5 maggio 1999 ai nn. 74843/23921 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositato in data 10 ottobre 1999 presso il registro imprese di Varese ricevuta n. PRA/17575.

Modalità di esecuzione della scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: Immobiliare Rile S.r.l., in liquidazione, con sede in Busto Arsizio, capitale sociale L. 21.000.000, registro imprese di Varese n. 25223 Tribunale di Busto Arsizio;

società beneficiaria: Immobiliare Rile Seconda S.r.l. da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione che avrà sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3, capitale sociale L. 21.000.000 costituita mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito.

2. Non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

3. A seguito della stipula dell'atto di scissione i soci della società trasferente avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda società beneficiaria secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del progetto di scissione.

4. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese competente e quindi che da tale data le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria; e che dalla stessa data maturerà il diritto di partecipazione agli utili spettanti ai soci della società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile e dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o amministratori e liquidatori delle società partecipanti all'operazione.

7. Di stabilire che alla costituenda nuova società la società «Immobiliare Rile S.r.l. in liquidazione» trasferirà ed attribuirà gli elementi patrimoniali analiticamente descritti nel progetto di scissione e precisamente i terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria siti in Busto Arsizio e di L. 7.780.000 (settemilionsettecentottantamila) in numerario, con esclusione di tutti gli altri cespiti, attività e passività quali rimarranno in capo alla società trasferente.

Gallarate, 25 giugno 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-18198 (A pagamento).

FERRARIO PIETRO & C. - S.n.c.

Gallarate

Capitale sociale L. 100.000.000

Estratto atto di scissione

Estratto atto di scissione (art. 2504 del Codice civile) della predetta società stipulato in data 26 maggio 1999 al n. 75134/24031 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate e depositato il giorno 10 giugno 1999 presso il registro imprese di Varese con ricevuta n. PRA/17604 mediante il quale la società Ferrario Pietro & C. S.n.c. si è scissa con trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituita società Anfì S.r.l., con sede in Gallarate, iscritta presso il registro delle imprese di Varese con ricevuta n. PRA/17571 ai sensi dell'art. 2504-*septies* del Codice civile con le seguenti modalità:

1) costituzione della «Anfì S.r.l.» (società beneficiaria), con sede in Gallarate, via Maino n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 attribuito ai soci della società scissa in misura proporzionale;

2) la società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa;

3) ai fini del trasferimento degli elementi patrimoniali e della partecipazione agli utili la scissione avrà efficacia dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese di Varese;

4) nessun vantaggio o trattamento particolare o riservato è previsto ai soci o agli amministratori.

Gallarate, 25 giugno 1999

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-18199 (A pagamento).

CARIM

Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.

Sede in Rimini

Capitale sociale L. 211.466.000.000

Registro imprese di Rimini n. 13899

Codice fiscale n. 00205680408

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che vengono effettuate le seguenti variazioni sulle condizioni applicate alla clientela.

Con cadenza 24 giugno 1999:

1) deposito di titoli a custodia ed amministrazione:

spese per ogni invio della comunicazione relativa ai depositi di titoli: aumento di L. 1.000.

Con decorrenza 10 luglio 1999:

2) conti correnti:

tasso creditore: riduzione di punti 0,50 sui rapporti con tasso attuale superiore allo 0,75%.

Rimini, 23 giugno 1999

p. Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM

Il direttore generale: dott. Alberto Roccati

S-18221 (A pagamento).

SVILUPPO SANITARIO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 19

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 32937

(R.E.A. n. 239833), partecipata da unico socio

Codice fiscale n. 01821460167

Partita I.V.A. n. 01821460167

CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lamarmora n. 10

Capitale sociale L. 1.680.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 243430

(R.E.A. n. 1177286)

Codice fiscale n. 07717290154

Partita I.V.A. n. 07717290154

SAN PIETRO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro (BG), via Forlanini n. 15

Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 90751/1997

R.E.A. n. 303643

Codice fiscale n. 02553290160

Partita I.V.A. n. 02553290160

SAN MARCO IMMOBILIARE - S.p.a.

Osio Sotto, località Zingonia (BG), corso Europa n. 7

Capitale sociale L. 900.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 90742/1997

R.E.A. n. 303646

Codice fiscale n. 02553300167

Partita I.V.A. n. 02553300167

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

In data 5 maggio 1999 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Cassa di Cura Città di Milano S.p.a.», «San Pietro Immobiliare S.p.a.» e «San Marco Immobiliare S.p.a.» in «Sviluppo Sanitario S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1998.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto:

le società «San Pietro Immobiliare S.p.a.» e «San Marco Immobiliare S.p.a.» sono interamente partecipate dalle società «Casa di Cura Città di Milano S.p.a.», e «Sviluppo Sanitario S.p.a.»;

la società «Casa di Cura Città di Milano S.p.a.» è per la maggior parte partecipata dalla società incorporante «Sviluppo Sanitario S.p.a.», mentre per la minor parte è partecipata dal socio signor Ligresti dott. Antonino, che possiede al 100% (cento per cento) anche la società incorporante «Sviluppo Sanitario S.p.a.».

Le operazioni compiute dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. La stessa decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le deliberazioni delle società «Sviluppo Sanitario S.p.a.», «Casa di Cura Città di Milano S.p.a.», «San Pietro Immobiliare S.p.a.» e «San Marco Immobiliare S.p.a.», di cui ai verbali in data 5 maggio 1999 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, rispettivamente ai numeri. 35906/5476, 35907/5477, 35908/5478 e 35909/5479 di rep., sono state iscritte nel registro delle imprese di Bergamo in data 12 giugno 1999 rispettivamente ai nn. 24138/1, 24121/1 e 24155/1 di prot. (per le società «Sviluppo Sanitario S.p.a.», «San Pietro Immobiliare S.p.a.» e «San Marco Immobiliare S.p.a.» e nel registro delle imprese di Milano in data 4 giugno 1999 al n. 117250/1 di prot. (per la società «Casa di Cura Città di Milano S.p.a.»).

Bergamo, 25 giugno 1999

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

S-18197 (A pagamento).

DORMER TOOLSS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale versato L. 1.501.000.000

Tribunale di Milano registro imprese n. 14222

R.E.A. n. 71868

MASTER TOOLS - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN)

Capitale sociale versato L. 6.250.000.000

Tribunale di Rovereto registro imprese n. 42

R.E.A. n. 18403

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione della Master Tools S.p.a. nella Dormer Tools S.p.a.

1. Soggetti interessati:

società incorporante: Dormer Tools S.p.a., sede legale in Milano, via Varesina n. 184, capitale versato L. 1.501.000.000, registro imprese di Milano n. 14222, R.E.A. n. 71868, codice fiscale n. 00751650151;

società incorporata: Master Tools S.p.a., sede legale in Rovereto (TN), via Ronchi n. 7, capitale versato L. 6.250.000.000, registro imprese di Trento n. 42, R.E.A. n. 18403, codice fiscale n. 00106370224.

2. Master Tools S.p.a. è interamente posseduta dalla Dormer Tools S.p.a. per cui non si farà luogo ad alcun aumento di capitale della Dormer Tools S.p.a. e quindi non vi sarà alcuna assegnazione di nuove azioni ai soci della società incorporanda.

3. La fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, comporterà modifiche nell'attuale statuto sociale della società incorporante, per quanto concerne:

la sede legale che verrà trasferita da Milano, via Varesina n. 184 a Rovereto (TN), via Ronchi n. 7;

la denominazione sociale che muterà da Dormer Tools S.p.a. a Dormer Italia S.p.a.

L'oggetto sociale della incorporante non verrà modificato in quanto uguale, nella sostanza, a quello della incorporata.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti.

5. Non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

6. Non vengono proposti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è stata richiesta la relazione degli esperti.

Il presente progetto di fusione, approvato dall'organo amministrativo il 17 giugno 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999 al n. 136407/1999 (per la società incorporante) e depositato presso il registro delle imprese di Trento in data 28 giugno 1999 al n. 11984/1999 (per la società incorporanda).

p. Dormer Tools S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Fabrizio Resmini

p. Master Tools S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Fabrizio Resmini

S-18219 (A pagamento).

IMMOCOM - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Tribunale di Milano registro imprese n. 331061

R.E.A. n. 1407788

PALATA CONSULTING - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale versato L. 40.000.000

Tribunale di Milano registro imprese n. 352033

R.E.A. n. 1378154

COMFANTE - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale versato L. 90.000.000

Tribunale di Milano registro imprese n. 151926

R.E.A. n. 852672

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione della Palata Consulting S.r.l. e della Comfante S.r.l. nella Immocom S.r.l.

1. Soggetti interessati:

società incorporante: Immocom S.r.l., sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale versato L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 331061, R.E.A. n. 1407788, codice fiscale n. 10797150157.

La società venne costituita il 1° dicembre 1992 con atto dott. G. Ripamonti n. 108543/7307 di rep.

Società incorporate:

Palata Consulting S.r.l., sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale versato L. 40.000.000, registro imprese di Milano n. 352033, R.E.A. n. 1378154, codice fiscale n. 00566140174.

La società venne costituita il 12 maggio 1973 con atto notaio dott. C. Malberti n. 5436/1727 di rep.;

Comfante S.r.l., sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale versato L. 90.000.000, registro imprese di Milano n. 151926, R.E.A. n. 852672, codice fiscale n. 03163790151.

La società venne costituita il 6 dicembre 1972 con atto notaio dott. C. Malberti n. 4177/1516 di rep.

2. È intenzione della Immocom S.r.l. acquisire il 100% delle quote del capitale della Palata Consulting S.r.l.; Immocom S.r.l. detiene il 66,67% del capitale della società Comfante S.r.l.; Palata Consulting

S.r.l. detiene il restante 33,33% del capitale della Comfante S.r.l. Dopo l'acquisizione del 100% della Palata Consulting S.r.l. la società Immocom S.r.l. deterrà direttamente ed indirettamente il 100% del capitale delle società Comfante S.r.l., per cui non si farà luogo ad alcun aumento di capitale della Immocom S.r.l. e quindi non vi sarà alcuna assegnazione di nuove quote ai soci delle società incorporande.

3. La fusione per incorporazione comporterà modifiche nell'attuale statuto sociale, solo per quanto concerne la denominazione sociale che muterà da Immocom S.r.l. a Comfante S.r.l. e l'oggetto sociale che dovrà essere ampliato per recepire l'attività esercitata dalla incorporata.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti.

5. Non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

6. Non vengono proposti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile non è stata richiesta la relazione degli esperti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999:

ric. n. 136383/1999 Immocom S.r.l.;

ric. n. 136387/1999 Palata Consulting S.r.l.;

ric. n. 136394/1999 Comfante S.r.l.

p. Immocom S.r.l.

L'amministratore unico: Paola Cazzaniga

p. Palata Consulting S.r.l.

L'amministratore unico: Attilia Troian

p. Comfante S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Datti

S-18220 (A pagamento).

GRUPPO UNIESE - S.p.a.

Sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14

FINZIARIA DUE - S.p.a.

Sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Finanziaria Due S.p.a.» nella società «Gruppo Uniese S.p.a.», iscritti rispettivamente presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 25109 e al n. 25107 in data 19 giugno 1999.

L'operazione avverrà mediante attribuzione diretta delle azioni dell'incorporante agli azionisti dell'incorporata in sostituzione delle azioni annullate a seguito della fusione.

Verrà, inoltre, proposto alla assemblea della «Gruppo Uniese S.p.a.»:

a) di deliberare l'aumento gratuito del capitale sociale dalle attuali L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) a L. 490.000.000 (lire quattrocentonovantamiliioni) mediante utilizzo della riserva di rivalutazione legge n. 72/1983 e con emissione di n. 29.000 nuove azioni da nominali L. 10.000. (lire diecimila) cadauna;

b) di ridurre il valore nominale delle azioni da L. 10.000 cadauna (diecimila) a L. 1.000 (mille) cadauna in modo che le azioni in circolazione saranno numero 490.000.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Gruppo Uniese S.p.a.», con sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14, capitale sociale interamente versato di L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 33032 e al R.E.A. n. 240132, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01818740167;

incorporanda: «Finanziaria Due S.p.a.», con sede in Bergamo, largo Porta Nuova n. 14, capitale sociale interamente versato di L. 490.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 33436 e al R.E.A. n. 241113, codice fiscale e partita I.V.A. 01840820169.

2. In previsione della fusione e con decorrenza dal giorno della stipulazione dell'atto di fusione, lo Statuto sociale dell'incorporante subirà la modifica, da deliberarsi in via autonoma, all'art. 5:

«Art. 5° - Il capitale sociale è di lire quattrocentonovantamiliioni diviso in quattrocentonovantamila azioni da nominali lire mille ciascuna.

Il capitale sociale potrà essere aumentato per deliberazione dell'assemblea dei soci anche con conferimenti di beni in natura e di crediti».

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: essendo la incorporante interamente posseduta dall'incorporanda, le azioni di quest'ultima, annullate con la fusione, saranno sostituite dalle azioni dell'incorporante nel rapporto di una azione dell'incorporante contro una azione dell'incorporata.

Non sussistono le premesse per il giudizio di congruità del rapporto di cambio ex art. 2501-quinquies né per conguagli in denaro.

4. Data di partecipazione agli utili: le azioni dell'incorporante assegnate agli azionisti dell'incorporata avranno godimento coincidente con quello delle azioni annullate.

5. Data di imputazione delle operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporante. La data di imputazione all'incorporante delle operazioni dell'incorporata sarà il 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento a particolari categorie di azioni o a possessori di titoli diversi dalle azioni. Le azioni saranno tutte di eguale contenuto patrimoniale, economico ed amministrativo.

Tutte le numero 490.000 (quattrocentonovantamila) azioni della «Finanziaria Due S.p.a.» hanno la medesima prerogativa per essere sostituite in numero 490.000 (quattrocentonovantamila) azioni della «Gruppo Uniese S.p.a.».

7. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 18 giugno 1999

p. Gruppo Uniese S.p.a.

Il presidente: Giampietro Scaburri

p. Finanziaria Due S.p.a.

Il presidente: Daniele Scaburri

S-18222 (A pagamento).

MATRA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 33

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 8411 Tribunale Modena

Estratto di progetto di scissione parziale della società Matra S.p.a., iscritto al registro delle imprese di Modena il 28 giugno 1999 al n. 8411 Tribunale Modena, a favore della costituenda società *Immobiliare Camilla S.r.l.*, in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504-octies del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

A) società scissa: Matra S.p.a., con sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 33, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 8411, Tribunale Modena, codice fiscale e partita I.V.A. 00685200362;

B) costituenda società beneficiaria: Immobiliare Camilla S.r.l., con sede legale in Modena, via Galileo Galilei n. 162, capitale sociale L. 20.000.000, che svolgerà l'attività di costruzione, compravendita, gestione immobiliare e attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese.

2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della Matra S.p.a. mediante contestuale costituzione della nuova società, sopracitata, e scorporo a favore di quest'ultima degli elementi patrimoniali indicati al punto 9) del progetto di scissione.

3. Ai soci della società scissa **Matra S.p.a.** verranno assegnate quote della società beneficiaria **Immobiliare Camilla S.r.l.**, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della società scissa posseduta da ciascun socio, senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto trattasi di scissione parziale in società beneficiaria neocostituita le cui quote saranno attribuite ai soci della società scissa nei termini sopra indicati.

4. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies*, Codice civile, oggetto del trasferimento sono i singoli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria **Immobiliare Camilla S.r.l.** elencati nel progetto di scissione e desumibili dalla situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 1998. Eventuali differenze, positive o negative, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Modena, 28 giugno 1999

p. **Matra S.p.a.**
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Soncini Alberto

S-18223 (A pagamento).

ANTICA FARMACEUTICA MODENESE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Cassiani n. 169
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8938 registro imprese di Modena

*Estratto di progetto di scissione parziale della società antica farmaceutica modenese S.p.a. iscritto al registro delle imprese di Modena il 28 giugno 1999 al n. 8938 Tribunale Modena, a favore della costituzione società Barfin S.r.l., in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.*

1. Società partecipanti alla scissione:

A) società scissa: **Antica Farmaceutica Modenese S.p.a.**, con sede in Modena, via Cassiani n. 169, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 8938 Tribunale di Modena, codice fiscale n. 00364800367, partita I.V.A. n. 00364800367;

B) costituenda società beneficiaria: **Barfin S.r.l.**, con sede legale in Modena, via Cassiani n. 169, capitale sociale L. 20.000.000, che svolgerà l'attività di costruzione, compravendita, gestione immobiliare e attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese.

2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della **Antica Farmaceutica Modenese S.p.a.** mediante contestuale costituzione della nuova società, sopracitata, e scorporo a favore di quest'ultima degli elementi patrimoniali indicati al punto 9) del progetto di scissione.

3. Ai soci della società scissa **Antica Farmaceutica Modenese S.p.a.** verranno assegnate quote della società beneficiaria **Barfin S.r.l.**, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della società scissa posseduta da ciascun socio, senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto trattasi di scissione parziale in società beneficiaria neocostituita le cui quote saranno attribuite ai soci della società scissa nei termini sopra indicati.

4. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies*, Codice civile.

6. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* Codice civile, oggetto del trasferimento sono i singoli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria **Barfin S.r.l.** elencati nel progetto di scissione e desumibili dalla situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 1998. Eventuali differenze, positive o negative, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Modena, 28 giugno 1999

p. **Antica Farmaceutica Modenese S.p.a.**
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbieri Casimiro

S-18224 (A pagamento).

FOX - S.p.a. **di Renzo Bompani e C.**

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1465
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 14359
Codice fiscale n. 01282490364
(*incorporante*)

IDEA DUE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1465
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Modena al n. 27957
Codice fiscale 01801210368
(*incorporata*)

Estratto di progetto di fusione

*Estratto progetto di fusione per incorporazione per incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998; mediante assegnazione di n. 6.400 azioni da L. 1.000 della incorporante contro annullamento di n. 363 quote da L. 1.000 della incorporata, con relativo aumento di capitale sociale della incorporante medesima di L. 1.600.000.000, da attuarsi mediante emissione delle n. 1.600.000 azioni della incorporante, previo annullamento delle quote concambiate, dopo che abbia avuto effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, con partecipazione delle nuove azioni agli utili distribuiti dal suddetto giorno, essendosi impegnate entrambe le società a non distribuire utili dopo il 31 dicembre 1998 e fino a tale data.*

Le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1999 e a tale data sono pure riferiti gli effetti fiscali.

*Indicazioni ai sensi art. 2501-*bis*, Codice civile, nn. 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.*

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Modena il 28 giugno 1999 al n. 27957 per l'incorporata e al n. 14359 per l'incorporante.

Modena, 28 giugno 1999

p. **Fox S.p.a. di Renzo Bompani e C.**
L'amministratore unico: ing. Mauro Bompani

p. **Idea Due S.r.l.**
L'amministratore unico: ing. Mauro Bompani

S-18225 (A pagamento).

CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale versato L. 9.250.000.000
 Registro imprese di Milano n. 61198
 R.E.A. n. 368708

D.E. DIDIEFFE EDITORIALE - S.r.l.

Sede in Milano
 Capitale versato L. 100.000.000
 Registro imprese di Milano n. 317290
 R.E.A. n. 1369479

TRE D Editoriale - S.r.l.

Sede in Milano
 Capitale versato L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 338402
 R.E.A. n. 1427738

WORLD Servizi Editoriali - S.r.l.

Sede in Milano
 Capitale versato L. 20.000.000
 Registro imprese di Milano n. 353371
 R.E.A. n. 1470101

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione delle società D.E. Didieffe Editoriale S.r.l., Tre D Editoriale S.r.l., World Servizi Editoriali S.r.l. nella Casa Editrice Universo S.p.a.

1. Soggetti interessati:

società incorporante: Casa Editrice Universo S.p.a., sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale versato L. 9.250.000.000, registro imprese di Milano n. 61198, R.E.A. n. 368708, codice fiscale n. 00722410156;

società incorporande:

D.E. Didieffe Editoriale S.r.l., sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale versato L. 100.000.000, registro imprese di Milano n. 317290, R.E.A. n. 1369479, codice fiscale n. 10403680159;

Tre D Editoriale S.r.l., sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale versato L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 338402, R.E.A. n. 1427738, codice fiscale n. 11007800151;

World Servizi Editoriali S.r.l., sede legale in Milano, via Cosimo del Fante n. 4, capitale versato L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 353371, R.E.A. n. 1470101, codice fiscale n. 11488250157.

2. Rapporto di cambio: ai soci delle società incorporande verrà assegnata una azione da L. 1.000 della società incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta nelle società incorporande, con esclusione delle quote delle incorporande possedute dalla incorporante che verranno annullate.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è stata richiesta la relazione degli esperti in quanto non necessaria essendo le società partecipanti alla fusione possedute dagli stessi soci nelle medesime proporzioni, così come non è richiesta la relazione degli amministratori ex art. 2501-*quater* del Codice civile.

3. Modalità ed effetti: le nuove azioni di capitale della società incorporante verranno attribuite ai soci della stessa e parteciperanno agli utili a far data dal verificarsi degli effetti della fusione così come previsto dall'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande D.E. Didieffe Editoriale S.r.l., Tre D Editoriale S.r.l. e World Servizi Editoriali S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a far data dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, che corrisponde alla data di inizio dell'esercizio sociale di ciascuna delle società partecipanti.

Non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione approvato dall'organo amministrativo il 16 giugno 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999:

ric. n. 136362/99 Casa Editrice Universo S.p.a.;
 ric. n. 136384/99 D.E. Didieffe Editoriale S.r.l.;
 ric. n. 136375/99 Tre D Editoriale S.r.l.;
 ric. n. 136390/99 World Servizi Editoriali S.r.l.

p. Casa Editrice Universo S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sergio Del Duca

p. D.E. Didieffe Editoriale S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola De Feo

p. Tre D Editoriale S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola De Feo

p. World Servizi Editoriali S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicola De Feo

S-18218 (A pagamento).

SVECAR S.p.a.

Sede in Modena

Estratto

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena in data 7 giugno 1999, rep. n. 55392/7687 registrato a Modena il 10 giugno 1999, n. 2327, depositato presso la C.C.I.A.A. di Modena il 10 giugno 1999, la «Svecar S.p.a.», con sede in Modena, iscritta al n. 11996 registro imprese e n. 191672 R.E.A., si è fusa, incorporandola, con la «Svecar Sassuolo S.r.l.», con sede in Sassuolo, iscritta al n. 30475 registro imprese e n. 250552 R.E.A. di Modena.

La «Svecar S.p.a.» non ha aumentato il capitale sociale essendo proprietario dell'intero capitale della incorporata.

Ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-18227 (A pagamento).

IMMOBILIARE L.I.M. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione, mediante incorporazione, da parte della Immobiliare L.I.M. S.r.l., della Manzini Tre S.p.a., redatto ai sensi dell'art. 250-bis del Codice civile.

1. Società incorporante: Immobiliare L.I.M. S.r.l., con sede in Bologna, via De' Carracci n. 93, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 58004/1998 del registro delle imprese di Bologna, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01898871205.

2. Società incorporanda: Manzini Tre S.p.a., con sede in Zola Predosa (BO), via Curiel n. 2/A-B, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26889 del registro delle imprese di Bologna, partita I.V.A. n. 01537081208, codice fiscale n. 00192800381.

La società incorporante detiene il 50% del capitale sociale della società incorporanda e pertanto l'operazione di fusione verrà realizzata parzialmente mediante annullamento della partecipazione, mentre in relazione alla rimanente parte del capitale sociale, gli amministratori delle società interessate ritengono realistico il rapporto di concambio di 466 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni azione da nominali L. 100.000 posseduta nell'incorporanda stessa.

A seguito della fusione il capitale sociale della Immobiliare L.I.M. S.r.l. verrà aumentato di L. 1.165.000.000 costituito da n. 1.165.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna. Non è previsto conguaglio in denaro.

L'attribuzione delle nuove quote avverrà entro trenta giorni a partire dalla data del deposito per l'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione e si formalizzerà con la trascrizione sul libro soci di un estratto dell'atto di fusione stesso.

Tali quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1966, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 17 giugno 1999 al n. 31545/1 per quanto riguarda la incorporante, e al n. 31544/1 per quanto riguarda la incorporanda.

Bologna, 23 giugno 1999

p. la Immobiliare L.I.M. S.r.l.:
Paolo Manzini

p. la Manzini Tre S.p.a.
Isabella Manzini

S-18228 (A pagamento).

GRIM - S.r.l.

Gruppo Immobiliare

Sede in Cremona, via Gramsci n. 1

Capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato

CONVENTO - S.r.l.

Sede in Pavia, via della Zecca n. 1

Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato

Estratto atto di fusione

Estratto dall'atto di fusione in data 10 giugno 1999, n. 38110/15222 di rep. dott. Umberto Ponti, notaio in Cremona, registrato a Cremona il 17 giugno 1999 con il numero in corso di assegnazione, depositato nel registro delle imprese di Cremona il 18 giugno 1999.

Con il suddetto atto le società «GRIM Gruppo Immobiliare S.r.l.», e «Convento S.r.l.», con sede in Pavia, hanno convenuto, sulla base delle deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 15 settembre 1998, debitamente omologate dal Tribunale di Cremona in data 16 novembre 1998 e nel registro delle imprese di Pavia in data 17 novembre 1998 e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 1998, la fusione per incorporazione della società «Convento S.r.l.» nella società «GRIM Gruppo Immobiliare S.r.l.», con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999.

Conseguentemente la società «GRIM Gruppo Immobiliare S.r.l.», è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata «Convento S.r.l.» e in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Dott. Umberto Ponti, notaio.

S-18226 (A pagamento).

COMATEL - S.r.l.

Sede in Legnano, corso Italia n. 43

Capitale sociale L. 235.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 199632

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05959790154

ELETTROFORNITURE LEGNANO - S.r.l.

Sede in Monza, via San Martino n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 02881390963

Estratto dell'atto di scissione

Con atto ricevuto in data 18 maggio 1999 al n. 31.057/3.656 di rep. notaio Miriam Mezzanzanica di Legnano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 28 maggio 1999 e 10 giugno 1999 ai numeri PRA/109649/1999 e PRA/122193/1999, si è fatto luogo alla scissione della società «Comatel S.r.l.» con sede in Legnano, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata «Elettroforniture Legnano S.r.l.» con sede in Monza, il tutto secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del giorno 28 dicembre 1998.

Il capitale della società «Elettroforniture Legnano S.r.l.» di L. 20.000.000, diviso in quote a' sensi di legge, spetta ai soci della società «Comatel S.r.l.» in esatta proporzione alle quote di partecipazione al capitale sociale della stessa società scissa «Comatel S.r.l.».

La società «Comatel S.r.l.» ha deliberato con effetto dalla data della scissione la riduzione del capitale sociale da L. 235.000.000 a L. 215.000.000.

Nessun trattamento particolare è stato riservato né ai soci né agli amministratori.

p. «Comatel S.r.l.»

L'amministratore unico: Meregalli Claudio

S-18229 (A pagamento).

ALBA - FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.

Curno (BG), via Bergamo n. 15/a

Capitale sociale L. 4.000.450.000 interamente versato

Iscritta presso registro imprese della provincia di Bergamo al n. 43205

Codice fiscale n. 04563410150

Partita I.V.A. n. 02156120160

FIELD IMMOBILIARE - S.r.l.

Curno (BG), via Bergamo n. 15/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso registro imprese della provincia di Bergamo al n. 47422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02275990162

TIS TRAVEL - S.r.l.

Milano, piazza Santo Stefano n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso registro imprese della provincia di Milano al n. 336665

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10984040153

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella «Alba - Field Educational Italia S.p.a.», con sede in Curno, via Bergamo n. 15/a, delle società:

«Field Immobiliare S.r.l.», con sede in Curno, via Bergamo n. 15/a;

«Tis Travel S.r.l.», con sede in Milano, piazza Santo Stefano n. 12.

Le operazioni delle società incorporate, ai sensi degli artt. 2504-*bis* del Codice civile, 3° comma e art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, comma 7, sono imputate al bilancio della «Alba - Field Educational Italia S.p.a.» dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 25 giugno 1999 n. PRA/25835/1999/CBG0176 (per «Alba - Field Educational Italia S.p.a.»), n. PRA/25837/1999/CBG0176 (per «Field Immobiliare S.r.l.»), nonché presso il registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1999 n. PRA/136438/1999/CM11319 (per «Tis Travel S.r.l.»).

Bergamo, 28 giugno 1999

Alba - Field Educational Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Tesei

Field Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Paolo Quattrocchi

Tis Travel S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Paolo Quattrocchi

S-18231 (A pagamento).

PEG PEREGO S.p.a.

Sede in Arcore (MI), via De Gasperi n. 50

Capitale sociale L. 2.490.000.000

Tribunale di Monza n. 5604 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 00891310153

Estratto del progetto di scissione parziale

A) Tipo scissione: scissione parziale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies* e/o art. 2501-*bis* del Codice civile, con riferimento al bilancio al 31 dicembre 1998.

B) Società partecipanti:

B1) società scissa:

PEG Perego S.p.a. con sede in Arcore (MI), via De Gasperi n. 50. La società scissa modificherà l'art. 4 comma 1 dello statuto sociale (capitale da L. 2.490.000.000 a L. 1.494.000.000);

B2) società beneficiaria (di nuova costituzione):

Borgo Lecco Iniziative S.p.a. con sede in Arcore (MI), via Gilera n. 110. La società sarà retta dallo statuto sociale allegato «A» al progetto di scissione, con in particolare i seguenti articoli:

1) denominazione: Borgo Lecco Iniziative S.p.a. Sede in Arcore (MI) - Via Gilera n. 110;

4) capitale sociale L. 996.000.000 (novecentosessantasei milioni).

C) Rapporto di cambio: il capitale sociale della nuova società risultante dalla scissione sarà di L. 996.000.000, diviso in n. 996.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, con attribuzione a tutti i soci della scissa, in proporzione alle rispettive azioni possedute, di due nuove azioni ogni cinque, senza conguaglio in denaro e con conseguente riduzione del capitale sociale della scissa da L. 2.490.000.000 a L. 1.494.000.000.

D) Modalità di assegnazione azioni: a ciascun socio della nuova società risultante dalla scissione, verranno attribuite due azioni ogni cinque azioni di partecipazione al capitale della società scissa parzialmente gravate dal diritto di usufrutto già esistente sulle azioni della società scissa.

E) Decorrenza partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili decorrerà dalla data di effetto della scissione.

F) La scissione ha effetto con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

G) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

H) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale è stato iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Milano il 28 giugno 1999 al n. 136287 per la società PEG Perego S.p.a.

p. PEG Perego S.p.a.

Il presidente: dott. Gianluca Perego

S-18232 (A pagamento).

CEDRAL TASSONI S.p.a. SALÒ Società per azioni

IMMOBILIARE AMBRA - S.r.l. Società a responsabilità limitata

Estratto del progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Cedral Tassoni S.p.a. Salò», società per azioni, con sede in Brescia, via Crocifissa di Rosa n. 37, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5920 del registro delle imprese di Brescia e nel ruolo REA al n. 85230, codice fiscale n. 00295980171;

società beneficiaria di nuova costituzione: «Immobiliare Ambra S.r.l.», società a responsabilità limitata, con sede in Brescia, via Crocifissa di Rosa n. 45.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: la società beneficiaria costituenda avrà la medesima compagine sociale della società scissa e la medesima ripartizione proporzionale del capitale, cosicché non è previsto rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà di L. 150.000.000.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria costituenda, nella proporzione di cui sopra e mantenendo sulle quote assegnate i diritti di usufrutto già gravanti sulle azioni della società scissa, saranno attribuite ai soci all'atto e per effetto della sua costituzione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria costituenda parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione, a seguito dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione, a seguito di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti né vantaggi particolari a favore dei soci della società scissa né di quelli della società beneficiaria costituenda.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli organi sociali delle società interessate alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 25 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. prof. Bruno Cavallone

S-18233 (A pagamento).

RUSTIC SEDIA - S.r.l.*Progetto di scissione*

1. La scissione avverrà mediante trasferimento dell'intero patrimonio della società «Rustic Sedia S.r.l.» con sede a Moimacco, via Nazionale n. 30, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 6313, codice fiscale n. 00458750304, con sua conseguente estinzione, a favore di due società beneficiarie di nuova costituzione denominate:

a) «Rustic Sedeie S.r.l.», che avrà sede a Moimacco, via Nazionale n. 30, capitale sociale di € 20.000;

b) «Cosim S.r.l.», che avrà sede a Moimacco, via Nazionale n. 30, capitale sociale di € 20.000.

2. Le quote delle società di nuova costituzione saranno attribuite ai soci nelle medesime proporzioni in cui sono portatori del capitale della società scissa.

3. Gli statuti delle due nuove società beneficiarie di nuova costituzione risultano dai testi allegati al progetto di scissione.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori della società scissa o a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, del Codice civile, alla presente scissione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Udine in data 25 giugno 1999.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-18234 (A pagamento).

SEFI INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Roma, via Dalmazia n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Roma n. 322/1989

Che, a seguito delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 27 aprile 1999, in corso di omologa e trascrizione, diverrà

FAGNANO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3

Capitale sociale L. 3.581.662.000

Codice fiscale n. 03521411003

MACCHI - S.p.a.

Sede in Fagnano Olona, via Per Busto Arsizio n. 70

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Varese n. 9703 - Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 02341120125

Progetto di fusione

(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. È prevista la fusione tra le società Sefi International S.r.l. (in seguito Fagnano Energia S.p.a.) e Macchi S.p.a. mediante incorporazione della seconda nella prima.

Società incorporante Sefi International S.r.l. con sede in Roma, via Dalmazia n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Roma al n. 322/1989, codice fiscale n. 03521411003, che a seguito delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria del 27 aprile 1999, in corso di omologa e trascrizione, diverrà Fagnano Energia S.p.a. con sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3, capitale sociale L. 3.581.662.000, codice fiscale n. 03521411003.

Società incorporanda: Macchi S.p.a. con sede in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro imprese di Varese n. 9703 - Tribunale di Busto Arsizio - R.E.A. n. 249239, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02341120125.

La prima società detiene l'intero capitale sociale della seconda (come da allegata situazione patrimoniale aggiornata), la seconda esercita attività nel settore industriale (progettazione, fabbricazione e costruzione di caldaie medio-grandi di tipo industriale e per centrali elettriche).

2. Poiché la società incorporante possiede e continuerà a possedere l'intero capitale sociale della società incorporanda, in sede di esecuzione della fusione la società incorporante annullerà la partecipazione detenuta nella società incorporanda senza effettuare operazione sul proprio capitale sociale.

Non sono pertanto previsti rapporti di cambio e conguagli in denaro.

3. Non sono parimenti previste assegnazioni di azioni della società incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di esecuzione della fusione, salvo che ai fini fiscali, per i quali l'operazione avrà effetto retroattivo dal 1° gennaio dell'esercizio durante il quale viene eseguita la fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Si allegano le copie dello statuto sociale vigente di Sefi International S.r.l., di quello deliberato come Fagnano Energia S.p.a. e di quello adottando in funzione dell'operazione di fusione per incorporazione, in relazione al quale verranno deliberate le seguenti modificazioni:

variazione della denominazione sociale in Macchi S.p.a.;

trasferimento della sede sociale a Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70.

8. La progettata fusione risponde allo scopo di creare una struttura unitaria dei beni facenti capo alle due società con l'obiettivo della razionalizzazione delle strutture societarie, volte ad unitaria destinazione, e risponde a concrete esigenze di natura economica e gestionale.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato e trascritto presso il registro imprese di Roma per Sefi International S.r.l. in data 22 giugno 1999 e presso il registro imprese di Varese per Macchi S.p.a. in data 18 giugno 1999.

p. Sefi International S.r.l.

in seguito Fagnano Energia S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ruggero Castiglioni

p. Macchi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. ing. Giampietro Tedeschi

S-18235 (A pagamento).

G. BEDOCCHI - S.p.a.**S. ROCCO - S.r.l.**

(a socio unico)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «S. Rocco S.r.l.» nella società «G. Bedocchi S.p.a.»

Società incorporante: «G. Bedocchi S.p.a.», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17; capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato; iscritta al n. 23393 registro delle imprese di Reggio Emilia, R.E.A. di Reggio Emilia n. 194616, codice fiscale n. 01548870359.

Società incorporata: «S. Rocco S.r.l. (a socio unico)», con sede in Reggio Emilia, via Guido da Castello n. 17, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 995 registro delle imprese di Reggio Emilia, R.E.A. di Reggio Emilia n. 1107, codice fiscale n. 00323690354.

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di scambio.

Data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di scambio.

Efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso gli uffici del registro delle imprese territorialmente competenti.

Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei fascicoli della società incorporante e della società incorporata, presso l'Ufficio del registro delle imprese di Reggio Emilia, rispettivamente in data 21 giugno 1999 (Prot. n. 15479 del 18 giugno 1999) e in data 21 giugno 1999 (Prot. n. 15476/1 del 18 giugno 1999).

Reggio Emilia, 22 giugno 1999

G. Bedocchi S.p.a.

L'amministratore unico: Bedocchi Giuseppe

S. Rocco S.r.l.

L'amministratore unico: Bedocchi Giacomo

S-18242 (A pagamento).

ITALMETANO CITTÀ - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, via Vespi Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 140363

ed al R.E.A. di Milano al n. 786732

Codice fiscale n. 00881980155

EUROPIGAS - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Milano, via Vespi Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 289292

ed al R.E.A. di Milano al n. 1297153

Codice fiscale n. 09506660159

Estratto progetto di fusione per incorporazione

L'incorporante Italmetano Città S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Europigas S.r.l.

Per quanto sopra le quote della società incorporanda vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Gli effetti della fusione per quanto previsto dal comma 1, punto 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stata attuata la fusione.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la Italmetano Città S.r.l. presso ufficio registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999.

N. protocollo PRA/133780/1999/CMI1816 per la Europigas S.r.l. presso ufficio registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999.

N. protocollo PRA/133774/1999/CMI1816.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-18238 (A pagamento).

LUIGI BUCCI - S.p.a.

Società per azioni

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 19/20

Capitale sociale L. 4.700.000.000 e versato per L. 2.700.000.000

Iscritta al n. 5826 registro delle imprese

ed al n. 117563 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208320168

EDILGESSI - S.r.l.

Società a responsabilità limitata

Sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 19/20

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6231 registro delle imprese

ed al n. 122901 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00308120161

Progetto di fusione per incorporazione. Depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 22 giugno 1999 al prot. n. 25264/1999/EBG6644 (per la prima società), e in data 22 giugno 1999 al prot. n. 25261/1999/EBG6644 (per la seconda società), ed iscritto il 24 giugno 1999.

1. Società incorporante: «Luigi Bucci S.p.a.», con sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 19/10.

Società incorporanda (interamente posseduta) «Edilgessi S.r.l.», con sede in Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20.

La società incorporante svolge l'attività di commercio all'ingrosso ed al dettaglio di articoli di profumeria, cosmesi e connessi mentre la società incorporata svolge l'attività di gestione di beni immobili di proprietà sociale.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato all'art. 2.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Bergamo, 26 giugno 1999

p. Luigi Bucci S.p.a.: Luigi Bucci

p. Edilgessi S.r.l.: Marco Bucci

S-18236 (A pagamento).

SABE S.r.l.

(società unipersonale)

SANTAGIULIANA - S.r.l.

(società unipersonale)

Estratto di delibere di fusione

Le società:

Sabe S.r.l. (società unipersonale), incorporante, con verbale di assemblea straordinaria in data 5 marzo 1999, repertorio n. 37.236, notaio dott. Mario Antonio Piovene Porto Godi di Vicenza, iscritto in data 3 giugno 1999 al registro imprese di Vicenza al n. 4066;

Santagiuliana S.r.l. (società unipersonale), incorporanda, con verbale di assemblea straordinaria in data 5 marzo 1999, repertorio n. 37.237, notaio dott. Mario Antonio Piovene Porto Godi di Vicenza, iscritto in data 3 giugno 1999 al registro imprese di Vicenza al n. 13154; hanno deliberato di approvare il progetto di fusione tra le società, redatto dagli amministratori delle suddette società ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, dal quale risultano le seguenti indicazioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sabe S.r.l. (società unipersonale), con sede in Vicenza, corso Palladio, n. 179, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 4066 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 90058, codice fiscale n. 00150060242;

società incorporanda: Santagiuliana S.r.l. (società unipersonale), con sede in Vicenza, corso Palladio n. 179, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese della provincia di Vicenza al n. 13154 Tribunale di Vicenza ed iscritta al R.E.A. della provincia di Vicenza al n. 163059, codice fiscale n. 00802370247.

Modalità di attuazione: la deliberata fusione non comporterà aumento alcuno del capitale sociale della società incorporante Sabe S.r.l. (società unipersonale), poiché quest'ultima è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda sono imputate nel bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999, data dalla quale decorreranno anche gli effetti economici e fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Vicenza, 17 giugno 1999

Sabe S.r.l. (società unipersonale)

L'amministratore unico: Antonio Santagiuliana

Santagiuliana S.r.l. (società unipersonale)

L'amministratore unico: Antonio Santagiuliana

S-18247 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 145.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 218701

Codice fiscale n. 06685100155

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 38

Capitale sociale L. 19.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 23456/1996

Codice fiscale n. 00730870151

SANOFI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi n. 38

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 304417/1996

Codice fiscale n. 10052620159

Estratto deliberazione di fusione

Il sottoscritto dott. Leonardo Soresi, notaio incaricato, comunica che con deliberazioni del 3 giugno 1999: rep. n. 71133/10714 i soci della società Synthelabo S.p.a. rep. n. 71137/10715 i soci della società Sanofi Winthrop S.p.a. rep. n. 71138/10716 i soci della società Sanofi Italia S.p.a., deliberarono di:

approvare la fusione, mediante incorporazione delle società Sanofi Winthrop S.p.a. e Sanofi Italia S.p.a. nella società Synthelabo S.p.a. sulla base dei rispettivi progetti di fusione e dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998;

la data di efficacia della fusione, ai fini fiscali è stata stabilita al 1° gennaio 1999;

la società Synthelabo S.p.a., per effetto della fusione, aumenterà il proprio capitale di L. 19.200.000.000, mediante emissione di n. 19.200.000 azioni da assegnare all'unico socio Sanofi-Synthelabo S.A.;

la società Synthelabo S.p.a., ha altresì deliberato l'adozione di un nuovo testo di statuto che ricomprende le modifiche alla denominazione sociale in «Sanofi-Synthelabo S.p.a.», nonché agli artt. 2; 3; 5; 8 e 17, precisandosi che detto statuto avrà efficacia a decorrere dalla data di effetto giuridico dell'operazione di fusione;

non sono previsti trattamenti differenziati da riservarsi ai soci né trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, gli organi delle incorporande decadranno per effetto della fusione.

Le deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999, protocolli n. 133679 (Synthelabo S.p.a.), n. 133680 (Sanofi Winthrop S.p.a.) e 133687 (Sanofi Italia S.p.a.).

Leonardo Soresi, notaio.

S-18237 (A pagamento).

FANTINI - S.r.l.

Sede in Castelfranco Emilia, fraz. Manzolino

via Manzolino Ovest n. 12/a

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 286488/1996 registro imprese di Modena
iscritta al n. 285774 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 02374540363

BOTTURA GEOM. ANDREA - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Castelfranco Emilia (MO), via Manzolino Ovest n. 12/a

frazione Manzolino

Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11741 registro imprese di Modena
iscritta al n. 190146 R.E.A. C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00848190369

LAMBERTINI G.P. - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in San Cesario sul Panaro (MO), via Loda n. 166

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 37151 registro imprese di Modena
iscritta al n. 267039 presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 02125110367

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Bottura Geom. Andrea S.r.l. (società con unico socio) e Lambertini G.P. S.r.l. (società con unico socio) nella Fantini S.r.l. (art. 2501-bis, Codice civile).

Specificazioni ex art. 2501-bis, Codice civile, n. 1: società incorporante: Fantini S.r.l.; società incorporate: Bottura Geom. Andrea S.r.l. (società con unico socio) e Lambertini G.P. (società con unico socio).

Specificazioni ex art. 2501-bis, Codice civile, nn. 3, 4 e 5: la prospettata operazione di fusione non comporterà concambio di quote né versamenti di conguagli in denaro a favore dei soci delle società incorporate poiché la società incorporante detiene, e manterrà successivamente fino al momento in cui la fusione avrà effetto giuridico, il 100% del capitale sociale di tutte le società incorporate. Conseguentemente per effetto della fusione, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporate verranno annullate senza concambio.

Specificazioni ex art. 2501-bis, Codice civile, n. 6: gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni ex art. 2504, ovvero da una data successiva secondo quanto verrà previsto dall'atto di fusione.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e così dalla medesima data le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Dalla medesima data decorreranno pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Specificazioni ex art. 2501-bis, Codice civile, n. 7: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né possessori di titoli diversi dalle azioni; pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

Specificazioni ex art. 2501-bis, Codice civile, n. 8: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione viene proposta avendo come riferimento per tutte le società i bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1998.

Il progetto di fusione di ciascuna società è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 1° luglio 1999.

Fantini S.r.l.: Atos Fantini

Bottura Geom. Andrea S.r.l.: Atos Fantini

Lambertini G.P. S.r.l.: Atos Fantini

S-18430 (A pagamento).

ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Luigi Sturzo n. 35

Capitale sociale € 423.137.762,50

Registro imprese di Milano n. 60220 - Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 12885

Codice fiscale n. 01834870153

EDICOM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Montebello n. 27

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 204403 - Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano al n. 1070901

Codice fiscale n. 06135810155

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Alleanza Assicurazioni S.p.a., come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 148411/11531 di repertorio del 27 aprile 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Lodi, atti pubblici, in data 11 maggio 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 1° giugno 1999, provvedimento n. 7783; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 9 giugno 1999 al n. 121086,

2. Società incorporanda: Edicom S.p.a., come sopra individuata, delibera di fusione verbalizzata con atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 148410/11530 di repertorio del 27 aprile 1999, registrato presso l'ufficio del registro di Lodi, atti pubblici, in data 11 maggio 1999 e omologato dal Tribunale di Milano in data 31 maggio 1999, provvedimento n. 7782; delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 9 giugno 1999 al n. 121098.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis, del Codice civile:

nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501, comma 1, del Codice civile, le società sopra indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Edicom S.p.a. nella società Alleanza Assicurazioni S.p.a. che detiene tutte le quote rappresentative del suo intero capitale sociale.

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-quinquies non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile;

n. 6 gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice Civile decorrono dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto della fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile;

n. 7 non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

n. 8 non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione delle società partecipanti alla fusione, sono state iscritte al registro imprese di Milano, Tribunale di Milano entrambe in data 10 giugno 1999 ai seguenti numeri:

Alleanza Assicurazioni S.p.a. al n. 121086;

Edicom S.p.a. al n. 121098.

p. la società Alleanza Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Desiata

p. la società Edicom S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Franco Viezzoli

S-18240 (A pagamento).

CBM - S.p.a.

*Estratto del progetto di scissione parziale della società CBM S.p.a.
(scissa) con costituzione della nuova società CBI S.r.l. (beneficiaria).*

1. Società partecipanti: le società partecipanti alla scissione sono CBM S.p.a., con sede in Modena, via Gazzotti n. 284, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38796 registro delle imprese di Modena ed al n. 271245 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 02177880362, e la costituenda società CBI S.r.l., che avrà sede in Modena, via Emilia Centro n. 64, con capitale sociale di L. 150.000.000.

3. Rapporto di cambio e criteri di distribuzione delle azioni o quote: i soci della costituenda società CBI S.r.l. saranno gli stessi della scissa; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

4. Modalità di assegnazione delle quote: la scissione verrà effettuata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998. Il capitale sociale di L. 150.000.000 della società beneficiaria verrà liberto mediante attribuzione di patrimonio netto senza alcuna riduzione del capitale sociale della società scissa. A seguito della scissione verranno attribuite mediante annotazione nel libro soci della società beneficiaria, le quote rappresentanti il capitale sociale della beneficiaria a ciascun socio della scissa, secondo i criteri di attribuzione indicati al precedente punto 3.

5. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria CBI S.r.l. parteciperanno agli utili: le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società, coincidente con la data di efficacia della scissione di cui al successivo punto 7.

6. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali, alle attività ed alle passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, di cui al successivo punto 7.

7. Data di efficacia della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

8. Non esistono particolari categorie di soci.

9. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena in data 1° luglio 1999.

Il legale rappresentante: Omero Comia.

S-18431 (A pagamento).

AFIN - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 14.496.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 137977

al R.E.A. di Milano al n. 774562

Codice fiscale n. 01714000153

FININGAS - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede in Milano, via Mazzini n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 271642

al R.E.A. di Milano al n. 1248580

Codice fiscale n. 08814270156

Estratto progetto di fusione per incorporazione

L'incorporante Afin S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Finingas S.r.l.

Per quanto sopra le quote della società incorporanda vengono annullate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Gli effetti della fusione per quanto previsto dal comma 1, punto 6, dell'art. 2501-bis del Codice civile avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale è stata attuata la fusione.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolare categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto per la Afin S.p.a. presso ufficio registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999.

Numero protocollo PRA/133749/1999/CMI1816 per la Finingas S.r.l. presso ufficio registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999.

Numero protocollo PRA/133744/1999/CMI1816.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-18239 (A pagamento).

C.A.M. - S.r.l.**Concessionaria Acquaviva Motori**

Lecce, Zona Industriale

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Lecce n.7271

Codice fiscale 01858340753

SO.VE.T. - S.r.l.**Società Trasformazione Veicoli**

Lecce, Zona Industriale

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese Lecce n. 115358

Codice fiscale 02352060756

Estratto dell'atto di fusione del 15 giugno 1999

Con atto a rogito dott. Rocco Mancuso, notaio in Vernole (Lecce) del 15 giugno 1999 Rep. n. 3139, le società:

C.A.M. Concessionaria Acquaviva Motori S.r.l., con sede in Lecce alla Zona Industriale, km 4;

So.Ve.T. Società Trasformazione Veicoli S.r.l., con sede in Lecce alla Zona Industriale, km 4,

si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale sociale della incorporata, in quanto interamente posseduto dalla incorporante, è stato annullato.

Le operazioni della società incorporata So.Ve.T. S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante C.A.M. S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Nessun socio o amministratore ha avuto particolari trattamenti o vantaggi.

La incorporante C.A.M. S.r.l. con effetto dalla efficacia della fusione (ultima iscrizione ex art. 2504 Codice civile):

ha modificato la denominazione sociale in C.A.M. Ventura (Concessionaria Autoveicoli Mercedes Ventura) S.r.l.;

ha aumentato il capitale sociale a L. 1.000.000.000 (unmiliardo);

ha adottato il nuovo Statuto sociale.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Lecce per le due società fuse in data 22 giugno 1999.

Vernole, 25 giugno 1999

Il notaio rogante: dott. Rocco Mancuso.

S-18243 (A pagamento).

TOP CERAMICHE - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45

Capitale sociale L.3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13891 del registro imprese di Modena

Iscritta al n. 200534 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00133630350

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Finpaola S.r.l. e Top Ceramiche S.r.l. nella società Finref S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile).

L'organo amministrativo della società in epigrafe ha stabilito di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci il presente progetto di fusione della società Top Ceramiche S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45, della società Finpaola S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45 e della società Finref S.r.l. con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, da attuarsi mediante incorporazione delle prime due nella terza e sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998. Tali bilanci, che costituiscono la situazione patrimoniale di fusione ai sensi dell'art. 1501-ter comma 3, del Codice civile, risultano depositati presso le rispettive sedi sociali a decorrere dal 16 giugno 1999, data del deposito dei medesimi ai fini dell'iscrizione al registro delle imprese, come previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Società partecipanti e modalità di esecuzione dell'operazione di fusione. Società incorporante:

Finref S.r.l., capogruppo, con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, capitale sociale L. 16.000.000.000 (versato L. 11.655.254.800), iscritta al n. 4136 del registro imprese di Reggio Emilia, ed al n. 85884 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00133630350;

società incorporanda: Finpaola S.r.l., interamente controllata dalla capogruppo Finref S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5345 registro imprese di Modena, ed al n. 129462 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 00179030366;

società incorporanda: Top Ceramiche S.r.l., interamente controllata da Finpaola S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13891 registro imprese di Modena, ed al n. 200534 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 01007390360.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro (art. 2501-bis, primo comma, n. 3). Per effetto dei rapporti di partecipazione a cascata tra le società oggetto della fusione, per cui Finref S.r.l., è proprietaria dell'intero capitale sociale di Finpaola S.r.l., la quale a propria volta è titolare dell'intero capitale sociale di Top Ceramiche S.r.l., la fusione avrà luogo mediante incorporazione di Finpaola S.r.l. in Finref S.r.l. e conseguentemente mediante incorporazione anche di Top Ceramiche S.r.l. in quest'ultima.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 3).

3. Modalità di assegnazione delle quote da concambio (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 4). Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numero 4.

4. Data di godimento delle quote concambiate. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, l'operazione non darà luogo ad alcun conguaglio di quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 (primo gennaio millenovecentonovantanove).

Qualora, però, per qualsiasi motivo, la fusione acquisti efficacia successivamente al 31 dicembre 1999, ai fini contabili e fiscali la stessa avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000 (primo gennaio duemila).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi del comma 3, articolo 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione delle società Top Ceramiche S.r.l. e Finpaola S.r.l. in Finref S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 29 giugno 1999.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mussini

S-18432 (A pagamento).

FINPAOLA - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5345 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 129462 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 00133630350

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Finpaola S.r.l. e Top Ceramiche S.r.l. nella società Finref S.r.l. (art. 2501-*bis* Codice civile).*

L'organo amministrativo della società in epigrafe ha stabilito di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci il presente progetto di fusione della società Top Ceramiche S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45, della società Finpaola S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45 e della società Finref S.r.l. con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, da attuarsi mediante incorporazione delle prime due nella terza e sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998. Tali bilanci, che costituiscono la situazione patrimoniale di fusione ai sensi dell'art. 1501-*ter* comma 3, del Codice civile, risultano depositati presso le rispettive sedi sociali a decorrere dal 16 giugno 1999, data del deposito dei medesimi ai fini dell'iscrizione al registro delle imprese, come previsto dall'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti e modalità di esecuzione dell'operazione di fusione. Società incorporante:

Finref S.r.l., capogruppo, con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, capitale sociale L. 16.000.000.000 (versato L. 11.655.254.800), iscritta al n. 4136 del registro imprese di Reggio Emilia, ed al n. 85884 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00133630350;

società incorporanda: Finpaola S.r.l., interamente controllata dalla capogruppo Finref S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5345 registro imprese di Modena, ed al n. 129462 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 00179030366;

società incorporanda: Top Ceramiche S.r.l., interamente controllata da Finpaola S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco 45, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13891 registro imprese di Modena, ed al n. 200534 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 01007390360.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3). Per effetto dei rapporti di partecipazione a cascata tra le società oggetto della fusione, per cui Finref S.r.l., è proprietaria dell'intero capitale sociale di Finpaola S.r.l., la quale a propria volta è titolare dell'intero capitale sociale di Top Ceramiche S.r.l., la fusione avrà luogo mediante incorporazione di Finpaola S.r.l. in Finref S.r.l. e conseguentemente mediante incorporazione anche di Top Ceramiche S.r.l. in quest'ultima.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numero 3).

3. Modalità di assegnazione delle quote da concambio (art. 2501-*bis*, primo comma, n. 4). Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 4.

4. Data di godimento delle quote concambiate. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, l'operazione non darà luogo ad alcun conguaglio di quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante. Ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 (primo gennaio millenovecentonovantanove).

Qualora, però, per qualsiasi motivo, la fusione acquisti efficacia successivamente al 31 dicembre 1999, ai fini contabili e fiscali la stessa avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000 (primo gennaio duemila).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi del comma 3, articolo 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione delle società Top Ceramiche S.r.l. e Finpaola S.r.l. in Finref S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 29 giugno 1999.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mussini

S-18433 (A pagamento).

F.LLI PUCCIARINI - S.p.a.

Sede legale Perugia, frazione Ponte Pattoli, via Tolstoj n. 5

Capitale sociale L. 828.000.000 interamente versato

Reg. imprese C.C.I.A.A. Perugia n. 3852

REA C.C.I.A.A. Perugia n. 35536

Codice fiscale e partita I.V.A. 00150460541

*Estratto del progetto di scissione parziale (redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)*

1. Società scissa: F.Lli Pucciari S.p.a., con sede in Perugia, frazione Ponte Pattoli, via Tolstoj n. 5, capitale sociale L. 828 milioni interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 3852, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00150460541.

2. Società beneficiaria: società da costituire denominata «Immobilwood S.r.l.», con sede in Perugia, frazione Ponte Pattoli, via Tolstoj n. 5, con capitale sociale di L. 36.000.000.

3. Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante costituzione di una nuova società beneficiaria alla quale verrà trasferito il 25% del patrimonio netto della scissa. Il capitale sociale non sarà ridotto in quanto il netto patrimoniale che verrà trasferito trova capienza nelle riserve disponibili della società scissa.

Le quote della beneficiaria verranno attribuite agli azionisti della società scissa nella stessa proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa stessa ed avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

4. Decorrenza della scissione: le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate alla beneficiaria a decorrere dalla data di effetto dell'atto di scissione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 29 giugno 1999 al n. 18284/1999.

Ponte Pattoli, 2 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zeffirino Pucciarini

S-18426 (A pagamento).

CEBTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Perugia, frazione Ponte S. Giovanni,
via della Valtiera n. 79

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Perugia n. 5543

REA C.C.I.A.A. Perugia n. 108774

Codice fiscale e partita I.V.A. 00447280546

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

1. Società scissa: Centro Italia Veicoli Industriali S.p.a., con sede in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, via della Valtiera n. 79, capitale sociale L. 5 miliardi interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5543, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447280546.

2. Società beneficiaria: società da costituire denominata «Immobiliare Collestrada S.r.l.», con sede in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, via della Valtiera n. 79 con capitale sociale di L. 150.000.000.

3. Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante costituzione di una nuova società beneficiaria alla quale verrà trasferito il 50% del patrimonio netto della scissa. Questa provvederà alla riduzione del capitale sociale da L. 5 miliardi a L. 2,5 miliardi con conseguente annullamento di n. 250.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

Le quote della beneficiaria verranno attribuite agli azionisti della società scissa nella stessa proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa stessa ed avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

4. Decorrenza della scissione: le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate alla beneficiaria a decorrere dalla data di effetto dell'atto di scissione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 29 giugno 1999 al n. 18285/1999.

Ponte San Giovanni, 2 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bacchi

S-18428 (A pagamento).

S.A.C.I.T. - S.r.l.

Società Assisana Costruzione Impianti Tecnologici

Sede legale Assisi (PG), fraz. S. Maria degli Angeli, Zona Industriale

Capitale sociale L. 1.080 milioni interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Perugia n. 5935

REA C.C.I.A.A. Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 00435990544

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

1. Società scissa: S.A.C.I.T. S.r.l. Società Assisana Costruzione Impianti Teconologici, con sede in Assisi (PG), frazione Santa Maria degli Angeli, Zona Industriale, con capitale sociale L. 1.080 milioni interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 5935, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00435990544.

2. Società beneficiaria: società da costituire denominata «Ro.S.A.Fin.Group S.r.l.», con sede in frazione Santa Maria degli Angeli, Zona Industriale, con capitale sociale di L. 20.000.000.

3. Modalità di attuazione della scissione: la scissione sarà attuata mediante costituzione di una nuova società beneficiaria alla quale verrà trasferito il 10% del patrimonio netto della scissa. Il capitale sociale non sarà ridotto in quanto il netto patrimoniale che verrà trasferito trova capienza nelle riserve disponibili della società scissa.

Le quote della beneficiaria verranno attribuite ai soci della società scissa nella stessa proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa stessa ed avranno godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

4. Decorrenza della scissione: le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate alla beneficiaria a decorrere dalla data di effetto dell'atto di scissione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Perugia il 29 giugno 1999 al n. 18283/1999.

S. Maria degli Angeli, 2 luglio 1999

L'amministratore unico: Luisa Badiali.

S-18429 (A pagamento).

FINREF - S.r.l.

Sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22

Capitale sociale L. 16.000.000.000 (versato L. 15.977.617.000)

Iscritta al n. 4136 del registro imprese di Reggio Emilia

Iscritta al n. 85884 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00133630350

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Finpaola S.r.l. e Top Ceramiche S.r.l. nella società Finref S.r.l.
(art. 2501-*bis* Codice civile).

L'organo amministrativo della società in epigrafe ha stabilito di sottoporre all'assemblea straordinaria dei soci il presente progetto di fusione della società Top Ceramiche S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco n. 45, della società Finpaola S.r.l. con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco n. 45 e della società Finref S.r.l. con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, da attuarsi mediante incorporazione delle prime due nella terza e sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998. Tali bilanci, che costituiscono la situazione patrimoniale di fusione ai sensi dell'art. 1501-*ter*, comma 3, del Codice civile, risultano depositati presso le rispettive sedi sociali a decorrere dal 16 giugno 1999, data del deposito dei medesimi ai fini dell'iscrizione al registro delle imprese, come previsto dall'art. 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti e modalità di esecuzione dell'operazione di fusione:

società incorporante: Finref S.r.l., capogruppo, con sede in Salvaterra di Casalgrande (RE), via I Maggio n. 22, capitale sociale L. 16.000.000.000 (versato L. 11.655.254.800), iscritta al n. 4136 del registro imprese di Reggio Emilia, ed al n. 85884 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00133630350.

società incorporanda: Finpaola S.r.l., interamente controllata dalla capogruppo Finref S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco n. 45, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5345 registro imprese di Modena, ed al n. 129462 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 00179030366.

società incorporanda: Top Ceramiche S.r.l., interamente controllata da Finpaola S.r.l., con sede in Fiorano Modenese (MO), via Viazza II tronco n. 45, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13891 registro imprese di Modena, ed al n. 200534 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena, codice fiscale n. 01007390360.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguaglio in denaro (art. 2501-bis, primo comma, numero 3): per effetto dei rapporti di partecipazione a cascata tra le società oggetto della fusione, per cui Finref S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale sociale di Finpaola S.r.l. la quale a propria volta è titolare dell'intero capitale sociale di Top Ceramiche S.r.l., la fusione avrà luogo mediante incorporazione di Finpaola S.r.l. in Finref S.r.l. e conseguentemente mediante incorporazione anche di Top Ceramiche S.r.l. in quest'ultima.

Pertanto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3).

3. Modalità di assegnazione delle quote da concambio (art. 2501-bis, primo comma, numero 4): ai sensi dell'art. 2504-quinquies, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 4.

4. Data di godimento delle quote concambiate: trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, l'operazione non darà luogo ad alcun conguaglio di quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: ai soli fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999 (primo gennaio millenovecentonovantanove).

Qualora, però, per qualsiasi motivo, la fusione acquisti efficacia successivamente al 31 dicembre 1999, ai fini contabili e fiscali la stessa avrà effetto a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000 (primo gennaio duemila).

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi del comma 3, articolo 2501-bis del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione delle società Top Ceramiche S.r.l. e Finpaola S.r.l. in Finref S.r.l. è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 28 giugno 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Mussini

S-18434 (A pagamento).

I.M.O.S. - S.r.l.
Impresa Molisana Opere Speciali

I.C.R.A.M. - S.r.l.

Progetto di fusione - estratto - per incorporazione della I.C.R.A.M. S.r.l. nella I.M.O.S. S.r.l. - Impresa Molisana Opere Speciali.

Le società partecipanti alla fusione:

1) I.M.O.S. S.r.l., Impresa Molisana Opere Speciali, con sede in Campobasso alla via Monsignor Bologna n. 18, codice fiscale n. 00717630701 (incorporante);

2) I.C.R.A.M. S.r.l., con sede in Vinchiatturo (CB) alla Contrada Santa Maria delle Macchie, codice fiscale n. 00088850706 (incorporata).

L'operazione rientra nelle previsioni di cui alla norma contenuta nell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le quote del capitale sociale della società incorporata verranno sostituite da quote di nuova emissione della società incorporante le quali, per un valore nominale di quattrocento milioni di lire, andranno a sostituire quelle della società incorporata I.C.R.A.M. S.r.l.

A seguito della fusione, lo statuto della I.M.O.S. S.r.l., il cui nuovo testo si allega al presente progetto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, verrà modificato limitatamente agli articoli n. 2 (oggetto sociale) e n. 5 (capitale), mentre rimarranno invariati tutti gli altri articoli ed elementi.

La fusione sarà efficace retroattivamente a partire dal giorno 1° gennaio 1999 sia ai fini contabili che a quelli fiscali, cosicché tutte le operazioni compiute dalla incorporata a partire dalla data indicata saranno imputate alla I.M.O.S. S.r.l.

Non esistono categorie particolari di soci.

Non sono previsti vantaggi o benefici particolari di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

L'esecuzione della fusione, come sopra specificato, comporterà un aumento del capitale sociale della incorporante da L. 420.000.000 (quattrocentomilioni) a L. 820.000.000 (ottocentomilioni).

Il presente progetto di fusione viene depositato presso la sede sociale delle società partecipanti alla fusione medesima il 21 giugno 1999, e depositato, altresì, per l'iscrizione iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Campobasso il 21 giugno 1999.

Campobasso, 21 giugno 1999

p. I.M.O.S. S.r.l.: (firma illeggibile)

p. I.C.R.A.M. S.r.l.: (firma illeggibile)

S-18476 (A pagamento).

TECNOCER ITALIA - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 20696

Iscritta al repertorio economico amministrativo

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 225323

Codice fiscale n. 01164200360

MERCURY - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C

Capitale sociale L. 20.000.000, versato L. 9.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 4152/1999

Iscritta al repertorio economico amministrativo

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 311203

Codice fiscale n. 02549600365

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa: denominazione: Tecnocer Italia S.r.l., tipo: società a responsabilità limitata, sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 20696, codice fiscale n. 01164200360;

società beneficiaria: denominazione: Mercury S.r.l., tipo: società a responsabilità limitata, sede in Sassuolo (MO), viale Regina Pacis n. 74/C, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 4152/1999, codice fiscale n. 02549600365.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria come segue:

al sig. Bonini Vilio sarà assegnata una quota di nominali L. 9.434.000 (novemilioniquattrocentotrentaquattromila) della società beneficiaria «Mercury S.r.l.»;

alla sig.ra Campani Maria Teresa sarà assegnata una quota di nominali L. 14.151.000 (quattordicimilionicentocinquantomila) della società beneficiaria «Mercury S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della società scissa spetteranno partecipazioni nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui sono titolari nella prima.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà la data di effetto della scissione, ossia con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate nei bilanci della società beneficiaria con effetto col primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione di cui ai presente estratto, con i relativi allegati, sono state depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Modena rispettivamente:

Tecnocer Italia S.r.l., atto a ministero notaio Giulia D'Avolio dell'11 maggio 1999 rep. 1154/13, depositato in data 16 giugno 1999, prot. n. 20777/1999 e trascritto il 28 giugno 1999;

Mercury S.r.l., atto a ministero notaio Giulia D'Avolio dell'11 maggio 1999 rep. 1153/12, depositato in data 16 giugno 1999, prot. n. 20779/1999 e trascritto il 28 giugno 1999.

Tecnocer Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonini Vilio

Mercury S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bonini Vilio

S-18498 (A pagamento).

PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.

MECART - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Prisma Automazione S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339540062, registro imprese n. 11689 Alessandria, R.E.A. n. 155035 C.C.I.A.A. di Alessandria;

società incorporanda: Mecart S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01359510060, registro imprese n. 11935 Alessandria, R.E.A. n. 156392 C.C.I.A.A. di Alessandria.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante.

5. Data dalla quale le azioni o quote assegnate partecipano agli utili: trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dalla incorporante i punti 3, 4 e 5 del presente progetto di fusione non devono essere redatti.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione e cioè alla data in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso il registro delle imprese ove hanno sede le società partecipanti alla fusione; da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali e saranno imputate a bilancio della società incorporante le operazioni relative alla società incorporata.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare per i soci e neppure per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 25 giugno 1999 ed iscritti in data 30 giugno 1999.

Ovada, 30 giugno 1999

Prisma Automazione S.r.l.
L'amministratore unico: Valerio Eugenio Alfonso

Mecart S.r.l.
L'amministratore unico: Maurizio Quaglia

S-18499 (A pagamento).

PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.

S.A.M.E. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Prisma Automazione S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339540062, registro imprese n. 11689 Alessandria, R.E.A. n. 155035 C.C.I.A.A. di Alessandria;

società incorporanda: S.A.M.E. S.r.l., sede in Ovada (AL), corso Italia n. 6, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181240068, registro imprese n. 9493 Alessandria, R.E.A. n. 144446 C.C.I.A.A. di Alessandria.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società incorporante.

5. Data dalla quale le azioni o quote assegnate partecipano agli utili: trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta al 100% dalla incorporante i punti 3, 4 e 5 del presente progetto di fusione non devono essere redatti.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà effetto a partire dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data in cui avrà effetto la fusione e cioè alla data in cui verrà iscritto l'atto di fusione presso il registro delle imprese ove hanno sede le società partecipanti alla fusione; da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali e saranno imputate a bilancio della società incorporante le operazioni relative alla società incorporata.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento particolare per i soci e neppure per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle due società sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Alessandria in data 25 giugno 1999 ed iscritti in data 30 giugno 1999.

Ovada, 30 giugno 1999

Prisma Automazione S.r.l.
L'amministratore unico: Valerio Eugenio Alfonso

S.A.M.E. S.r.l.
L'amministratore unico: Valerio Eugenio Alfonso

S-18500 (A pagamento).

CEMIMP ITALIA - S.r.l.**NUOVA MAREX - S.r.l.***Estratto (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società:

1) Cemimp Italia S.r.l., con sede in Treviso, viale Nino Bixio n. 31, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 230151/1997 ed al R.E.A. di Treviso al n. 232960, incorporanda;

2) Nuova Marex S.r.l., con sede in Treviso, viale Nino Bixio n. 31, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 247776/1997 ed al R.E.A. di Treviso al n. 223788, incorporante, hanno progettato di fondersi per incorporazione la prima nella seconda senza scambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporanda.

Si precisa che sia la incorporante Nuova Marex S.r.l. che la incorporanda Cemimp Italia S.r.l. hanno, in data 10 giugno 1999 con atti a rogito notaio Luigi Augusto Miserocchi rep. n. 69266/9633 per la prima e n. 69265/9632 per la seconda, trasferito la propria sede legale da Treviso, via Nino Bixio n. 31 a Milano, corso Venezia n. 50.

Inoltre la incorporante Nuova Marex S.r.l., sempre con l'atto del 10 giugno 1999 rep. n. 69266/9633 notaio Luigi Augusto Miserocchi, ha aumentato il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 1.000.000.000.

Le operazioni della società incorporanda Cemimp Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Nuova Marex S.r.l. con effetto dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà formalizzata la fusione per gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7), e 8), comma primo, art. 2501-bis, Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 29 giugno 1999 al n. 26071 per la società Cemimp Italia S.r.l., in data 29 giugno 1999 al n. 26069 per la Nuova Marex S.r.l.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

S-18501 (A pagamento).

MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 339327

Codice fiscale n. 00302560164

COFITRA SILK - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 339330

Codice fiscale n. 00189640139

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 9 giugno 1999, rispettivamente di repertorio n. 30576/4293 per la «Marioboselli Jersey S.p.a.» e n. 30577/4294 per la «Cofitra Silk S.r.l.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Per effetto della fusione la società incorporante aggredirà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, in tutti i beni, ragioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

2. Poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese rispettivamente:

in data 1° luglio 1999 al n. 140512 per la «Marioboselli Jersey S.p.a.»;

in data 1° luglio 1999 al n. 140475 per la «Cofitra Silk S.r.l.».

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-18502 (A pagamento).

MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 339328

Codice fiscale n. 00789980133

NOBILTEX - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 339326

Codice fiscale n. 00842070161

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate con verbali del notaio Giuseppe Calafiori di Milano, entrambi in data 9 giugno 1999, rispettivamente di repertorio n. 30578/4295 per la «Marioboselli Yarns S.p.a.» e n. 30579/4296 per la «Nobiltex S.p.a.» hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

1. Per effetto della fusione la società incorporante aggredirà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, in tutti i beni, ragioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

2. Poiché il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate per l'iscrizione presso il competente registro delle imprese rispettivamente:

in data 1° luglio 1999 al n. 140526 per la «Marioboselli Yarns S.p.a.»;

in data 1° luglio 1999 al n. 140482 per la «Nobiltex S.p.a.».

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-18503 (A pagamento).

**SOCIETÀ GENERALE
DELLE ACQUE MINERALI - S.r.l.**

Sede in Roma, via G. Carducci n. 2
Capitale sociale L. 496.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 350348/1997
Tribunale di Roma
Codice fiscale n. 01315810612

MANCONE GAS - S.r.l.

Sede in Pratella (CE), via Campo Sportivo, rione Lete
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese al n. 2556/1983
Tribunale di Caserta
Codice fiscale n. 01315800613

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Società Generale Delle Acque Minerali a r.l.;
società incorporanda: Mancone Gas S.r.l.

2. Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Non è riservato nessun trattamento particolare a favore di determinate categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 25 giugno 1999 e presso il registro delle imprese di Caserta in data 23 giugno 1999.

Roma, 29 giugno 1999

L'amministratore: Candita Arcella.

S-18507 (A pagamento).

MINERARIA DI BOCA - S.r.l.

Sede a Milano, via Boschetti n. 6
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 50.626
Iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la
C.C.I.A.A. di Milano al n. 335.672
Codice fiscale n. 01016960153

MINERARIA NOVARESE - S.r.l.

Sede a Varese, piazza Motta n. 6/A
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 8.827
Iscritta al repertorio economico amministrativo tenuto presso la
C.C.I.A.A. di Varese al n. 153.842
Codice fiscale n. 00419530035

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi degli articoli 2504-*septies* e seguenti del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

denominazione: Mineraria di Boca S.r.l.

tipo: società a responsabilità limitata

sede in Milano, via Boschetti n. 6, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 50626, codice fiscale n. 01016960153;

società incorporata:

denominazione: Mineraria Novarese S.r.l.

tipo: società a responsabilità limitata

sede in Varese, piazza Motta n. 6/A, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 8827, codice fiscale n. 00419530035.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società incorporata saranno assegnate quote della società incorporante come segue:

alla I.g.m.a. S.r.l. sarà assegnata una quota di nominali L. 24.250.000 (ventiquattromilioniduecentocinquantamila) della società incorporante Mineraria di Boca S.r.l., per un totale di partecipazione posseduta nella società incorporante di L. 43.650.000 pari al 97% dell'intero capitale sociale;

alla signora Anceschi Iolanda sarà assegnata una quota di nominali L. 750.000 (settecentocinquantamila) della società incorporante Mineraria di Boca S.r.l., per un totale di partecipazione posseduta nella società incorporante di L. 1.350.000 pari al 3% dell'intero capitale sociale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata (che sono gli stessi e nelle stesse percentuali della società incorporante) potranno sostituire le loro quote con le quote della società incorporante.

Le quote saranno assegnate al momento in cui la fusione avrà efficacia con godimento dalla medesima data.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà la data di effetto della fusione, ossia con effetto retrodatato al 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate nei bilanci della società incorporante con effetto retrodatato al 1° gennaio 1999.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato presso la sede delle società partecipanti alla fusione in data 18 giugno 1999.

Il presente progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato presso il registro delle imprese rispettivamente:

Mineraria di Boca S.r.l. registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999, prot. n. 131059/1999 e trascritto il 22 giugno 1999;

Mineraria Novarese S.r.l. registro delle imprese di Varese in data 28 giugno 1999, prot. n. 19359/1999 e trascritto il 30 giugno 1999.

p. Mineraria di Boca S.r.l.

L'amministratore unico: Curocchi Angelo

p. Mineraria Novarese S.r.l.

L'amministratore unico: Gualandri Mauro

S-18508 (A pagamento).

GOTH FIEGE SERVIZI LOGISTICI - S.r.l.

Sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 9

LOGISTICA FUTURA - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), s.s. 233, km. 20,5

Estratto di progetto di fusione

Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: Goth Fiege Servizi Logistici S.r.l., con sede in Milano, via Morozzo della Rocca n. 9, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 128/98, capitale sociale L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata, esercente attività

di magazzini di custodia e deposito. La società incorporante dalla data di effetto della fusione assumerà la forma di società per azioni, trasferirà la sede in Milano, via Pontaccio n. 14 e modificherà la denominazione in Logistica Futura S.p.a.

Società incorporanda: Logistica Futura S.p.a., con sede in Origgio (VA), s.s. 233, km. 20,5, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 26262, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, società per azioni, esercente attività di magazzini di custodia e deposito.

Rapporto di cambio, delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro.

Non è applicabile il rapporto di concambio in quanto la società incorporante ha la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di assegnazione delle nuove azioni: non è previsto alcun aumento di capitale e, di conseguenza, nessuna assegnazione di azioni.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

La fusione avrà decorrenza, ai fini contabili e fiscali, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Goth Fiege Servizi Logistici S.r.l. il 29 giugno 1999.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese per la Logistica Futura S.p.a. il 28 giugno 1999.

p. Goth Fiege Servizi Logistici S.r.l.
Il presidente: Christian Michael Buenger

p. Logistica Futura S.p.a.
Il presidente: Edmond Bersier

S-18545 (A pagamento).

BO. ECO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Castenaso (BO), via Turati n. 41
Iscritta al n. 58.606 nel registro delle imprese di Bologna

ECO WATER TREATMENT - S.r.l. (società unipersonale)

Sede legale in Budrio (BO), via San Vitale n. 8/B
Iscritta al n. 57.179 nel registro delle imprese di Bologna

Estratto progetto di fusione per incorporazione della Eco Water Treatment S.r.l. nella Bo. Eco Immobiliare S.r.l. (ex art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile).

1. Fusione per incorporazione nella Bo. Eco Immobiliare S.r.l., con sede in Castenaso (BO), via Turati, 41, capitale sociale L. 22.000.000 interamente versato, incorporante della Eco Water Treatment S.r.l., con sede in Budrio (BO), via S. Vitale, 18/B; capitale sociale L. 22.000.000, incorporanda.

2. Essendo la società incorporante Bo. Eco Immobiliare S.r.l. detentrica di tutte le quote della società incorporata non sarà fatto luogo alla determinazione del concambio né ad aumento del capitale sociale della incorporante; si procederà all'annullamento delle n. 22.000 quote da nominali L. 1.000 cad. della incorporanda Eco Water Treatment S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non esistono particolari categorie di quote e/o particolari categorie di soci. Non vengono proposti e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bologna in data 24 giugno 1999 al numero di protocollo 33792/1999/CBO0305 per quanto riguarda la Bo. Eco Immobiliare S.r.l. e al numero di protocollo 33799/1999/CBO0305 per quanto riguarda la Eco Water Treatment S.r.l.

Castenaso, 24 giugno 1999

p. Bo. Eco Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Gualtiero Sabatini

p. Eco Water Treatment S.r.l.
L'amministratore unico: Gualtiero Sabatini

B-715 (A pagamento).

GIOVANNINI MATERIALI ELETTRICI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione parziale della società Giovannini Materiali Elettrici S.r.l. mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione.

Il 30 giugno 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Trento il progetto di scissione parziale della società Giovannini Materiali Elettrici S.r.l., con sede in Località Campotrentino n. 50, Trento, mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione.

La scissione è di tipo proporzionale e di conseguenza non esistono rapporti di cambio.

Le quote della società beneficiaria saranno iscritte a libro soci a favore dei soci della società scindenda a partire dalla data di efficacia della scissione stessa.

Le quote della società beneficiaria avranno godimento dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

La scissione avrà efficacia, anche ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 2000 o, in caso di deposito dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in epoca successiva a quella data, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari né per gli amministratori né per i soci delle società partecipanti alla scissione.

Giovanni Maria Cristina.

S-18550 (A pagamento).

ALVE SOCIETÀ IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Genova, via Quamaro n. 14
Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 22790
Codice fiscale n. 00473650109

*Estratto della delibera di scissione della società Alve Società Immobiliare S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* Codice civile)*

L'assemblea straordinaria delle società Alve Società Immobiliare S.r.l. ricevuta in data 26 aprile 1999 dal dott. Stefano Unia notaio in Genova, iscritta presso il registro delle imprese di Genova in data 11 giugno 1999, ha deliberato la scissione da effettuarsi mediante parziale scorporo del patrimonio sociale a favore della Paruzzo S.r.l., che avrà sede in Sinio (CN), cascina Parussa n. 1, società da costituirsi, ai cui soci verranno assegnate quote della costituenda società in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa.

La società beneficiaria imputerà al bilancio tutte le operazioni di pertinenza propria a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, sia per gli effetti civili che fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Genova, 21 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Cavo

G-563 (A pagamento).

ANCHOR - S.p.a.

Savona, via Paleocapa n. 6/5
Capitale sociale L. 750.000.000
Registro delle imprese di Savona n. 11756
Codice fiscale n. 00881570097

Progetto di scissione (ai sensi art. 2504-*septies* del Codice civile depositato al registro delle imprese di Savona il 25 giugno 1999)

La scissione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 e prevede la costituzione di due nuove società beneficiarie cui verranno conferite parte delle attività e passività della società scissa Anchor S.p.a.

La società scissa Anchor S.p.a. si trasformerà in S.r.l. assumendo la denominazione di Anchor S.r.l., con sede in Savona, via Paleocapa n. 6/5 ed il capitale sociale di L. 120.000.000 (centoventimilioni).

La prima società beneficiaria assumerà la denominazione Anchor Shipping Agents S.p.a. con sede in Genova, Ponte Somalia e con il capitale sociale di L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni) diviso in n. 250.000 da nominali L. 1.000 ciascuna.

La seconda società beneficiaria assumerà la denominazione Anchor Chartering S.r.l., con sede in Genova, via XX Settembre n. 12/10 e con il capitale sociale di L. 180.000.000 (centoottantamilioni).

La scissione avrà effetto dalla data dell'ultimo deposito al registro delle imprese dell'atto di scissione.

Le azioni e le quote delle due società beneficiarie di nuova costituzione verranno assegnate agli attuali azionisti in proporzione delle azioni di loro proprietà.

Non vi sono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi sono vantaggi particolari a favore degli amministratori della società.

p. Ancor S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Augusto Genta

G-564 (A pagamento).

COSTRUZIONI GRENTI - S.r.l.

CAVA DEL LAGO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-*bis*, quarto comma e 2504-*quinquies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Costruzioni Grenti S.r.l., con sede in Solignano (PR), via Marconi n. 6, capitale sociale di L. 150.000.000, iscritta al n. 15992, registro delle imprese di Parma, codice fiscale n. 01514520343 (società incorporante);

Cava del Lago S.r.l., con sede in Solignano (PR), via Fondovalle n. 44, capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta al n. 16857 del registro delle imprese di Parma, codice fiscale n. 01547940344 (società incorporanda).

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata, senza concambio, mediante incorporazione nella incorporante Costruzioni Grenti S.r.l. della incorporanda Cava del Lago S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le n. 30.000 quote da nominali L. 1.000 della società incorporanda. Il capitale sociale della società incorporante viene aumentato di L. 30.000.000 (trentamilioni), pari al capitale sociale della società incorporanda, in modo gratuito con utilizzo della riserva straordinaria.

3. Statuto sociale della Costruzioni Grenti S.r.l. (società incorporante). Vengono modificati gli articoli 1), 4), 5), 6), 7), 16), 18), 28) e 29) dello statuto sociale della società incorporante.

4. Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-*bis* del Codice civile. Si precisa che ai soli fini amministrativi, contabili e fiscali, ed in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-*bis*, primo comma n. 6 del Codice civile, la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1999 e pertanto tutte le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 21 giugno 1999.

p. Costruzioni Grenti S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppe Grenti

p. Cava del Lago S.r.l.
L'amministratore unico: Rossana Grenti

C-18016 (A pagamento).

DEVALGO - S.r.l.

Spresiano, via V. Gioberti n. 56/E
Registro delle imprese di Treviso n. 39437
R.E.A. di Treviso n. 219753
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03081930269

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) *dell'atto di fusione per l'incorporazione iscritto nel registro delle imprese di Treviso il 31 dicembre 1998.*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Silky S.n.c. di A. & D. De Luca & C.» (incorporante), con sede in Spresiano (TV), via Marmolada n. 6, registro delle imprese di Treviso n. 29049, codice fiscale n. 02206310266;

«Devalgo S.r.l.» (incorporata), con sede in Spresiano (TV), via V. Gioberti n. 56/E, registro delle imprese di Treviso n. 39437, codice fiscale n. 03081930269.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-*ter* del Codice civile non si applica la disposizione dell'art. 2501-*bis*, primo comma, n. 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste l'obbligo di tale indicazione in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, anche ai fini contabili, dalla data di iscrizione, dell'atto fusione, nel registro imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 23 dicembre 1998.

Spresiano, 9 giugno 1999

p. Devalgo S.r.l.: De Luca Antonino.

C-18230 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI

Cavallo Generoso, nato a Montella il 10 marzo 1910, ivi residente, (avv. Enzo Minicucci). Cita a comparire in giudizio innanzi al Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, Palazzo di Giustizia, G.I. dott. Gennaro Iannarone, il mattino del giorno 20 dicembre 1999, ora di regolarmente e seguenti i signori:

eredi Scandone Antonio, eredi Scandone Gerardo, eredi De Marco Amerigo, eredi Marano Cerardo, eredi De Stefano Anna-Maria, eredi Sica Adelia e Saporito Mariarosaria tutti di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, per ivi partecipare al detto giudizio e per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

1) dichiarare nulla, inesistente, inefficace, invalida e priva di ogni effetto giuridico, la scrittura nomata «Verbale di assemblea dei condomini» redatta dai convenuti il giorno 11 ottobre 1995 in Montella per tutti i motivi innanzi spiegati;

2) Subordinate e salvo appello, dichiarare nulla, inesistente, inefficace, invalida e priva di ogni effetto giuridico la detta scrittura per tutti i motivi tecnici sviluppati nella relazione dell'arch. Antonietta De Simone giurata addì 25 ottobre 1995, per tutte le considerazioni di fatto e di diritto contenute nella stessa;

3) condannare i convenuti che hanno dichiarato di approvare gli ordini del giorno della citata scrittura e quindi ad esclusione del Di Benedetto al risarcimento dei danni che l'onorevole Tribunale adito vorrà liquidare in sua giustizia;

4) condannare i convenuti che hanno dichiarato di approvare gli ordini del giorno della citata scrittura e quindi escluso il Di Benedetto, alle spese e competenze di lite;

5) con sentenza provvisoriamente esecutiva come di legge e tutte le altre conclusioni meglio precisate nel corso del giudizio.

Avv. Enzo Minicucci.

S-18148 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data il 11 maggio 1999, a seguito del parere favorevole del P.M. del 21 aprile 1999, Stroppa Italiano notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c. agli eredi Gatti Venanzo fu Raffaele, eredi Gatti Lucia fu Raffaele, Gatti Maria Antonia fu Giuseppe, l'atto di citazione avanti il Tribunale di Ancona, sezione distaccata di Fabriano, per l'udienza del giorno 8 dicembre 1999, ore di rito, con l'invito a costituirsi ai sensi dell'art. 167 c.p.c., per l'usucapione dei seguenti beni mobili siti in Fabriano località Rocchetta catasto urbano partita n. 1339 foglio 122 numeri 143 sub 1 categoria A/6 classe 2 p. S1 - 7 - t - 1, rendita 269.500.

Fabriano, 13 giugno 1999

Avv. Brunella Bellucci.

C-18015 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna, con decreto del 6 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare smarrito E n. 0.667.313.988-3 del 5 gennaio 1999 di L. 287.600, Casa di Risparmio di Bologna, agenzia di Minerbio, emesso a favore di «Ufficio Postale di Minerbio».

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 15 giugno 1999

Il direttore di filiale 2: dott.ssa R. Carpentiero.

B-717 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pistoia, con decreto 31 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0904363846-09 di L. 7.841.160 tratto in data 19 marzo 1999 dalla ditta Scopificio Italia di Vezzoni sulla CA.RI.PLO. S.p.a., filiale di Muggiò all'ordine di Metalstik S.r.l., autorizza il pagamento di detto assegno trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Pistoia, 17 giugno 1999

Avv. Enrico Panelli.

C-18032 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 18 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari come segue:

assegno bancario n. 1062479376-10 c/c n. 266404 della Banca Toscana, agenzia di Signa, emesso dalla ditta Nuovo Alcione a favore della Evolution S.n.c. di L. 3.525.654;

assegno bancario n. 0501827483 c/c n. 650481/59 della Banca di Roma, agenzia n. 9 Firenze, emesso dalla ditta Nuova Alcione a favore della Evolution S.n.c. di L. 3.500.000.

Opposizione nei termini di legge.

Gioietta Grassi.

F-794 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto dell'11 giugno 1999 pronuncia l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0025266231 di L. 1.150.000 tratto da Cecchi Roberto sul c/c n. 600077/00 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Agliana a favore di Barontini Anacleto;

2) n. 0003927856/10 di L. 400.000 tratto da Cerbai Giuseppe sul c/c n. 699 della Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, filiale di Chianciano a favore di Barontini Anacleto;

3) n. 0000422887/10 di L. 750.000 tratto da Rossi Mauro sul c/c n. 51835 della Banca di Credito Cooperativo di Vignole a favore di Barontini Anacleto;

4) n. 42586511 di L. 390.000 tratto da Gorgeri Daniele sul c/c n. 52720 della Banca di Credito Cooperativo di Vignole a favore di Barontini Anacleto;

5) n. 0000419665 di L. 1.500.000 tratto sul c/c n. 50194 della Banca di Credito Cooperativo di Vignole a favore di Barontini Anacleto;

6) n. 39484004 di L. 249.000 tratto dalla S.a.s. Aerre di Signori Riccardo e C. sul c/c n. 51580/73 della Banca di Credito Cooperativo di Vignole a favore di Barontini Anacleto.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 24 giugno 1999

Barontini Anacleto.

C-18030 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 5 giugno 1999, il giudice unico del Tribunale di Giarre ha dichiarato l'ammortamento di n. 60 cambiali ipotecarie da L. 1.478.930 (unmilionequattrocentosettantottomilanovecentotrenta) ciascuna, emesse in data 24 marzo 1984 dalla signora Leone Sebastiana, nata a Ionia (CT) il 9 ottobre 1939, a favore della Banca Popolare Santa Venera di Acireale.

Giarre, 24 giugno 1999

Avv. Giuseppe Grasso.

C-18025 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 5 giugno 1999, il giudice unico del Tribunale di Giarre ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali ipotecarie da L. 5.000.000 (cinquemilioni) ciascuna, emesse in data 16 luglio 1992 dai coniugi Fiorito Carmelo, nato ad Adrano (CT) il 13 luglio 1946, e Morello Renata, nata a Torino l'8 luglio 1953, a favore di Mangano Vincenzo, con scadenza 16 gennaio 1993.

Giarre, 24 giugno 1999

Avv. Giuseppe Grasso.

C-18026 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 17 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due cambiali emesse il giorno 28 gennaio 1999 a favore della ditta Simba S.r.l., via Carlo Alberto n. 32, Borgo San Martino, con scadenza 31 luglio 1999 e 31 agosto

1999 emesse dalla ditta Legnimplex S.r.l. 37036 San Martino B.A. (VR), per l'importo di L. 10.000.000 cadauna, girate a favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Alessandria dalla ditta Simba S.r.l.

Autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-18027 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 18 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 1053671 (Rapp. ZM1 n. 00000003) contrassegnato Odini Teresa ed emesso dalla filiale di Gazoldo degli Ippoliti della Banca Agricola Mantovana, recante un saldo di L. 89.628.569.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 22 giugno 1999

Avv. Massimo Riccò.

B-713 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 18 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 14263 rappresentativo di n. 6 azioni Banca Agricola Mantovana intestato Parmeggiani Bruno emesso dalla filiale di Poggio Rusco.

Opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Poggio Rusco, 3 giugno 1999

Parmeggiani Bruno.

B-714 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 3 giugno 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Boe Giovanna nata a Bitti il 27 marzo 1945, residente a Roma, sia autorizzata ad aggiungere al proprio il cognome «Fois».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanna Boe.

S-18149 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Lorenzo Rossi, nato a Bologna il 22 maggio 1946, residente in Bologna via Marsili n. 9, è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 3 giugno 1999 a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Bernini» al proprio cognome «Rossi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 24 giugno 1999

Lorenzo Rossi.

B-711 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreti in data 18 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Calugi Massimo e Benvenuti Daniela hanno chiesto per conto della figlia minore Calugi Clarissa nata a Firenze il 28 marzo 1997 ad aggiungere il cognome «Benvenuti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 24 giugno 1999

Avv. Fausto Malucchi.

C-18031 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'Appello di Genova con decreto in data 7 giugno 1999 ha autorizzato Ricci Ilaria nata a Genova il 16 febbraio 1997 ivi residente in via Tanini n. 66A/4 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Chiara».

Chiunque intenda può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 25 giugno 1999

Ricci Giorgio.

G-565 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Carlesi Tiziano e Caramelli Elisabetta hanno chiesto, per conto del figlio Carlesi Volodymyr Volodymyrovyc nato a Odessa il 10 luglio 1995, residente a Prato il cambiamento del nome in quello di «Francesco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 18 giugno 1999

Carlesi Tiziano - Caramelli Elisabetta

C-18029 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Guasti Sauro e Pagliai Paola hanno chiesto, per conto della figlia Viktoria Ivanovna nata a Volossovo (Russia) il cambiamento del nome in quello di «Cristina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 18 giugno 1999

Guasti Sauro - Pagliai Paola

C-18028 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 4 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pii Francesca, nata a Firenze l'11 febbraio 1972 ivi residente in via Cantagalli n. 4/B, ha chiesto di aggiungere al cognome Pii quello di «Borghesi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Francesca Pii.

F-790 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È in corso la procedura di dichiarazione di morte presunta di Curatola Santo, pertanto si invita chiunque abbia notizie di Curatola Santo, nato a S. Lorenzo (RC) il 19 luglio 1898 a farle pervenire al Tribunale di Reggio Calabria entro 6 (sei) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel quotidiano «Gazzetta del Sud».

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott. Stefano R. Fava

C-17231 (A pagamento - Dalla G.U. n. 147).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso il Tribunale civile di Marsala la signora Casciotta Rosa ha depositato istanza per la dichiarazione di morte presunta del proprio coniuge Petralia Vincenzo, nato a Partanna il 16 novembre 1960 scomparso dal marzo del 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Marsala entro il termine di mesi sei.

Marsala, 13 maggio 1999

Il collaboratore di cancelleria: A. Catalano.

C-15226 (A pagamento - Dalla G.U. n. 147).

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta*(Pubblicate gratuitamente ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)*

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Chiavari: Ghio Eugenio nato a Borzonasca il 14 marzo 1921, scomparso per eventi bellici in Russia il 29 aprile 1943.

C-15274 (Gratuito - Dalla G.U. n. 147).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****Soc. Coop. «IL LABIRINTO a r.l.»
Sede in Pesaro, via Milazzo**

Comunico, quale commissario liquidatore della Soc. coop. «Il Labirinto» a r.l., che ho depositato in data 16 giugno 1999 presso il Tribunale di Pesaro, il rendiconto di cui all'art. 116 L.F. come da autorizzazione del Ministero del lavoro e previdenza sociale del 18 maggio 1999 a chiusura della procedura ex art. 2, legge n. 400/1975.

Il commissario liquidatore: avv. Rosalia Cipolletta Fabbri.

C-18020 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI***Estratto avviso d'asta pubblica*

Con riferimento all'avviso d'asta pubblica del 18 giugno 1999 già pubblicato a norma di legge, si rende noto che, in esecuzione della delibera n. 74 del 9 giugno 1999, esecutiva a norma di legge, il giorno 20 agosto 1999, alle ore 13 presso la sede dell'ente, avrà luogo esperimento d'asta pubblica per la vendita dei fabbricati della corte colonica del Fondo San Benedetto in Comune di Sant'Agata Bolognese di mq 5047.

Prezzo a base d'asta L. 330.000.000 a corpo. Deposito per partecipare all'asta: 10% sul prezzo a base d'asta.

Qualsiasi informazione circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento dell'asta può essere richiesta presso l'Ufficio di relazione con il pubblico dell'ente, via Marsala n. 7, Bologna, dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni di martedì e venerdì.

Scadenza: 20 agosto 1999, ore 13.

Il segretario direttore amministrativo:
dott. Tommaso Calia

B-716 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ACEA - S.p.a.**

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 683

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto dei lavori di sostituzione dei sostegni metallici di illuminazione pubblica corrosi alla base e/o abbattuti a seguito di incidente.

Importo a base d'appalto: L. 1.000.000.000, suddiviso in due lotti da Lire/cadauno 500.000.000, soggetto a ribasso.

La stessa impresa potrà essere aggiudicataria per un solo lotto e sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione al lotto successivo a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi del capitolato U.O./D.E. edizione febbraio 1999, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto lavori di sostituzione dei sostegni metallici di illuminazione pubblica corrosi alla base e/o abbattuti a seguito di incidente nel territorio del comune di Roma e nelle zone limitrofe servite dall'ACEA.

Termine dell'appalto: dodici mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stato avanzamento lavori non inferiori a L. 50.000.000 su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis, decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a., direzione affari generali, avviso di gara n. 683, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) in caso di aggiudicazione l'impresa si impegna a mettere a disposizione, entro trenta giorni dalla stessa, un'adeguata sede operativa funzionale e funzionante nell'ambito della provincia di Roma, indicandone le caratteristiche e l'ubicazione.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 per l'importo minimo di L. 750.000.000 in originale o copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata.

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, secondo e terzo comma, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ov-

vero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione. La consegna dei lavori sarà subordinata alla verifica di quanto dichiarato al punto 1c).

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

In particolare sono considerate nella categoria prevalente le attività di sostituzione dei sostegni I.P. e tutte le lavorazioni ad essa inerenti quali:

- reinstallazione sostegni;
- sterri e riempimenti;
- costruzione blocchi di fondazione,

che incidono per l'80% circa sull'importo a base d'appalto, mentre sono da considerarsi non compresi nella categoria prevalente i ripristini stradali (20%).

In sede di offerte i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, terzo comma, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ing. Angelo Roncone, U.O./D.E., piazzale Ostiense n. 2 (tel. 06/57993909).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-18091 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 684

Questa società intende esperire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di manutenzione edile e di adeguamento alle norme del decreto legislativo n. 626/1994 dei centri idrici, delle sorgenti, dei manufatti relativi agli acquedotti ed alle adduttrici, degli impianti di depurazione, delle adduttrici fognarie e degli impianti di sollevamento relativi.

Importo presunto: L. 4.000.000.000, suddiviso in quattro lotti da Lire/cadauno 1.000.000.000, soggetto a ribasso, con l'avvertenza che l'impresa aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara dei lotti successivi a quello di aggiudicazione.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi per lavori edili e stradali del comune di Roma, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 161 del 12 settembre 1988, aggiornato con deliberazione n. 156 del 16 luglio 1993 e modificato dalla deliberazione n. 353 del 16 novembre 1993, con esclusione dell'aumento del 15% previsto per i lavori di manutenzione, nonché sui prezzi aggiuntivi previsti nell'appendice «Z» al capitolato speciale d'appalto posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

- adeguamento delle strutture civili alle norme antinfortunistiche;
- opere murarie in genere per ristrutturazione di manufatti e edifici esistenti;
- opere murarie in genere per ampliamento di manufatti;
- ricondizionamento di coperture, prospetti, pavimentazioni;
- opere di risanamento calcestruzzi;
- tinteggiatura e verniciatura di strutture anche metalliche;
- ampliamento di piazzali e camminamenti;
- sistemazioni viabilità interne degli impianti;
- interventi sulle reti di servizi idriche e fognanti interne agli impianti;
- strutture in carpenteria metallica e/o muratura per coperture;
- refacimento di recinzioni di aree ed impianti;
- opere termoidrauliche.

Termine dell'appalto: dodici mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stato avanzamento lavori non inferiori a L. 200.000.000 lorde e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con indicazione: «ACEA S.p.a., direzione affari generali, avviso di gara n. 684, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma -Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal quinto comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di A.T.I. la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, secondo e terzo comma, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatrici, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. impianti (geom. Fortunato Luciani, piazzale Ostiense n. 2 tel. 06/57993410, fax 06/57993619).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-18092 (A pagamento).

ACEA S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2
Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 685

Questa Società intende esperire una gara a licitazione privata per l'esecuzione in appalto di lavori di manutenzione straordinaria della rete primaria di distribuzione dell'energia termica del sistema di teleriscaldamento del Comprensorio di Torino Sud, collegato alla centrale di Tor di Valle, Roma e per la predisposizione di canalizzazioni per cavi in fibra ottica.

Importo a base d'appalto: L. 2.900.000.000, di cui L. 2.801.590.000, soggetto a ribasso e L. 98.410.000, per oneri relativi ai piani di sicurezza.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, U.O./P.E., edizione gennaio 1999, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Termine dell'appalto: diciotto mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: l'appalto ha per oggetto la manutenzione straordinaria della rete primaria di distribuzione dell'energia termica del sistema di teleriscaldamento del Comprensorio di Torino Sud, collegato alla centrale di Tor di Valle, Roma e per la predisposizione di canalizzazioni per cavi in fibra ottica.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a L. 250.000.000 su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34, comma 3-bis decreto legislativo n. 406/1991.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direz. AA.GG. - Avviso di gara n. 685, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma -Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Documenti da allegare, pena l'esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio l'impresa abbia eseguito una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore a 1,5 volte quello a base d'appalto;

b) il costo del personale, negli ultimi 5 anni antecedenti il bando, non sia stato inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a).

Nel caso di A.T.I., la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente un importo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di cui al punto a), nonché un costo del personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiore al 10% dell'importo indicato al precedente punto a);

c) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della DIR. CEE 93/37;

d) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal comma 5 dell'art. 4 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria (secondo), non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla Società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti a norma dell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando su un campione del 10% degli offerenti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centotanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che interderà subappaltare per un massimo del 30% della categoria prevalente.

In particolare sono considerate incluse nella categoria prevalente le seguenti lavorazioni con le relative percentuali di incidenza sull'importo a base d'appalto:

fornitura tubazioni e pezzi speciali 44%;

posa in opera tubazioni e pezzi speciali 17%;

esecuzione demolizioni, scavi e relativi rinterrati 28%.

Sono da considerare scorponabili dalla categoria prevalente le seguenti lavorazioni:

ripristini stradali 8%;

predisposizione telecomunicazioni 3%.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'Impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per eventuali ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O./P.E., dott. E. Cordelli, piazzale Ostiense n. 2, tel. 06/57995020, fax 06/57993975).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-18093 (A pagamento).

ACEA S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 675: lavori di manutenzione edile delle cabine di trasformazione MT/BT - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 750.000.000, per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E., con esclusione di offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate:

1) Ageco S.r.l., 2) Amendola Costruz. S.r.l., 3) Anfa S.r.l., 4) Appalti Cif S.r.l., 5) Appalti GT S.r.l., 6) Appalti Setter S.r.l., 7) Astro Appalti S.r.l., 8) Aversa S.r.l., 9) Barzocchini C., 10) Barzocchini Costruz. S.r.l., 11) Biagioli S.r.l., 12) BM Edil Costruz. S.r.l., 13) Borelli S.r.l., 14) BPA S.r.l., 15) Cabec Costruz. S.r.l., 16) Calcestruzzi Formellese S.r.l., 17) Caldani Irrig. S.r.l., 18) Canini B., 19) Carmen 88 Costruz. S.r.l., 20) Cart S.r.l., 21) Castaldo Costruz. di Castaldo A., 22) Ceap S.r.l., 23) Cedep S.r.l., 24) Cedil S.n.c., 25) Ceiz S.r.l., 26) Cicchetti F., 27) Cicchetti R., 28) Climit Impianti S.r.l., 29) Cira di Gorgegino S., 30) Coedspa S.c.r.l., 31) Cogedil S.r.l., 32) Cogei S.r.l., 33) Cogei Italia S.r.l., 34) Cogemi S.r.l., 35) Cogero S.r.l., 36) Cogesca S.r.l., 37) Coegeve S.r.l., 38) Cogitec S.r.l., 39) Coimp S.r.l., 40) Comebo S.r.l., 41) Cons. Coop. Costruz., 42) Coppelli E., 43) Coredil S.r.l., 44) Corinzia S.r.l., 45) Corsini Costruz. S.r.l., 46) Corteggiano Costruz. S.r.l., 47) Cosde S.r.l., 48) Cosev Lavori S.r.l., 49) Cosman S.r.l., 50) Costedil S.r.l., 51) Costruz. Centro S.r.l., 52) Costruz. Edili Biesse S.r.l., 53) Costruz. Gen. Appalti S.r.l., 54) Costruz. Gen. Zoldan S.r.l., 55) Cotrac S.r.l., 56) Crea S.r.l., 57) De Angelis Ediltecnica S.a.s., 58) De Carolis A., 59) Deco S.r.l., 60) Desama Costruz. S.a.s., 61) Diddoro G., 62) Di Amato S.r.l., 63) Diemme 2000 S.r.l., 64) Di Marco M., 65) Dipaola G., 66) Dorop S.r.l., 67) Edicos S.r.l., 68) Edil Casa, 69) Edilcom S.n.c., 70) Edil Elettrica S.r.l., 71) Edilfema S.r.l., 72) Edilforum S.r.l., 73) Edil Futura S.a.s., 74) Edilgesc S.r.l., 75) Edilgi S.r.l., 76) Edilimpianti S.r.l., 77) Edilizia Integrale S.r.l., 78) Edilmen S.r.l., 79) Ega S.n.c., 80) Edil 90 S.r.l., 81) Edilpieri S.r.l., 82) Edil Roma 89 S.r.l., 83) Edil Simar S.r.l., 84) Edil Staff S.r.l., 85) Edil Suozzo & C. S.r.l., 86) Edilvalli S.r.l., 87) Elettrobeton Sud S.p.a., 88) Emmegi Arred. S.r.l., 89) Esposito G., 90) Figera S.r.l., 91) Finchamp Imm. S.r.l., 92) Fiomar S.r.l., 93) Fire S.r.l., 94) Flavia Appalti S.a.s., 95) Fulgenzi Appalti S.r.l., 96) Galletti C., 97) G & Fa Costruz. S.r.l., 98) Gianneramo A., 99) Gianneramo F., 100) Gimac S.r.l., 101) Gorgerino M. S.r.l., 102) Grossi Costruz. S.r.l., 103) Ibeco Costruz. S.p.a., 104) Icofeg S.r.l., 105) Icom S.r.l., 106) Icop S.r.l., 107) Igeco 82 S.r.l., 108) Igiara Costruz. S.r.l., 109) Imerc S.n.c., 110) Iimg S.r.l., 111) Imm.re Carom S.r.l., 112) Imm.re La Estense S.r.l., 113) Impredis S.r.l., 114) Inteco, 115) Irte S.r.l., 116) Italcostruzioni 90 S.r.l., 117) L'ancora Costruz. S.r.l., 118) Ledis 1979 S.r.l., 119) Lesam S.r.l., 120) Loni S. S.r.l., 121) Lupi S.r.l., 122) Manetta A., 123) Manetta TT., 124) Margutta Costruz. S.r.l., 125) Marino Appalti S.r.l., 126) Marino & Figli S.r.l., 127) Mario Di Cola S.n.c., 128) Marziali Costruz. S.r.l., 129) Marziali F., 130) Mastel S.n.c., 131) Mastrantoni G., 132) Minerva S.r.l., 133) Mizar Appalti S.r.l., 134) Montani e Vecchi S.r.l., 135) Morandotti A., 136) Morleschi F., 137) Nori Costruz. S.r.l., 138) Nuova Edilcolor S.r.l., 139) Palmieri M. S.r.l., 140) Potalivo B., 141) Presa Impianti S.r.l., 142) Rec S.r.l., 143) Recchia G., 144) Record S.r.l., 145) Rega S.r.l., 146) Reitel M.R., 147) Relufra Costruz. S.r.l., 148) Rendo Costruz. S.r.l., 149) Res S.r.l., 150) Rete S.r.l., 151) Ridolfi M. S.a.s., 152) Ritia S.r.l., 153) Romana App. e Costruz. S.r.l., 154) Romana Costruz. e Appalti S.r.l., 155) Ronconi I., 156) Roni S.a.s., 157) Rosato Costruz. S.r.l., 158) Sabatini G., 159) Saci S.r.l., 160) Saff S.r.l., 161) Sagar S.a.s., 162) Sagen S.r.l., 163) Saif S.r.l., 164) Salp S.r.l., 165) Sapem S.r.l., 166) Savini Costruz. S.r.l., 167) SC di Fani S.r.l., 168) Seals S.r.l. Capogr., 169) Seam S.p.a., 170) Sema S.r.l., 171) Ser S.r.l., 172) Seram S.r.l., 173) Sgrulletti M., 174) Siceg S.r.l., 175) Siciet S.p.a., 176) Sie S.p.a., 177) Sil S.r.l., 178) Simonetti A., 179) Sistemi Comas S.r.l., 180) Socean S.r.l., 181) Socobean S.r.l., 182) Socoge S.r.l., 183) Socomo S.n.c., 184) Starnino S.r.l., 185) Stepa Costruz. S.r.l., 186) Suri Casc S.r.l., 187)

Tecno Impianti di Di Amato e Orlandi S.p.a., 188) Tecnoservizi Ind.li S.r.l., 189) Teco S.r.l., 190) Tramoter S.r.l., 191) Tucceri S.r.l., 192) Valsie S.r.l., 193) Verticchio A. S.n.c., 194) Verticchio V.

Imprese partecipanti: n. 4), 6), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17) 19), 20), 22), 26), 27), 31), 33), 32), 34), 35), 36), 38), 39), 40), 41), 43), 44), 45), 48), 49), 50), 51), 52), 54), 56), 58), 59), 62), 64), 65), 80), 71), 72), 74), 75), 77), 78), 81), 85), 87), 88), 92), 96), 100), 102), 103), 104), 105), 107), 108), 110), 111), 118), 119), 120), 121), 124), 125), 126), 127), 128), 129), 132), 133), 134), 138), 142), 144), 148), 149), 150), 151), 152), 153), 154), 155), 156), 158), 159), 160), 162), 165), 167), 168), 175), 176), 177), 182), 185), 190), 191), 192), 193).

Imprese aggiudicatrici: n. 165) con il rib. del 29,77% (lotto 1) e n. 2) con il rib. del 30,303% (lotto 2).

Il direttore affari generali: avv. Vincenzo Puca.

S-18094 (A pagamento).

A.C.E.A. - S.p.a.**Bando di gara P.A. 952/MR**

(ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

1. ACEA S.p.a. - Direzione Affari Generali - U.O. Logistica, Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, tel. 39.6.57993910, fax 39.6.57993048, telegrafo ACEA - Roma.

2. Licitazione privata per la conclusione di un accordo quadro avente per oggetto la scelta di due contraenti per la fornitura di contatori elettrici.

3. Magazzino generale ACEA.

4.a) Fornitura di n. 170.000 contatori elettrici come da specifica tecnica ACEA 8/13 ediz. mar. 1999 e Scheda Tecnica ACEA 26-110-22;

b) il quantitativo di contatori di cui sopra rappresenta il fabbisogno presunto di quattro anni e non costituisce impegno da parte dell'ACEA, la quale si riserva di ordinare i misuratori esclusivamente secondo le proprie effettive esigenze, assicurando comunque un acquisto nel triennio di un quantitativo minimo pari al 50%. Pertanto la ditta aggiudicataria non avrà alcunché a pretendere se il quantitativo di n. 170.000 contatori non sarà completato.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.**8. Durata dell'accordo quadro: 1999/2000/2001/2002.**

9. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa (in seguito indicata. «A.T.I.») ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *trenta giorni solari* dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi p.to 18);

b) all'indirizzo di cui al p.to 1;

c) italiana.

11. Entro centoventi giorni dalla data di trasmissione del bando di gara alla GUCE (vedi p.to 18).

12.a) Deposito cauzionale provvisorio: L. 300.000.000 (trecento milioni);

b) deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto della fornitura affidata al singolo contraente.

13. Novanta giorni dalla data di accettazione merce, previo collaudo favorevole.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione dalla gara, alla presentazione dell'offerta:

A) dichiarazione, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968:

I) di insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 Dir. CEE 93/37, e richiamato soltanto a questo fine (per ciascuna delle ditte in caso di ATI);

II) di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in qualità di produttore del materiale richiesto oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte in caso di ATI);

III) attestante che la cifra d'affari globale (fatturato) del fornitore, nel quadriennio 1995/96/97/98, non sia inferiore a 100.000 milioni di lire italiane;

IV) che il fornitore ha eseguito, con esito positivo, forniture di contatori elettrici e gruppi di misura integrati, nel corso del quinquennio dal 1994 al 1998, per un importo complessivo non inferiore a 20.000 milioni.

Per i punti III) e IV) nel caso di ATI la capogruppo e le ditte mandanti dovranno aver svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto alla singola ditta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo pari al valore di ciascuno dei lotti per i quali viene presentata offerta;

V) che il fornitore ha disponibilità di adeguato laboratorio per l'esecuzione delle prove di accettazione (per l'impresa capogruppo in caso di ATI);

VI) attestante che nella stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra ditta in violazione dell'art. 23 comma 3, decreto legislativo n. 158/1995; ai soli fini della verifica del collegamento tra imprese trova applicazione l'art. 4, comma 5, decreto legislativo n. 406/1991 (per ciascuna ditta in caso di ATI);

B) referenze bancarie attestanti l'idoneità economico finanziaria (per ciascuna ditta in caso di ATI);

C) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato, a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso;

D) i consorzi di cooperative, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, e dovranno essere comprovati, con idonea certificazione, dall'aggiudicatario.

Qualora i requisiti del bando di gara in sede di verifica in capo alle aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara, in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale riconosciuto dalla competente autorità.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari applicati a quantità assolutamente ipotetiche da valere soltanto ai fini della comparazione dei prezzi offerti dai singoli concorrenti e che non costituisce impegno per l'ACEA a far eseguire, a ciascuno dei contraenti, forniture per gli importi risultanti dall'espletamento della gara, con necessario allineamento automatico della seconda aggiudicatario al prezzo offerto dalla prima, pena l'esclusione. In tal caso l'adeguamento sarà richiesto alla terza classificata e così via. L'eventuale rinuncia dell'allineamento di cui sopra da parte dei concorrenti in graduatoria, determinerà l'aggiudicazione dell'intera fornitura al concorrente classificatosi al primo posto della su citata graduatoria di merito.

16. Altre informazioni:

la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa. Prezzi fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura;

facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di esperimento della gara;

ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ente aggiudicatario, all'indirizzo di cui al p.to 1) Unità Organizzativa Logistica - Unità Operativa Acquisti.

17. Non operante.

18. Data di trasmissione del bando di gara alla GUCE: 30 giugno 1999.

Il direttore affari generali:
avv. Vincenzo Puca

S-18096 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PALERMO

Ufficio Contratti

Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della legge regionale n. 10/1993, si comunica che in data 25 marzo 1999 nei locali del municipio di Palermo - Ufficio contratti, via Maqueda n. 82 è stata esperita l'asta pubblica per la fornitura di arredi su misura per l'allestimento degli spazi interni di Palazzo Ziino a Palermo.

Importo a base d'asta L. 292.282.150 I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 6; ditte escluse: n. 2, ditta aggiudicatario: Albanese Costruzioni S.r.l. di Termini Imerese (PA) con il ribasso offerto del 54,83%.

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-18244 (A pagamento).

COMUNE DI SEZZE

(Provincia di Latina)

Estratto avviso di gara

È indetto per il giorno 7 settembre 1999 pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Realizzazione loculi ed opere di urbanizzazione nel cimitero comunale» per un importo a base d'asta di L. 2.499.999.985 + I.V.A.

Gli atti e l'avviso di gara possono essere visionati presso l'U.T.C. tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

L'opera è finanziata per L. 250.000.000 con mutuo della Cassa DD.PP. posizione n. 4330563 e per la parte rimanente con il ricavato della vendita degli stessi loculi e cappelle.

Sezze, 1° luglio 1999

Il responsabile dell'U.T.C.:
dott. ing. Vittorio Carlesimo

S-18119 (A pagamento).

I.C.E.

Istituto Nazionale per il Commercio Estero

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: L'I.C.E. Istituto nazionale per il commercio estero, avente sede in Roma, via Liszt n. 21 - I - 00144 Roma, telefono +39.065992.1, fax +39.0654220038, indice n. 2 gare con la procedura del pubblico incanto ex legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni per l'appalto dei seguenti lavori:

A.P. n. 1/99: lavori di ristrutturazione dei locali posti al 6° piano della sede di Roma, importo a base d'asta: L. 1.335.251.154 (pari ad € 689.599,67) + I.V.A. inclusi oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) per L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,14) + I.V.A.;

A.P. n. 2/99: lavori di ristrutturazione dei locali posti al piano 1S ex Ced della sede di Roma, importo a base d'asta: L. 1.225.151.330 (pari ad € 632.737,86) + I.V.A., inclusi oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) per L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,14) + I.V.A.

2. Procedura di aggiudicazione: criterio del maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998. In caso di offerte anomale troverà applicazione il disposto del successivo comma 1-bis del predetto articolo. Sono escluse offerte in aumento. Questo istituto si riserva inoltre a suo insindacabile giudizio di non procedere all'affidamento dei lavori oggetto dell'appalto, senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti. Il contratto sarà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

a) luogo di esecuzione: i locali da ristrutturare, oggetto delle due gare, sono ubicati rispettivamente, ai piani 6° e 1S della sede di questo istituto, sita in Roma, via Liszt n. 21. Gli appalti hanno ad oggetto:

b) caratteristiche generali delle opere:

A.P. n. 1/99: lavori per la realizzazione di opere varie in legno, controsoffitti e rifiniture pittoriche al piano sesto della sede di cui sopra. Categoria A.N.C. prevalente: S6 classifica 6; categorie A.N.C. scorparabili: S7 classifica 4;

A.P. n. 2/99: lavori per la realizzazione di opere varie, controsoffitti, tramezzature, vetrate ed impianti al primo piano seminterrato della sede di cui sopra. Categoria A.N.C. prevalente: G1 classifica 6. Non sono previste categorie scorparabili.

Per partecipare a ciascuna delle due gare è richiesto al concorrente (sia esso impresa singola, associazione temporanea, consorzio o impresa singola che dichiara di avvalersi del subappalto) il possesso dell'iscrizione A.N.C. in tutte le relative categorie prescritte. Le opere scorparabili relative alla gara A.P. n. 1/99 sono interamente subappaltabili. La quota massima subappaltabile delle opere della categoria prevalente di ciascuna delle due gare è pari al 30%.

Per tutte le altre condizioni non riportate nel presente bando, si fa riferimento al capitolato generale di appalto, al capitolato speciale di appalto, all'offerta-contratto, al progetto esecutivo, comprensivo di computo metrico e di piano di sicurezza e coordinamento, predisposti per ciascuna delle due gare in oggetto;

c) ognuna delle due gare costituisce lotto unico;

d) sarà possibile l'aggiudicazione di entrambe le gare ad un unico concorrente.

4. Termine di esecuzione: i termini di esecuzione dei due appalti, oltre alla misura delle penali in caso di ritardata consegna dei lavori, sono riportati nei rispettivi capitolati speciali.

5. Accesso ai documenti: le imprese concorrenti possono prendere visione dei documenti di gara (capitolato generale di appalto, capitolato speciale di appalto, offerta-contratto, progetto esecutivo, comprensivo di computo metrico e di piano di sicurezza e coordinamento) presso l'area organizzazione e servizi generali dell'I.C.E., previo contatto telefonico (numeri 065992.6925/9259). Copia degli stessi elaborati può essere ritirata, dietro pagamento degli importi di L. 30.000 per la gara A.P. n. 1/99 e di L. 24.750 per la gara A.P. n. 2/99, presso la copisteria Borrello S.r.l. Centro Servizi, piazzale Don Luigi Sturzo n. 4-5 (telefono n. 065919706, fax n. 065926832), previa richiesta telefonica. I documenti devono essere ritirati, per ciascuna delle due gare, nella loro interezza, non essendo la copisteria Borrello autorizzata a riprodurre stralci della documentazione. È inoltre fatto obbligo alle imprese concorrenti, prima di presentare offerta e pena l'esclusione dalla gara, di effettuare il sopralluogo dei siti interessati dai lavori. L'organizzazione dei sopralluoghi sarà curata dall'area organizzazione e servizi generali (telefoni numeri 065992.6925/9259) che rilascerà l'attestato di avvenuto sopralluogo da allegare alla documentazione di gara.

6. Termini e modalità per l'ammissione alla gara:

a) per la partecipazione a ciascuna delle due gare occorre far pervenire, pena l'esclusione, con l'osservanza delle modalità e prescrizioni di cui al rispettivo capitolato generale di appalto, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre le ore 12, del 6 agosto 1999 all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando, recante all'esterno il mittente (inclusi recapiti telefonici e fax per eventuali successive comunicazioni) e l'indicazione: «Offerta e documenti per il pubblico incanto relativo all'appalto di "indicazione dell'oggetto della gara alla quale si riferisce - A.P. n. ..."» e contenente:

1) cauzione provvisoria di cui al successivo articolo 8;

II) autocertificazioni, dichiarazioni sostitutive e dichiarazioni varie di cui al capitolato generale disciplinante ciascuna gara, anche utilizzando i modelli a), c), e d) allegati allo stesso capitolato. Dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del/dei dichiaranti;

III) attestato di avvenuto sopralluogo, ai sensi dell'articolo 5 del presente bando;

IV) dichiarazione, di cui al successivo punto 11, relativa al possesso dei requisiti di carattere economico e tecnico, anche utilizzando i modelli b) e f) allegati al capitolato generale. Dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del/dei dichiaranti;

V) per le cooperative, i consorzi, le associazioni temporanee di imprese o consorzi, ancorché non costituiti, si rimanda alle prescrizioni di cui al capitolato generale;

VI) offerta economica, utilizzando esclusivamente il modulo «offerta-contratto», ottenuto ai sensi del precedente articolo 5, riportante l'indicazione della percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta, compilata e sottoscritta con le modalità di cui al capitolato generale. Tale offerta dovrà a sua volta essere inserita, pena l'esclusione dalla gara, in una apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara cui si riferisce e la dicitura «offerta-contratto»; in tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti;

b) le offerte e tutti i documenti devono essere redatti in lingua italiana e devono essere sottoscritti dal rappresentante legale o negoziante dell'impresa; non devono contenere correzioni e/o integrazioni non effettuate in forma chiara e comprensibile. Qualora esistessero correzioni, devono essere approvate e sottoscritte per convalida da chi sottoscrive;

c) le imprese che intendano concorrere ad entrambe le gare, possedendone i requisiti, potranno inviare in un unico plico i documenti richiesti in un unico originale, inserendo nel medesimo plico le due buste sigillate contenenti ciascuna esclusivamente l'offerta economica riferita a ciascuna gara. Le dizioni esterne al plico principale dovranno essere riferite ad entrambe le gare.

7. Le gare avranno luogo in seduta pubblica presso la sede dell'I.C.E., via Liszt n. 21 Roma. Sono ammessi a presenziare i rappresentanti delle imprese concorrenti o delegati, muniti di apposita delega scritta. Il giorno fissato per la prima seduta, riferita ad entrambe le gare in successione, è il 1° settembre 1999 alle ore 10. In tale seduta si procederà all'esame dei plichi e dei documenti pervenuti per ciascuna gara e al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni. La seconda seduta di gara, per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ammesse per ciascuna gara, con la determinazione della soglia di anomalia e la stesura della graduatoria provvisoria, si svolgerà, sempre in seduta pubblica e negli stessi locali di cui sopra, il giorno 14 settembre 1999 alle ore 10. La data di un'eventuale terza seduta di gara, per lo scioglimento della riserva e aggiudicazione definitiva, verrà successivamente comunicata alle imprese concorrenti.

8. Cauzione e garanzie: l'offerta dovrà essere corredata, con le modalità di cui al capitolato generale di appalto e al precedente articolo 6 del presente bando, da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita esclusivamente da fidejussione bancaria o assicurativa di istituto a ciò autorizzato. In caso di partecipazione ad entrambe le gare, potrà essere presentata cauzione unica riferita a ciascuna delle due gare, di importo cumulativo (2% + 2%).

9. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori oggetto delle due gare sono interamente finanziati da fondi ordinari di bilancio dell'istituto. Per le modalità di pagamento si rimanda a quanto previsto dai capitolati generali di appalto.

10. Soggetti ammessi a presentare offerta: sono ammessi a partecipare alle procedure di gara le imprese, sia singole che riunite in associazione temporanea o consorzio, di cui agli articoli 10 (con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) e 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, alle condizioni e con le modalità disciplinate da tali articoli. Le imprese non iscritte aventi sede in uno dei paesi appartenenti all'unione europea sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e quindi in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei Paesi di appartenenza, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dichiarazione, effettuata con il modello f) allegato al capitolato generale di appalto e tenuto conto di quanto in esso indicato, attestante il possesso dei

requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui. all'art. 5, comma 2, lettere a) e b) D.P.C.M. n. 55/1991.

12. Termine di svincolo dell'offerta: decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data del pubblico incanto senza che sia pervenuta nessuna comunicazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Subappalto: l'eventuale subappalto o cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 10 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. La mancata indicazione in sede di gara (fatta anche mediante l'apposito modello d) allegato al capitolato generale di appalto) dei lavori che l'impresa intende affidare in subappalto comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni normative e del bando. L'aggiudicatario pagherà direttamente i lavori subappaltati, inviando alla stazione appaltante la documentazione prevista dal comma 3-bis del citato articolo.

14. Altre informazioni:

cause di esclusione dalla gara: come da capitolato generale;

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte in pubblica seduta;

revisione prezzi contrattuali: non è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali, né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile, ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994;

piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori: come da capitolato generale;

normativa antimafia: decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e seguenti modificazioni ed integrazioni e controllo composizione societaria;

qualora dovessero ricorrere le condizioni, l'istituto si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge n. 415/1998;

responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 5, della legge 109/1994, è il geom. Giorgio Marcellini;

normativa applicabile: per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici, nonché alle norme del capitolato generale quelle del capitolato speciale di appalto.

In caso di contrasto tra quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, elaborati progettuali, capitolato generale e il presente bando di gara, l'ordine di prevalenza è il seguente: 1) bando di gara; 2) capitolato speciale di appalto; 3) progetto; 4) capitolato generale;

informativa ex legge n. 675/1996: i dati personali saranno trattati ai sensi dell'art. 27 della legge citata, essendo ciò indispensabile ai fini istituzionali per il corretto svolgimento della procedura di scelta del contraente e dei successivi rapporti contrattuali.

Il direttore dipartimento amministrazione, finanza e controllo:
dott. Giovanni Boncagni

S-18419 (A pagamento).

CITTÀ DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara (Estratto)

È indetto appalto concorso per l'affidamento dei seguenti servizi:

1) servizio di assistenza educativa scolastica favore di alunni in situazione di disadattamento scolastico;

2) servizio di assistenza domiciliare a favore di minorenni in situazione di rischio psico-sociale;

3) supervisione psico-pedagogica rivolta agli operatori educativi;

4) servizio di assistenza educativa domiciliare a favore di soggetti adulti portatori di handicaps.

Periodo: settembre 1999 - luglio 2001.

Categoria 25, numero di riferimento della CPC n. 93 (procedura accelerata, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

Importo complessivo dell'appalto L. 721.560.000 € 372.654,64 (I.V.A. compresa), imputato agli appositi capitoli del bilancio 1999, 2000 e 2001.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale, corredate della documentazione richiesta nel bando di gara dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale A.R. entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 1999.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammessi alla gara raggruppamenti di imprese.

Il bando integrale, trasmesso alla G.U.C.E. in data 28 giugno 1999, è affisso all'albo pretorio ed è disponibile presso l'ufficio contratti.

Per informazioni (tel. 0362/263252-253, fax 0362/263245).

Il responsabile del settore socio-assistenziale:
ing. Carlo Santambrogio

M-6083 (A pagamento).

COMUNE DI MONZUNO (Provincia di Bologna)

Bando di gara per l'affidamento del servizio Centro diurno e assistenza domiciliare per anziani. Pubblico incanto (Ex art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995). (Sulla base prezzo/qualità, categoria 25 servizi sanitari e sociali C.P.C. 93).

È indetta gara d'appalto per pubblico incanto per l'affidamento del servizio Centro diurno e assistenza domiciliare per anziani, per il triennio 1° settembre 1999-31 agosto 2002, importo a base d'asta L. 900.000.000. I requisiti richiesti per partecipare sono riportati nel bando integrale e chiunque può chiederne copia, informazioni e chiarimenti all'ufficio relazioni per il pubblico (tel. 051/6773311, fax 051/6770144). Termine per la presentazione delle domande alle ore 12 del giorno 16 agosto 1999. L'esame delle offerte avverrà in pubblica seduta presso la sede comunale alle ore 10 del giorno 17 agosto 1999. Inviato al G.U.C.E. il giorno 17 giugno 1999.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Franca Leonardi.

B-708 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Settore Cultura Biblioteca Comunale Centrale

Bando di appalto concorso (Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire un appalto concorso per la fornitura e posa in opera degli arredi per la nuova biblioteca multimediale «Sala Borsa».

Importo a base di gara L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40).

1. Oggetto: l'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera del complesso degli arredi per la nuova biblioteca multimediale denominata «Sala Borsa», fatta eccezione per allestimenti speciali per l'infanzia. La fornitura di arredi comprende: scaffali per libri e riviste, contenitori-espositori per audiovisivi e CD, tavoli e sedute di diverse tipologie e dimensioni, banconi, armadietti, carrelli portabilibr, mobili di supporto per computer e stampanti, sistemi espositivi, arredi da ufficio.

2. Luogo di consegna della fornitura: la fornitura dovrà essere consegnata e installata presso la biblioteca «Sala Borsa», Palazzo d'Accursio, Bologna.

3. Termine per la consegna: la consegna dovrà essere ultimata entro sei mesi dall'aggiudicazione, a norma dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

4. Modalità di aggiudicazione: l'appalto concorso sarà aggiudicato al miglior progetto-offerta presentato, valutato con il criterio di cui all'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, che prevede l'aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) soluzione progettuale proposta;
- 2) funzionalità e aspetto estetico degli arredi;
- 3) qualità dei materiali, comprovata anche mediante marchi di qualità rilasciati da enti accreditati, nazionali e/o europei;
- 4) prezzo.

Come sarà meglio precisato nella lettera di invito, l'offerta dovrà contenere, oltre all'elenco dettagliato degli arredi (comprensivo di importo unitario, ecc.), le planimetrie del complesso in scala 1:100, l'assonometria dei locali di maggior interesse in scala 1:50, foto da cataloghi e campioni degli arredi.

Le imprese invitate alla gara avranno l'obbligo di effettuare un sopralluogo nella sede della biblioteca.

Non saranno ammesse offerte parziali. L'amministrazione si riserva la facoltà di prendere in considerazione eventuali varianti presentate dagli offerenti in ordine alle tipologie degli arredi, così come descritte nella relazione tecnico-illustrativa.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non è ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea) di consorzi ed imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi.

Non è inoltre ammessa la compartecipazione alla gara di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché idonea ai sensi dell'art. 17 del regolamento dei contratti del comune di Bologna.

In ogni caso di mancata conclusione del contratto, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione al concorrente classificatosi secondo nella graduatoria finale.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dalla fornitura di cui trattasi l'aggiudicatario dovrà prestare idonea cauzione, come disposto dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

1. Finanziamento della fornitura: la fornitura è finanziata mediante ricorso ad un'operazione di mutuo presso un istituto di credito autorizzato. La definitiva aggiudicazione è subordinata all'effettivo perfezionamento del mutuo.

2. Requisiti e modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato, con l'indicazione, sulla busta, della presente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'affidamento della progettazione d'insieme e della fornitura di arredi per la nuova biblioteca multimediale della città di Bologna».

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

A) una dichiarazione, resa con le formalità previste dalla legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modifiche (o in forma equivalente per i cittadini di un altro stato aderente all'U.E.) attestante:

A1. l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui alla direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

A2. l'elenco delle principali forniture di arredi eseguite durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, delle quali almeno una deve essere di importo superiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) ed effettuata ad una biblioteca;

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (o analogo registro di un altro stato aderente all'U.E.) in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa;

C) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno tre istituti di credito, attestanti la solvibilità e l'affidabilità dell'impresa in rapporto all'entità economica della fornitura, ciascuna in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

D) i bilanci o gli estratti di bilancio relativi agli esercizi 1996, 1997, 1998 da cui risulti un fatturato annuo non inferiore a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99).

Si precisa che nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate.

Per quanto riguarda il possesso dei requisiti di cui ai punti A2) e D) nel caso di raggruppamenti di imprese, è ammesso il cumulo degli importi relativi rispettivamente alle forniture a biblioteche e al fatturato, fermo restando che la capogruppo dovrà concorrere al cumulo per almeno il 60% dell'importo totale.

Le richieste di invito devono pervenire inderogabilmente entro il giorno 29 luglio 1999 alle ore 12, al seguente indirizzo: comune di Bologna, protocollo generale, piazza Maggiore n. 6 - 40123 Bologna per Settore cultura, Biblioteca comunale centrale, via Galliera n. 8 (tel. 051/230800, fax 051/222081) e gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato comporterà la non ammissione della domanda.

Gli elaborati posti a base di gara, comprendenti:

relazione tecnica generale di progetto;

capitolato speciale;

planimetrie funzionali;

elaborati grafici relativi all'impiantistica e alla sicurezza,

sono disponibili per la consultazione da parte delle imprese interessate presso la Biblioteca comunale centrale, via Galliera n. 8 - 40121 Bologna.

Possono essere richieste informazioni a: Biblioteca comunale centrale, dott.ssa Anna Maria Brandinelli, dott.ssa Emanuela Rinalducci (tel. 051/230800, fax n. 051/222081), via Galliera n. 8 - 40121 Bologna.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea a mezzo telefax in data 22 giugno 1999.

Il direttore di settore: arch. G. Gasparini.

B-707 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna. Tel. (051) 6361111 - Fax 6361201.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare:

I lotto: mutuo decennale di L. 20.000.000.000 pari a € 10.329.137,98 a tasso variabile e con decorrenza 1° gennaio 2000;

II lotto: mutuo decennale di L. 15.000.000.000 pari a € 7.746.853,49 a tasso variabile e con decorrenza presunta 1° luglio 2000. Categoria 6/b.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 385/1993.

Possono presentare offerta anche istituti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. I documenti di gara sono acquistabili presso Balduzzi Copy Center - piazza Aldrovandi n. 4/b - Bologna (tel. 051/230437). Il pagamento degli elaborati richiesti dovrà essere effettuato direttamente agli operatori della copisteria.

9. Gli istituti interessati dovranno presentare offerta, in lingua italiana, alla: Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi segreteria direzione delle procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, entro il termine perentorio delle ore 12 del 1° settembre 1999, secondo le modalità e alle condizioni riportate nel disciplinare di gara.

10.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) data, ora e luogo dell'incanto: 3 settembre 1999 ore 10 presso la sede dell'ente appaltante.

11. È richiesta una cauzione definitiva pari all'1% della somma mutuata.

14. Le offerte dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Ai sensi della legge n. 191/1998 le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione dell'offerta per la presente gara con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore;

3) copia del contratto-tipo e del disciplinare siglata in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'istituto o da altra persona avente i poteri di rappresentare lo stesso.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1) e 2) dovrà essere presentata da tutti gli istituti, mentre la documentazione di cui al punto 3) dovrà essere siglata da tutte le ditte.

15. L'offerta rimarrà valida fino alla stipula del secondo mutuo.

16. Criterio di aggiudicazione: lotto per lotto, ai sensi art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Il bando integrale è disponibile sul sito Internet: www.med.unibo.it/diracc

19. Data di invio del bando alla G.U. CEE: 21 giugno 1999.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato alla Direttiva n. 97/52/CE del 28 novembre 1998.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-710 (A pagamento).

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI FIRENZE

Estratto bando di gara

L'Azienda di Promozione Turistica di Firenze indice una pubblica gara, art. 10, comma 1, lettera a), legge regionale n. 22/1996, per l'affidamento del servizio di «Informazione e Assistenza Turistica» presso l'aeroporto di Firenze-Peretola.

Importo stimato: lire 230 milioni annui I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il 27 luglio 1999 a: APT Firenze, via Manzoni n. 16 - 50121 Firenze (tel. 05523320, fax 0552346286).

Il bando di gara integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 27, del 7 luglio 1999, parte III.

Il dirigente: Andrea Domenichini.

F-793 (A pagamento).

COMUNE DI RAPALLO (Provincia di Genova)

Rapallo, piazza delle Nazioni n. 4
Tel. 0185/6801 - Telefax 0185/680238

Bando di gara

1. Affidamento, mediante esperimento di gara a licitazione privata, dell'appalto dei servizi di raccolta rifiuti urbani, raccolta differenziata, spazzamento, pulizia spiagge e torrenti, gestione area di trasbordo, servizi loro connessi e trasporto a smaltimento di tutti i rifiuti provenienti da aree pubbliche o aperte al pubblico di Rapallo. CAT. 16 CPC 94.

2. Durata dell'appalto: anni tre con inizio presunto dal 1° settembre 1999.

3. Importo annuo a base d'asta L. 2.970.000.000 pari ad € 1.533.876,99 oltre I.V.A., spesa finanziata con mezzi bilancio.

4. Possono partecipare imprese singole o imprese riunite secondo disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nel decreto legislativo n. 157/1995.

5. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione avverrà in base ai criteri di cui all'art. 33 del capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, in competente bollo, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del 30 luglio 1999 a: comune di Rapallo - Ripartizione 1ª Amministrativa - Sezione 2ª piazza delle Nazioni n. 4 - 16035 Rapallo e dovranno contenere, a pena di esclusione, la documentazione di seguito elencata in lingua italiana; per le imprese straniere, la documentazione dovrà essere prodotta in lingua italiana o nella lingua di appartenenza corredata da traduzione asseverata:

a) dichiarazione sostitutiva con allegata fotocopia documento identità non scaduto del legale rappresentante che effettua la dichiarazione avente il seguente tenore:

1) contenuto del certificato di iscrizione al registro delle imprese ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, per i servizi di cui al presente appalto;

2) contenuto del certificato iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 22/1997 e/o art. 10 decreto legislativo n. 361/1987, convertito nella legge n. 441/1987;

3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

b) capacità economico-finanziaria:

idonee dichiarazioni bancarie;

bilanci o loro estratti autenticati degli esercizi 1995/96/97;

dichiarazione del fatturato globale e per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, relativi agli esercizi 1995/96/97, di importo complessivo almeno pari, rispettivamente a L. 8.000.000.000 e 6.000.000.000;

c) capacità tecnica:

dichiarazione, contenente: elenco principale servizi degli ultimi tre anni con importi, date e destinatari di importo complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000;

numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 60 e dei dirigenti, relativi agli ultimi tre anni;

elenco e descrizione degli strumenti, materiale ed apparecchiature a disposizione per i servizi;

d) per società cooperative e consorzi di cooperative:

dichiarazione da cui risulti che sono di lavoro e produzione, legge n. 178/1904;

certificato di iscrizione nel registro prefettizio e equivalenti per imprese straniere;

estratto dal libro dei soci con autentica notarile non anteriore a mesi uno.

Per i raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa raggruppata dovrà produrre la documentazione sopra elencata per i servizi di sua spettanza. L'impresa mandataria dovrà comunque dimostrare con dichiarazione autenticata capacità finanziaria ed economica di importo complessivo non inferiore rispettivamente a 4.000.000.000 e 3.000.000.000, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, per fatturato globale e per servizi analoghi.

7. Deposito cauzionale provvisorio richiesto all'atto della gara: L. 267.300.000 pari ad € 138048,92.

8. Il capitolato speciale è in visione presso Ripartizione 3^a - comune di Rapallo.

9. Responsabile procedimento: arch. Beronio Massimo.

10. Requisiti e prescrizioni del presente bando sono intesi a pena di esclusione.

11. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della comunità europea in data 14 giugno 1999.

13. Termine invio inviti: centoventi giorni decorrenti dalla data pubblicazione bando.

Rapallo, 14 giugno 1999

Il sostituto del dirigente
della ripartizione 1^a Amministrativa:
dott. Francesco Carangelo

G-560 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore viabilità e trasporti, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto, che a seguito di asta pubblica del 26 maggio 1999 ai sensi degli articoli 13, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche l'appalto dei lavori per la formazione di rotatoria - valico Gaggiolo S.P. n. 3 - comune di Cantello, per l'importo a base d'appalto di L. 750.000.000 (€ 387.342.674), è stato aggiudicato alla ditta C.I.C. Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a., con sede in Milano, via L. Resnati n. 15, con offerta in ribasso del 9,5071% corrispondente al prezzo di L. 678.696.490 (€ 350.517.484).

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 43 imprese:

- 1) F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946, n. 16 - Gallarate;
- 2) Marcoli Ettore S.p.a., via Verbanò n. 37 - Novara;
- 3) Bianchi & C. S.p.a., via Archet n. 8 - Aosta;
- 4) F.lli Castelli S.a.s., via Matteotti n. 10 - Maccagno;
- 5) Fontana Asfalti S.r.l., via Mercurio n. 33 - Arcisate;
- 6) Saimp S.r.l., via Beccaria n. 3 - Tradate/Abbate Guazzone;
- 7) A.C.V. S.r.l., via Roma n. 9 - Carnago;
- 8) Pecora S.p.a., via Roma n. 4 - Pieve del Cairo;
- 9) Beton Villa S.p.a., via Laghetto n. 9 - Merate;
- 10) F.lli Bocca S.p.a., viale Monte Grappa n. 68 - Vigevano;
- 11) Italtubi S.p.a., via delle Industrie - Comate Olona;
- 12) Darci S.r.l., via Cassiodoro n. 7 - Varese;
- 13) Ramella & C. S.p.a., via Dante n. 5 - Cislago;
- 14) Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10 - Comaredo;
- 15) Ica Strade S.p.a., via Carlo Alberto n. 11 - Monza;
- 16) Arros S.p.a., s.s. Bronese n. 617 - Broni;
- 17) Sean S.n.c., via Molino n. 1 - Varese;
- 18) Foti S.r.l., via per Guanzate n. 40 - Bulgarograsso;
- 19) Brambati & C. S.r.l., via dei Cattaneo n. 2 - Novara;
- 20) Solles S.p.a., via Roma n. 6 - Caprie;
- 21) Alli Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28 - Milano;
- 22) Mezzazanica S.p.a., via Zanella n. 10 - Parabiago;
- 23) C.I.L.E.S., via Vivirolo n. 15 - Varese;
- 24) Lauro S.p.a., viale Rimembranze n. 38 - Borgosesia;

25) Colombo Strade S.r.l., via S. Martino n. 3 - Monza;

26) L.G.E. S.r.l., via Grandi n. 6 - Lodi;

27) Cave di Corconio S.r.l., s.p. Vaciago/s.s. 229 - Orta S. Giulio;

28) Edilstrade S.r.l., via 20 Settembre n. 72 - Corteolona;

29) VI.COS. S.r.l., via Vecchia di Gambolò n. 13/b - Vigevano;

30) S.I.C.E.S. S.p.a., via Rose n. 7 - Brescia;

31) Guzzonato S.n.c., via Cappelletta n. 29 - Sulbiate Inf.;

32) S.I.S. S.r.l., viale dei Mille n. 37 - Varese;

33) Valloggia S.r.l., via Da Vinci n. 40 - Borgomanero;

34) Prandoni S.r.l., via Morandi n. 3 - Rho;

35) Colombo Severo & C. S.r.l., viale Trieste n. 21 - S. Angelo

L.no;

36) Civelli Costruzioni S.a.s., viale Ticino n. 96 - Gavirate;

37) I.C.E.M.S. S.r.l., via Don Grazioli n. 47 - Milano;

38) Magatti S.r.l., via Gilino n. 12 - Milano;

39) C.I.C. S.p.a., via L. Resnati n. 15 - Milano;

40) Scavi Costruzioni Gen., loc. Porticone - Arena Po;

41) S.I.M.E.D., Villaggio Pergusa - Enna;

42) A.L.C. S.r.l., via Silvestro Sanvito n. 60 - Varese;

43) S.C.A.L. S.r.l., corso Garibaldi n. 229 - Villarosa;

Sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 10 giugno 1999

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-18017 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1 - Tel. 0332-252111

Bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria liceo artistico di Busto Arsizio — D.S. 8.

Importo a base d'asta: L. 3.728.290.129, € 1.925.501,16 (IVA esclusa) per opere a corpo di cui L. 3.337.188.979, € 1.723.514,27 soggette a ribasso e L. 391.101.150, € 201.986,89 per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

I lavori sono previsti in cat. G1 (ex cat. 2) dell'A.N.C. importo minimo L. 6.000.000.000, € 3.098.741,395.

Descrizione opere: costruzione edifici civili, impianti elettrici, termici, idrosanitari, ascensori, impermeabilizzazioni, posa pavimenti, rivestimenti, verniciature, manufatti diversi.

Durata dell'appalto: cinquecentoquarantotto giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore edilizia, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per lavori di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria liceo artistico di Busto Arsizio - D.S. 8».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita

in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla Segreteria generale, piazza Libertà n. 1 a mezzo servizio postale o corso particolare o posta celere - raccomandata RR, entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9, del 2 settembre 1999 in una sala della provincia di Varese si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando; successivamente si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 15 settembre 1999.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9 del 16 settembre 1999 in una sala della provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà provvedere al versamento di L. 12.500.000, € 6455,711 presso la Tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con mutuo Credioip e fondi comune di Busto A., trova copertura al PEG 30 CdC 6332. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.7 del Capitolato Speciale. È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) e-*bis*), singoli o associati ai sensi dell'art. 13, comma 1, 2, 4, 5, 5-*bis*, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione di L. 74.565.802 (€ 38510,023), avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-*bis* legge n. 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e DPR n. 403/98 attestante che:

1) l'impresa è iscritta all'ANC cat. G1, importo minimo di L. 6.000.000.000, € 3.098.741,395; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) dal certificato del Casellario giudiziale degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici risulta nulla;

3) la società è iscritta alla C.C.I.A.A., non si trova in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

4) di possedere nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c), d) D.M. 127/89 almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio non è inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del punto precedente;

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, DPR n. 1063/1962.

D) Dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B) 1, 2, 3, 4, 5, C), D) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge n. 726/82.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. La provincia non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3-*bis* legge n. 55/1990 e successive modifiche. Ai fini del subappalto la categoria prevalente è la seguente: cat. G1 per L. 1.381.271.148, € 713.367.032.

Opere subappaltabili cat. G11, L. 467.635.970, € 241.513.823, cat. S3 L. 275.197.000, € 142.127.389, cat. S4 L. 52.500.000, € 27113,987, cat. S6 L. 650.262.500, € 335.832,554; cat. S7 L. 808.492.349, € 417551,452, Cat. S8 L.92.931.126, € 47.994,921.

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal Piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'ente e formulare eventuali proposte integrative, ai sensi dell'art. 31, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Bonelli Roberto, (tel. 0332-252043, fax 252355) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'Ufficio contratti - fax 0332/252449.

Varese, 16 giugno 1999

Il dirigente del settore: arch. Roberto Bonelli.

C-18018 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Navali

Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE

1. Ente appaltante: Ministero della difesa Direzione generale degli armamenti navali - 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel e fax +39-06-36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 con le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 2440/1923 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 872/1924.

2.b) -

3.a) Luogo della consegna: Mariteleradar Livorno.

3.b) Oggetto dell'appalto: acquisizione di:

n. 1 amplificatore di potenza a TWT nella banda 1 - 2.5 GHz;

n. 1 amplificatore di potenza a TWT nella banda 2.5 - 8 GHz;

n. 1 amplificatore di potenza a TWT nella banda 8 - 18 GHz;

documentazione tecnica di uso e manutenzione ed accessori di installazione nonché corso di addestramento.

Numero di riferimento CPA 471.

Codice della gara: G 161/UE.

Importo presunto: L. 500.000.000, € 258.228,45.

3.c) -

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso Mariteleradar Livorno entro duecento giorni solari dalla data di avvenuta registrazione del contratto nei modi di legge.

5. -

6.a) Termine per la ricezione per le domande di partecipazione: 6 agosto 1999.

La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

b) indirizzo: Ministero della difesa Direzione generale degli armamenti navali - UGCTIU.R.P., piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma, tel. fax +39-06-36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

c) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatarie rivolgerà l'invito a presentare offerta: 8 novembre 1999.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari a L. 25.000.000 (€ 12.911,42) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: le ditte che potranno essere ammesse a partecipare alla gara, se non costruttrici dei prodotti, dovranno indicare la ditta o le ditte costruttrici.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) Dimostrazione delle seguenti condizioni: che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/1992 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

b) Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica del fornitore e della capacità tecnica del costruttore mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/1992:

dall'art. 13 comma 1, lettera c);

dall'art. 14 comma 1, lettere a), b) e c).

c) Certificato attestante che la ditta costruttrice è in possesso di un sistema di qualità aziendale ISO 9002.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: l'eventuale aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo una apposita commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza:

Prezzo;

Prestazioni tecniche;

Affidabilità;

Rete di assistenza e manutenzione in campo nazionale.

11. -

12. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile per la consultazione presso l'UGCT/URP di questa Direzione Generale (tel. +39-06-36804455).

15. Data di spedizione del bando: 25 giugno 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio GUE: 25 giugno 1999.

17. Accordo GATT.

Il vicedirettore generale: (firma non apponibile).

C-18209 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione - Ufficio VI

Il Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione ufficio VI°, via di Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma (tel. 06/59944412-06/59944411, fax 06/59944296), intende realizzare una serie di iniziative a carattere informativo per la prevenzione dell'infezione da HIV/AIDS e precisamente:

a) attivazione di centri di accoglienza diurna per soggetti affetti da AIDS;

b) corso di formazione rivolto agli operatori della case alloggio per malati di AIDS;

c) diffusione di materiale informativo attraverso le associazioni di volontariato;

d) diffusione di uno spot nei cinema;

e) diffusione di uno spot e/o altri materiali informativi nelle discoteche;

f) diffusione di uno spot e/o altri materiali informativi negli aeroporti;

Coloro che ritengano di poter effettuare uno dei suddetti servizi, sono invitati a far pervenire presso l'indirizzo sopra specificato, anche a mezzo fax, la propria adesione entro le ore 14 del giorno 5 agosto 1999 corredata di ogni utile riferimento informativo, ed in particolare:

1) informazioni sull'ente o società offerente;

2) descrizione dettagliata dell'iniziativa (luoghi di attuazione, numero degli interventi, ecc.) e relativo preventivo di spesa;

3) durata del servizio e periodo dell'anno nel quale potrà essere offerto.

Il dirigente generale: dott. Fabrizio Eleari.

C-18210 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento della Prevenzione

1. Ente appaltante: Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione, ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti, AIDS), via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma, tel. 0039/6/59944389; fax 0039/6/59944296.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (appalto concorso):

a) luogo della consegna: destinatari su tutto il territorio della Repubblica Italiana;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «selezione e raccolta di documentazione scientifica e didattica per la prevenzione dell'AIDS e delle tossicodipendenze e pubblicazione del Bollettino per le Farmacodipendenze e l'Alcoolismo» in numero di 6.000 copie per fascicolo (totale quattro fascicoli);

c) costo complessivo del programma: non superiore all'importo di L. 600.000.000 (seicentomilioni) I.V.A. compresa.

3. Normativa di riferimento: Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (supplemento ordinario n. 52 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995).

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi anche concorrenti appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

5.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di cui al punto 14;

b) indirizzo: Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione ufficio VI (dipendenze da farmaci, alcool e sostanze stupefacenti, AIDS), via della Sierra Nevada n. 60 - 00144 Roma, tel. 06/59944389; fax 06/59944296. Sul plico va apposta la dicitura «Bollettino per le Farmacodipendenze»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

6. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: quaranta giorni dalla scadenza del presente avviso.

7. Cauzione e garanzie richieste: unitamente all'offerta sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio come specificato nella lettera di invito.

8. Condizioni minime da fornire (pena esclusione) per la partecipazione alla preselezione:

a) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante, prova della capacità tecnica del fornitore adottata mediante le modalità di cui all'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993; autocertificazione comprovante, ai sensi dell'art. 20 della medesima Direttiva, l'assenza delle condizioni di esclusione, di cui alla medesima disposizione;

b) idonee referenze bancarie;

c) copia dell'ultimo bilancio;

d) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

e) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori dei servizi.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri stessi, si rinvia al bando di gara, come stabilito dall'art. 26, punto 2 della Direttiva 93/36/CEE.

10. Numero dei concorrenti che verranno invitati a presentare le offerte: max 10.

11. Divieto delle varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

12. Altre indicazioni: non è concessa facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione; non è consentito il subappalto.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata; la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando. Il plico dovrà pervenire esclusivamente per posta, o agenzia autorizzata, mediante raccomandata A/R.

14. Data spedizione bando ufficio pubblicazione C.E.E.: 25 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Oleari.

C-18211 (A pagamento).

I. N. R. C. A.

Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II, via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona, tel. 071/8001, fax 35941 sito Internet: [HTTP://WWW.INRCA.IT](http://WWW.INRCA.IT).

2. Procedura di aggiudicazione; gara a pubblico incanto da esperire con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura e posa in opera di attrezzature tecnico-scientifiche sanitarie per un importo complessivo di L. 1.463.000.000 (I.V.A. compresa) € 755.576,44.

3.a) Luogo della consegna: varie sedi dell'INRCA.

b) - c) natura e quantità dei prodotti: acquisizione attrezzature tecnico scientifiche sanitarie suddivise nei seguenti gruppi:

gruppo A: attrezzature per biologia molecolare L. 871.500.000;

gruppo B: attrezzature per biochimica L. 232.000.000;

gruppo D: attrezzature stabulario sala operatoria L. 359.500.000;

d) la fornitura sarà aggiudicata per tipologia di attrezzatura.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordine.

5.a) documentazione da richiedere a: ufficio provveditorato, via della Montagnola n. 164, Ancona, tel. 071/8001, fax 071/2801818;

b) documentazione da richiedere entro cinque giorni feriali antecedenti il termine di ricezione delle offerte (punto 6.a);

c) ritiro bando e capitolato dietro pagamento di L. 20.000 con versamento diretto oppure L. 50.000 per spedizione a mezzo postacelere dietro attestazione di versamento sul conto corrente postale n. 18105601 intestato a INRCA, Ancona.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro il 3 settembre 1999 alle ore 12;

b) indirizzo: INRCA, ufficio protocollo, via S. Margherita n. 5 - 60124, Ancona. All'esterno della busta, sigillata, dovrà essere posta la dicitura: «Offerta attrezzature gruppo/i per varie sedi dell'ente, provveditorato»;

c) lingua italiana.

7.a) Ammessi all'apertura buste i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti;

b) apertura buste: 7 settembre 1999 ore 9,30, presso l'auditorium INRCA, via della Montagnola n. 164, Ancona. Apertura buste offerte economiche comunicata successivamente tramite fax.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 3% per tutto il periodo del contratto.

9. Fondi Ministero della sanità in conto capitale.

10. Sono ammesse candidature da parte di riunioni temporanee di imprese secondo le modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Documentazione da presentare, pena esclusione dalla gara, è la seguente:

a) documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale;

b) offerta tecnica ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale;

c) offerta economica ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato per tre mesi dalla data di apertura delle buste.

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa art. 26, punto 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del 14 marzo 1993.

14. -.

15. Per informazioni rivolgersi ufficio provveditorato, via della Montagnola n. 164 - 60128 Ancona, tel. 071/8001, fax 071/2801818.

16. -.

17. Data di spedizione bando 28 giugno 1999.

18. Data di ricezione bando: 28 giugno 1999.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-18212 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI), via Candiani n. 2

In base all'art. 43 della legge 7 dicembre 1997, n. 449, che consente la stipula di contratti sponsorizzazione tra enti privati e Amministrazioni pubbliche «al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie nonché una migliore qualità dei servizi prestati» l'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano in accordo con le seguenti Aziende Sanitarie:

Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano;

Azienda Ospedaliera - Ospedale San Paolo, via A. di Rudini n. 8 - 20142 Milano;

Azienda Ospedaliera - Ospedale L. Sacco, via G. B. Grassi n. 74 - 20157 Milano;

Azienda Ospedaliera - Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16 - 20052 Monza (MI);

Azienda Ospedaliera Sant'Antonio Abate, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA);

Azienda Ospedaliera - Ospedale di Circolo di Busto Arsizio, piazzale prof. G. Solaro n. 3 - 21052 Busto Arsizio (VA);

Azienda Ospedaliera - Ospedale Sant'Anna, via Napoleona n. 60 - 22100 Como;

Azienda Ospedaliera - Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi, viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

Azienda Ospedaliera G. Salvini, viale E. Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese (MI);

Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico di diritto pubblico Policlinico San Matteo, viale Golgi n. 19 - 27100 Pavia;

Azienda Sanitaria Locale n. 22, via E. Raggio n. 12 - 15067 Novi Ligure (AL),

per un totale di circa 600.000 ricoveri annui e per un numero di passaggi giornalieri stimato intorno alle 150.000 persone/die, ricerca una società specializzata in comunicazione e gestione in concessione di spazi pubblicitari.

La concessione avrà durata quinquennale eventualmente rinnovabile per ulteriori cinque anni.

La società selezionata si dovrà occupare di:

individuare e proporre le soluzioni e i luoghi atti a sviluppare ed accrescere le potenzialità di media dell'ospedale (a mero titolo esemplificativo si segnalano alcune modalità quali chioschi interattivi, arredi interni/esterni per il servizio di accoglienza, riviste per ambulatori e reparti, convegni e congressi, gadgets, kit promozionali, filmati, opuscoli, ecc.) con l'esclusione delle camere di degenza;

attrezzare a proprio carico gli stabilimenti ospedalieri con impianti idonei alla reclamizzazione delle aziende sponsor e dei loro prodotti, in base al progetto presentato in gara e al tipo di soluzioni proposte;

gestire le suddette attrezzature per il tempo durata della concessione (manutenzione sostituzione, assicurazione, ammodernamento);

ricercare e gestire i clienti (società, imprese e enti, associazioni, ecc.) con i quali stipulare contratti di sponsorizzazione;

prevedere il monitoraggio del gradimento dell'iniziativa da parte della popolazione ospedaliera, da realizzarsi con apposita ricerca di mercato;

destinare alle comunicazioni istituzionali una percentuale di spazi pubblicitari nell'ordine del 5%.

L'azienda aggiudicataria avrà piena concessione dei contratti di sponsorizzazione delle strutture sopra indicate ivi compresi quelli attualmente in essere a partire dalla data di scadenza.

La concessione è da intendersi a titolo oneroso; di conseguenza la stessa verrà aggiudicata all'azienda che avrà presentato la proposta più vantaggiosa in termini di qualità e prezzo.

L'aggiudicataria avrà facoltà di immettere sul mercato gli spazi a disposizione con piena discrezione in termini di tariffe e di area geografica (limitatamente al territorio nazionale).

Le società interessate devono presentare entro il 27 luglio 1999 la seguente documentazione:

dichiarazione in carta libera, sostitutiva di atto notorio e comprensiva della copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante, con la quale la persona legalmente autorizzata ad impegnare la azienda offerente attesti:

1) che l'azienda rappresentata è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia di con il numero

2) la ragione sociale, la sede ed il relativo indirizzo, il numero di telefax cui riferire le eventuali comunicazioni, il codice fiscale, la partita I.V.A. dell'azienda, nonché la sede dell'Ufficio delle imposte dirette territorialmente competente;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, punto 1, della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

4) che l'offerta presentata rimarrà valida per un tempo non inferiore a centotanta giorni dal prescritto termine di presentazione della stessa;

una sintetica presentazione della società riportante servizi offerti e principali clienti attivi.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2 - 20025 Legnano (MI) - U.O. Acquisti e Appalti, tel. 0331/449255-256-567, fax 0331/449566.

Legnano, 30 giugno 1999

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-18213 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avviso d'asta

Il comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante asta pubblica che si svolgerà il 27 luglio 1999 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i lavori di manutenzione per la pulizia degli alberi dei torrenti: rio Foce, San Martino, San Romolo, San Francesco, San Lazzaro, Val d'Olivari e San Bernardo dalla vegetazione di arbusti ed alberi d'alto fusto.

L'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 355.000.000 (€ 183.342,19) oltre I.V.A., di cui L. 340.000.000 (€ 175.595,35) a base di gara per lavori soggetti a ribasso e L. 15.000.000 (€ 7.746,85) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, A.N.C. categoria S1, interventi entro 48 ore dall'ordine.

L'avviso integrale d'asta, pubblicato all'albo pretorio del comune dal 29 giugno 1999, è acquisibile presso il servizio contratti del comune (telefono n. 0184/534011, fax n. 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>

La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile, dietro pagamento, presso il servizio predetto al mattino, ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il dirigente del settore legale contratti: avv. Antonio Borea.

C-18214 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Telefono n. 0836/428300 - Fax n. 0836/484256

Lavori di ristrutturazione Scuola Elementare di via Diaz Bando pubblico incanto - (art. 66 regio decreto n. 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di gara, che può essere richiesto a mezzo fax, per i lavori di ristrutturazione della scuola elementare di via Diaz.

Iscrizione A.N.C. cat. G11 e albo imprese artigiane, C.C.I.A.A. per l'attività equivalente (legge regionale n. 24/1998).

Importo a base d'asta L. 220.990.898 (€ 114.133).

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 26 luglio 1999.

Riduzione termini pubblicazione (art. 64 regio decreto n. 827/1924) per urgenza esecuzione lavori edilizia scolastica.

Il responsabile: ing. Giovanni Puce.

C-18215 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

1° Reparto - 3ª Divisione

www.commiservizi.difesa.it

E-mail commiservizi@ aeronautica.difesa.it

Procedura ristretta accelerata u.e./wto

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 3ª Divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel./fax n. 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

c) fornitura.

3. a) Luogo consegna: come precisato lettera invito;

b) - c) oggetto dell'appalto: materiali vari di cancelleria per ufficio di media qualità, lotto unico, CPA 36.63.20.

Accettansi offerte intera fornitura relazione potenzialità imprese.
Prezzo base lire italiane ed Euro riferito intero lotto.

4. Termine per la consegna: entro giorni (novanta) 90.

5. Ammesse offerte imprese sia produttrici che commerciali, anche raggruppate art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese commerciali raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte; imprese produttrici raggruppate specificeranno in domanda e confermeranno in offerta quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6. a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 15 luglio 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopie e telefono (fax/tel. n. 06/36804800).

Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9 - 16 e venerdì ore 9 - 12 (ora italiana).

Amministrazione non risponde disguidi conseguenti inosservanza norme servizio postale;

b) indirizzo: presso ufficio sub. 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 16 luglio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana e con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

c) in domanda dichiarare e confermare in offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001, 9002 o 9003; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001, 9002 o 9003 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

d) imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione, avente validità ai sensi legge n. 127/1997 e regolamento decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e) f); articolo 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale e specificeranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui articolo 21 Direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

documentazione attestante iscrizione albo fornitori difesa indicate referenze e classificazioni, cui articolo 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

e) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

f) per intera fornitura inammissibili offerte società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri aggiudicazione:

aggiudicazione favore imprese offerente prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito;

aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente, atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Saranno invitati presentare offerta fornitori idonei.

13. Altre informazioni:

giorno di gara: 27 luglio 1999.

è possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il pubblico, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono n. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 30 giugno 1999.

Il capo della 3ª divisione: Col. C.C. r.s. Giulio C. Falcone.

C-18216 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gare con procedura ristretta

Questa direzione deve indire le seguenti licitazioni private ad offerte segrete e con prezzo base palese:

1) fornitura in opera dei materiali per l'adeguamento elettronico al dispositivo di difesa locale presso il 61° Stormo di Lecce, prezzo base L. 252.416.000 (€ 130.361,98) più I.V.A. 20%;

2) fornitura in opera dei materiali per l'adeguamento elettronico al dispositivo di difesa locale presso il 114° Deposito Sussidiario di Francavilla Fontana, prezzo base L. 198.190.000 (€ 102.356,59) più I.V.A. 20%. Alle predette gare 1) e 2) saranno ammesse le ditte che attesteranno di avere un sistema aziendale conforme alle norme AQAP 110 o 120 oppure ISO 9001 o 9002, che siano certificate IMQ Allarme e siano in possesso di appropriato N.O.S.;

3) realizzazione di un collegamento in Ponte Radio digitale tra Pantelleria Aeroporto e Pantelleria Montagna Grande, prezzo base L. 253.870.000 (€ 131.112,91) più I.V.A. 20%;

4) adeguamento dei collegamenti Ponti Radio per telecomando postazione TACAN del 36° Stormo di Gioia del Colle, prezzo base L. 100.514.000 (€ 51.911,15) più I.V.A. 20%. Alle predette gare 3) e 4) saranno ammesse le ditte che attesteranno di avere un sistema aziendale conforme alle norme ISO 9001 e siano in possesso di appropriato N.O.S.;

5) adeguamento rete telegrafica di base mediante collegamento in fibra ottica tra CTL ed il P.G. presso il 36° Stormo di Gioia del Colle, prezzo base L. 300.000.000 (€ 154.937,07) non soggetto ad I.V.A. Le ditte interessate a partecipare alle singole gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposite domande in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 28 luglio 1999 al seguente indirizzo: Comando 3ª Regione Aerea - Direzione Telecomunicazioni ed A.V. - Ufficio Amministrazione, corso Sonnino n. 159 - 70100 Bari, telefono n. 080/5550804, telefax n. 080/5550869.

Le domande dovranno essere corredate della seguente documentazione: per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992; così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402; per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificati rispettivamente dagli articoli 9, 10, 11, 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Le domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per ...». Le gare saranno cpletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, con l'avvertenza che per le offerte anormalmente basse, cioè quelle che presenteranno una percentuale di ribasso che supera di un quinto (20%) la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, prima della eventuale aggiudicazione potrà essere avviato il procedimento di verifica previsto dallo stesso art. 16.

L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle singole gare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Le lettere d'invito, corredate delle specifiche tecniche saranno inviate alle ditte ammesse almeno 10 (dieci) giorni prima dello svolgimento delle singole gare, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge.

Alle singole gare saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore Col. AArn (Nav): Valerio Spreccacene.

C-18217 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola n. 2
Tel. 0522/335154 - Fax 335395

L'A.U.S.L. indice licitazione privata ex decreto legislativo n. 157/1995 per gestione del servizio di ristorazione a favore di utenti dell'Ospedale S. Anna e del distretto di Castelnuovo Monti dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia previa costruzione della nuova cucina e sala mensa da realizzare in conformità al progetto esecutivo già predisposto.

Il servizio di che trattasi corrisponde alla cat. 17/cpc 64, all. 2 al decreto legislativo n. 157/1995. Luoghi di esecuzione: Ospedale / distretto di Castelnuovo Monti (R.E.). Periodo dell'appalto: anni nove a far tempo dalla data di comunicata nella lettera di aggiudicazione. Importo massimo netto I.V.A. per l'intero periodo contrattuale: L. 8.786.000.000 (€ 4.537.590,31) di cui L. 2.626.000.000 (€ 1.356.215,81) per «Opere». Numero pasti previsti nel predetto periodo: 1.148.570. Lotto unico. È consentita la prospettazione di varianti migliorative rispetto agli standard di capitolato. Non sono ammesse offerte parziali.

Le domande di partecipazione in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire alla Azienda U.S.L. Servizio Acquisti (per l'indirizzo vedi sopra), entro e non oltre il 6 agosto 1999. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Aggiudicazione a lotto unico ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti parametri:

- A) Prezzo max punti conf. 60;
- B) Qualità del servizio (per il dettaglio dei sub-parametri rif.to alla lettera di invito) max punti conf. 38;
- C) Soluzioni migliorative agli standard di qualità max punti conf. 2.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), c), d), e) e f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

B) il fatturato globale della impresa realizzato negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998). Dati I.V.A., esclusa;

C) l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998). Dati distinti per anno e I.V.A. esclusa. Minimo richiesto L. 9 mld (€ 4.648.112,09);

D) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1996, 1997, 1998), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi. Dati I.V.A. esclusa;

E) numero pasti erogati ad un unico cliente nel triennio 1996, 1997, 1998.

Minimo richiesto n. 384.000 pasti. Alla predetta autodichiarazione dovrà essere allegato quanto segue:

1) Certificato di iscrizione della impresa nel registro tenuto presso la C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi ovvero in alternativa, per le imprese estere, quanto indicato all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) Almeno una dichiarazione rilasciata da Istituto di Credito attestante la capacità economica e di solvibilità dell'impresa. In caso di domanda da parte di raggruppamenti di imprese si precisa quanto segue: ciascheduna impresa che intenda associarsi dovrà singolarmente produrre: l'autodichiarazione secondo quanto richiesto ai punti A, B, C, D, E, il documento di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 nonché almeno una dichiarazione rilasciata da istituto di credito come sopra indicato.

Per quanto attiene ai «minimi» richiesti ai predetti punti C, E, questi dovranno essere posseduti almeno per il 60% da una impresa facente parte del raggruppamento. Mandataria da designare e per ciascheduna della/e restante/i nella misura non inferiore al 20% del complessivo, fatto comunque salvo il possesso in capo al raggruppamento del 100% di quanto richiesto. Le imprese ammesse singolarmente possono raggrupparsi in sede di presentazione di offerta. In capo all'aggiudicatario verranno verificate le dichiarazioni rilasciate.

Numero previsto di prestatori di servizio che verranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati in possesso dei requisiti minimi richiesti.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 29 ottobre 1999. Per le cauzioni: rif.to alla lettera di invito.

Le domande di partecipazione non vincolano la A.U.S.L. Per quanto attiene alla disciplina del subappalto si fa rinvio all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e alla legge n. 55/1990 e s.m.

Le informazioni di cui all'art. 19 potranno essere richieste al servizio acquisti. Il bando di gara è stato inviato il 24 giugno 1999 all'ufficio C.E. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Franco Riboldi.

C-18218 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ripartizione Servizi Centrali - Economato

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Servizi Centrali - Economato, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano (tel. 0471/992056-992060, telefax 0471/992066).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero cpc: categoria 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Riferimento cpc 874.

Importo a base d'appalto: L. 300.000.000, € 154.937,07 (I.V.A. esclusa) per l'intero periodo contrattuale.

3. Luogo della consegna: edificio per uffici sito all'incrocio tra via, A. Alagi e via Orazio in Bolzano.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. Divisione in lotti: le offerte parziali non sono ammesse.

6. —.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: tre anni a decorrere dal 1° ottobre 1999.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Invio su richiesta scritta;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 29 luglio 1999 alle ore 17.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 19 agosto 1999 alle ore 17 al seguente indirizzo: Economato della Provincia Autonoma di Bolzano, via Crispi n. 3 - I - 39100 Bolzano.

Lingua o lingue: italiano o tedesco.

c) —.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 24 agosto 1999 alle ore 15, nel Palazzo Provinciale 1, III piano, stanza n. 334 (sala sedute), via Crispi n. 3, Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria per partecipare all'appalto: 5% dell'importo a base d'appalto;

b) cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale come specificato nel capitolato d'oneri.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Condizioni minime: il concorrente dovrà avere eseguito nel triennio precedente la gara almeno un servizio analogo pari all'importo a base d'appalto riferito ad un singolo anno. Per le ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'oneri per la partecipazione alla gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte e dell'aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte di importo complessivo superiore a quello a base d'appalto.

16. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo al punto 1. Richiesta visita dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio.

17. Data d'invio del bando: 22 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 22 giugno 1999.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Dumwalder

C-18219 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese»

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Regione Liguria - Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», via Manzoni n. 14 - 17100 Savona, tel. 019/8404263, telefax 019/8404265.

2. Oggetto: lavori di completamento corpo servizi complesso ospedaliero S. Paolo - Valloria:

lotto 1: realizzazione nuove cabine elettriche;

lotto 2: realizzazioni nuova centrale frigorifera.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato a mezzo pubblico incanto secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni (leggi n. 216/1995 e 415/1998) e cioè con il criterio del massimo e unico ribasso calcolato sugli importi dei lavori a base d'asta a corpo con esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per i subappalti vale quanto disposto dall'art. 34 della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni e/o integrazioni: in particolare dovrà essere indicato, in sede di offerta quanto specificato all'art. 34.

4.a) Caratteristiche generali delle opere:

lotto 1: ristrutturazione dell'attuale cabina elettrica MT/bt denominata «Degenze 1» con trasferimento in una nuova struttura esterna della parte in media tensione e relativa trasformazione.

Realizzazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione denominata «Parco 3», nella zona a verde adiacente al pad. Astengo e ai nuovi gruppi frigoriferi;

lotto 2: realizzazioni di una nuova centrale frigorifera costituita da n. 2 gruppi frigoriferi silenziati condensati ad aria, con rete di distribuzione, sistema di regolazione e modifiche dell'attuale circuito idraulico di distribuzione dell'acqua refrigerata;

b) natura ed entità delle prestazioni: importi a base d'asta:

lotto 1: L. 1.126.000.000, pari a € 581.530,47, a corpo;

lotto 2: L. 874.000.000, pari a € 451.383,33, a corpo.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per:

lotto 1: categ. G10 oppure G11, cl. 5 (fino a L. 1.500.000.000);

lotto 2: categ. G11, cl. 4 (fino a L. 750.000.000);

Non sono previste opere scorporabili.

5. Termini per l'esecuzione dei lavori: il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto sia per il lotto 1 sia per il lotto 2 è di 210 (duecentodieci) giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna lavori; nel caso risultasse aggiudicataria un'unica impresa per ambedue i lotti il tempo utile complessivo rimane comunque di giorni 210 (duecentodieci).

6. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge sopracitata n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, l'offerta deve essere corredata, tra l'altro, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con termine di validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

7. Finanziamento: il finanziamento dell'opera è garantito da fondi ex art. 20 della legge n. 67/1988 (delibera C.I.P.E. n. 15 del 19 febbraio 1999 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 3 giugno 1999 - serie generale n. 101).

8. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti ammessi alla gara sono quelli indicati agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione alla gara di riunione dei concorrenti vale quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

10. Offerte: l'offerta, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà:

essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, o dall'impresa capogruppo in caso di imprese già riunite, da tutte le imprese nel caso in cui dichiarino che intendono riunirsi;

contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso offerto calcolato sugli importi a corpo dei lavori a base d'asta;

essere racchiusa in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara relativa ai lavori di completamento corpo servizi complesso ospedaliero S. Paolo Valloria: lotto 1 cabine elettriche e/o lotto 2 centrale frigorifera» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta contenente l'offerta dovrà essere:

chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico così formato dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata od in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 luglio 1999, presso il seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese» - U.O. Protocollo, via Manzoni n. 14 - 17100 Savona e, su di esso dovrà esservi scritto l'oggetto dell'appalto con la dicitura «completamento corpo servizi osp. S. Paolo Valloria».

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori o equivalenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994 per imprese stabilite in altri Paesi CEE, in corso di validità, per le seguenti categorie:

lotto 1: categ. G10 oppure G11, cl. 5 (fino a L. 1.500.000.000);

lotto 2: categ. G11, cl. 4 (fino a L. 750.000.000).

Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa, e senza sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 3, comma 10, della legge n. 127/1997, del titolare dell'impresa e/o del legale rappresentante della ditta.

Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola, d'iscrizione all'albo nazionale costruttore, della categoria e della classifica di importo per le quali l'impresa è iscritta, del/i direttore/i tecnico/i e della menzione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale. Nel caso in cui il concorrente si avvalga della facoltà di presentare la dichiarazione sostitutiva, il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà essere prodotto prima della stipulazione del contratto;

b) certificato generale del casellario giudiziale in bollo, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del/dei direttore/i tecnico/i e del titolare se trattasi di ditta individuale o, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che le rappresentino stabilmente nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile ovvero dichiarazione sostitutiva di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo ovvero di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

c) certificato di vigenza rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente Tribunale attestante che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che nei confronti della medesima non sono in corso tali procedimenti; tale certificato dovrà altresì indicare i legali rappresentanti e relativi poteri, i componenti del Consiglio di amministrazione nonché tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti consorziati se trattasi di consorzio;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in carta legale, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 con firma autenticata, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta attesti - facendo espresso riferimento ai lavori oggetto di appalto - in capo ai soggetti dotati di poteri di rappresentanza legale della ditta partecipante o con incarico di direttore tecnico l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi: n. 27/1962, 575/1965, 646/1982, 55/1990 e successive modifiche e/o integrazioni;

di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 24, comma 1, della direttiva CEE n. 37/1993;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni contenute nel presente bando e nel capitolato speciale;

che la ditta non ha, con altre ditte concorrenti alla presente, alcuna delle forme di collegamento di cui all'art. 4, comma 5, della legge n. 406/1991.

Nel caso di associazioni o consorzi le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

In caso di offerta presentata da imprese temporaneamente riunite, l'impresa capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti con atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio. In caso le imprese dichiarino di volersi riunire successivamente all'aggiudicazione della gara la documentazione dell'offerta deve essere firmata da tutte le imprese;

e) attestazione rilasciata dal dirigente dell'U.O. progettazione e gestione immobili - A.S.L. n. 2 «Savonese» o altro impiegato dallo stesso delegato, dalla quale risulti che il direttore tecnico dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite), o un dipendente dell'impresa dallo stesso delegato, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove devono essere eseguiti i lavori (per accordi telefonici: tel. 019/8404932-8404263).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso in cui l'offerta venga effettuata sia per il lotto 1 sia per il lotto 2 viene concessa l'opportunità di produrre la documentazione in originale per il lotto 1 e in semplice fotocopia per il lotto 2.

11. Documenti a base di appalto: i concorrenti interessati potranno prendere visione dei documenti a base d'appalto, appresso specificati, presso l'U.O. progettazione e gestione immobili dell'A.S.L. n. 2 - padiglione Vigliola - ospedale S. Paolo, via Genova - Savona - numero fax 019/8404265 dalle ore 9 alle ore 12, nei giorni feriali escluso il sabato di ogni settimana, a partire dal 28 giugno 1999 fino 27 luglio 1999.

Gli elaborati progettuali potranno essere ottenuti in copia, previo preavviso anche telefonico da effettuarsi con almeno due giorni lavorativi (escluso il sabato) di anticipo, a partire dal 28 giugno 1999 fino al 27 luglio 1999, dietro versamento delle spese di riproduzione.

A tal fine il committente collocherà una copia completa degli elaborati suddetti presso la ditta A. Bertolotto, corso Italia n. 166 R - Savona - Telef. 019/828762 che ne curerà la riproduzione previo il citato pagamento delle spese di riproduzione e ferma restando l'integrale responsabilità del concorrente in ordine alla verifica dell'esatta e puntuale corrispondenza degli elaborati stessi al progetto messo a disposizione del committente.

12. Data di svolgimento della gara pubblica: la gara sarà esperita il giorno 30 luglio 1999 alle ore 9 presso la saletta riunioni della sede A.S.L. in via Manzoni n. 14 - Savona.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare le indicazioni fornite con le dichiarazioni summenzionate.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che l'A.S.L. effettua nei confronti della stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti agli eventuali subappaltatori.

13. Responsabile del procedimento: arch. Cesare Branchetti - responsabile U.O. progettazione e gestione immobili, tel. 019/8404832.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-18220 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti Ancona, largo Cappelli n. 1 - Tel. 071/5963535

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 894 del 16 giugno 1999 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di Arredi (riferimento CPA 481b), importo presunto L. 3.500.000.000 I.V.A. compresa (€ 1.859.244,83) suddivisi nei lotti sottoindicati, da destinare alla costituenda sede di Torrette:

- lotto n. 1 - Arredi stanze di degenza;
- lotto n. 2 - Arredi mediche, guardiole, studi, vari;
- lotto n. 3 - Armadi spogliatoio;
- lotto n. 4 - Arredi cucine di reparto;
- lotto n. 5 - Carrelli;
- lotto n. 6 - Arredi sale di attesa, poltroncine, sedie;
- lotto n. 7 - Lavapadale;
- lotto n. 8 - Attrezzature bagni assistiti;
- lotto n. 9 - Accessori per bagni.

La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, valore tecnico. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 comma 7 del decreto legislativo n. 402/1998, all'Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti - Largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura di arredi per la sede di Torrette, lotto n.» (indicare il lotto o i lotti che interessano).

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in Associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (per le quali la ditta intende essere invitata), realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, 1° comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 1999. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 29 giugno 1999 ed è stato ricevuto in data 29 giugno 1999.

Ancona, 30 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-18222 (A pagamento).

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in Associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, 1° comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 1999. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 29 giugno 1999 ed è stato ricevuto in data 29 giugno 1999.

Ancona, 29 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-18223 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O Programmazione e Gestione Approvvigionamenti
Ancona, largo Cappelli n. 1 - Tel. 071/5963535

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 832 del 9 giugno 1999 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisizione in service, per la durata di anni tre, metodiche per l'esecuzione di:

lotto n. 1: n. 89.000 test/anno Droghe d'abuso;

lotto n. 2: n. 13.400 tes/anno Farmaci d'abuso.

Riferimento CPA 481a.

L'appalto consiste nella fornitura in service delle suddette Metodiche, comprendente l'uso delle apparecchiature per l'esecuzione delle determinazioni richieste, la fornitura dei materiali di consumo, assistenza tecnica e formazione del personale. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema, assistenza tecnica. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e gestione approvvigionamenti - Largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 1° settembre 1999. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in service di metodiche per» (indicare il lotto o i lotti che interessano).

COMUNE DI SAN PIETRO TERME

Avvisi di gara per estratto

Il comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esperire due pubblici incanti, ex articoli 20 e 21 legge n. 109/1994 e successive modifiche secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara e mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, il primo per la realizzazione del primo stralcio del progetto per la costruzione di scuola materna e asilo nido ed il secondo per la realizzazione di palestra a servizio dell'istituto alberghiero.

Primo incanto (scuola materna e asilo nido):

importo delle opere a corpo posto a base di gara, compresi gli oneri per sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.984.000.000 (€ 1.024.650,49), I.V.A. esclusa;

importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 1.979.339.500 (€ 1.022.243,54) I.V.A. esclusa;

categoria A.N.C.: Cat. G1, fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 29 luglio 1999.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul F.A.L. della Provincia di Bologna in data 2 luglio 1999 nonché all'Albo Pretorio della stazione appaltante.

Secondo incanto (realizzazione palestra a servizio dell'istituto alberghiero): importo a base d'asta soggetto a ribasso: L. 2.032.000.000 (€ 1.002.959,30), I.V.A. esclusa.

Categoria A.N.C.: Cat. G1 fino a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Termine scadenza domanda di ammissione e offerta: ore 12,30 del giorno 30 agosto 1999.

Il bando di gara è pubblicato integralmente sul F.A.L. della Provincia di Bologna in data 2 luglio 1999 nonché all'Albo Pretorio della stazione appaltante.

Il dirigente settore gestione del territorio:
arch. Ivano Serrantoni

C-18229 (A pagamento).

COMUNE DI FELINO (Provincia di Parma)

Avviso di gara per l'appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori di recupero conservativo ex scuola materna di Felino, importo a base d'asta L. 597.274.700 (pari a € 308.466,64).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. G1 (ex 2) per l'importo minimo di L. 750.000.000. La suddetta gara verrà esperita il giorno 11 agosto 1999 ore 9, nella civica residenza. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Per la formulazione dell'offerta occorre attenersi al bando integrale di gara, ai capitoli d'onere, al piano di sicurezza ed ai documenti complementari visionabili all'Ufficio Tecnico del Comune di Felino.

I lavori sono finanziati con fondi propri.

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è pari a trecentocinquanta giorni.

Felino, 29 giugno 1999

Il direttore generale: Galiani dott.ssa Raffaella.

C-18228 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Ancona

Bando di gara

La prefettura di Ancona, piazza del Plebiscito numero telefonico 07122821, telex 560872, telefax 0712282666 bandisce una gara pubblica a procedura ristretta per l'appalto del servizio di mensa presso la Questura di Ancona.

categoria di servizio 17, numero di riferimento CP e C64.

Il contratto avrà durata quadriennale con decorrenza 1° gennaio 2000 e scadenza al 31 dicembre 2003, salvo ricorso, per il quadriennio successivo, all'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995.

Il prezzo base della gara è di L. 229.200.000 (duecentoventinove milioni duecentomila) I.V.A. esclusa, riferito all'intero quadriennio.

Tale prezzo è soggetto alla revisione periodica nella percentuale eccedente il 2% della variazione ISTAT per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

L'aggiudicazione della gara sarà disposta in relazione al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte, espresse in lingua italiana, dovranno essere formulate con riferimento al valore quadriennale dell'appalto.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione in carta legale e i seguenti documenti:

1) indicazione della quota d'appalto che si intende eventualmente subappaltare;

2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio di appartenenza, rilasciato ai sensi del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997) nella fascia di classificazione di volume d'affari al netto dell'I.V.A. di almeno L. 60.000.000, da cui risulti, tra l'altro, l'espletamento dell'attività di mensa, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, l'attestazione che l'impresa di trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti non risultando né fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata;

3) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare. In luogo dei documenti originali potranno essere presentate le dichiarazioni sostitutive ai sensi delle leggi vigenti.

La mancata presentazione anche di un solo documento tra quelli di cui ai punti 2 e 3, ovvero della dichiarazioni sostitutive, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione prodotta dai partecipanti, rilasciata in data non anteriore a sei mesi, dovrà essere racchiusa in una busta recante la sopraccitata «Documenti per l'appalto del servizio di mensa presso la Questura di Ancona. Riservatissimo non aprire» e dovrà pervenire alla prefettura di Ancona entro il 23 luglio 1999 a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato.

La commissione preposta alle operazioni di preselezione esaminerà i certificati presentati redigendo il relativo verbale.

Le ditte che avranno presentato la documentazione in regola saranno successivamente invitate da questo Ufficio e presentare l'offerta per partecipare alla gara di appalto del servizio in argomento.

Con la lettera di invito, spedita entro il 20 agosto sarà trasmesso il capitolato d'onere per permettere di prendere visione del contenuto dello stipulando contratto e saranno indicate le garanzie e le condizioni richieste.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla prefettura di Ancona, Settore III, Ufficio contratti, telefono 0712282426.

L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea del 24 aprile 1998.

Il presente bando di gara viene trasmesso in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea - Lussemburgo.

Ancona, 9 giugno 1999

Il prefetto: Serra.

C-18344 (A pagamento).

A.SP. - S.r.l.

Autoparco La Spezia

La Spezia, via Fontevivo, 25

Partita I.V.A. 01044750113

S.V.A.R. - S.r.l.

Società Valorizzazione Aree Retroportuali

La Spezia, via Fontevivo, 25

Partita I.V.A. 01015910118

Estratto avviso di gara

S'informa che è intendimento delle scriventi società provvedere all'appalto per la fornitura chiavi in mano e a regola d'arte di un sistema automatizzato di lavaggio automezzi pesanti mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una serie di elementi di valutazione indicati nell'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L'ammontare dell'appalto viene indicato, a corpo, in via presuntiva in L. 600.000.000 (€ 309.874,13).

Termine per la ricezione delle domande unitamente alla documentazione indicata nell'avviso integrale di gara: **16 luglio 1999.**

Indirizzo: via Fontevivo, 25 - 19125 La Spezia, tel. 0187/515197, fax 0187/500872.

L'avviso integrale con l'elencazione della documentazione da produrre è disponibile in visione presso la sede.

La Spezia, 1° luglio 1999

Il presidente: on. Flavio Bertone

L'amministratore delegato: dott. Gian Guido Paci

C-18345 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI IGIENE URBANA (C.I.D.I.U.)

Avviso di asta pubblica

È indetto il 1° esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della palazzina Direzionale ed Aree di Pertinenza.

Base asta L. 796.897.449, oltre I.V.A. pari ad € 411.563.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e s.m.i.:

Prevalente: G2 Opere edili restauro L. 595.326.639 (class. 4) € 411.563. Scorp. G10 impianti elettrici L. 62.424.750 (class. 1) € 32.240; G11 impianti termici L. 134.146.060 (class. 2) € 69.281.

Oneri previsti per i piani di sicurezza, compresi nell'importo a base d'appalto stimati in L. 15.000.000 (€ 2.582) e non sono soggetti a ribasso d'asta, ai sensi dell'art. 31, legge 109/1994 e s.m.i.

Pagamenti: art. 47 capitolato speciale d'appalto.

La gara avrà luogo nel C.I.D.I.U. sito in via Torino n. 9, Collegno (TO), il giorno 22 luglio 1999, alle ore 9.

I lavori sono finanziati con mutuo.

Qualora il finanziamento del mutuo sia concesso dalla C.DD.PP., ai sensi dell'art. 13, del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

Gara esperita ai sensi art. 2, legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'importo a base d'appalto e ai sensi art. 10, comma 1-*quater*, stessa legge, con verifica requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti, e qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Sono ammessi a presentare offerta consorzi e riunioni di concorrenti, ai sensi e con le modalità di cui agli art. 10 e segg. della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea, alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-*bis* stessa legge.

La deliberazione e il capitolato speciale d'appalto con relativi elaborati sono visibili, nelle ore d'ufficio (9/14), presso l'ufficio tecnico consortile.

Il capitolato e gli elaborati possono essere richiesti su prenotazione, al C.I.D.I.U. - Ufficio Patrimonio, via Torino n. 9, 10093 Collegno (TO), tel. 011/40.28.237, telefax 011/40.31.196, previo pagamento, in contanti o a mezzo versamento bancario su c/c n. 2394755/19 intestato alla Tesoreria Consortile - C.R.T. Dipendenza di Collegno, piazza della Repubblica n. 46, Collegno (TO), della relativa somma di L. 75.000, oltre L. 11.000, per spedizione con racc. r.r. oppure L. 36.000 per spedizione con servizio posta celere.

Gli importi relativi all'offerta possono essere espressi in Lire od in Euro, a scelta del concorrente. L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive con la stazione appaltante.

L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, o ditte di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà contenere l'indicazione della partita I.V.A. della ditta e l'enunciazione, in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso offerto; dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente suggellata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, indirizzo della ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene offerta».

Detta busta suggellata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa suggellata con ceralacca pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: al C.I.D.I.U. e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Consorzio esclusivamente a mezzo raccomandata postale normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1999, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile. Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella suggellata dell'offerta, i seguenti documenti:

1) dichiarazione in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, o delle ditte di cui all'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., da cui risulti di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori: di accettare senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato; di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare; di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza; ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare; ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/1994 e s.m.i., per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), stessa legge, l'indicazione delle imprese consorziate per le quali si concorre;

2) quietanza o ricevuta del versamento effettuato presso la tesoreria consortile in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere consortile (C.R.T. - Dipendenza di Collegno, piazza della Repubblica n. 46, tel. 011/405.24.24), della somma di L. 15.938.000 (€ 8.231) a titolo di cauzione provvisoria oppure: fidejussione bancaria o assicurativa dello stesso importo, di durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/1982. Il documento rilasciato dal fidejussore dovrà contenere a pena di esclusione:

a) la dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o conoscenza dei crediti dell'appaltatore, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, al pagamento entro quindici giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del consorzio nel caso in cui questo, oltre alla contestazione dell'inadempimento, proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata prestazione della cauzione definitiva nei termini prefissati;

b) l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Detta cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatriche;

3) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE), in bollo, per la cat. G2, ai sensi della legge n. 57/1962 e successive modificazioni nonché del decreto legge n. 770/1982, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trecentosessantacinque giorni dalla data fissata per la gara;

4) certificato generale del Casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni da quella fissata per la gara, in ogni caso per il direttore tecnico, nonché per il titolare se trattasi di ditta individuale, per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

ed inoltre:

5) per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

5.a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio registro imprese competente, in bollo, di data non anteriore a contottanta giorni da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società. Dal certificato dovrà risultare che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara;

5.b) Le cooperative e i loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 lett. b) D.L.C.P.S. n. 1577/47 e art. 6 legge n. 127/1971), in competente bollo, se tenuti.

6) Per il raggruppamento di imprese: qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltretutto dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante. Dal capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

6.a) Il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autenticata);

6.b) La procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autenticata).

È consentita la presentazione di offerta da parte di associazioni temporanee di concorrenti e consorzi di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituiti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'impegno espresso a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come capogruppo.

I certificati di cui ai suddetti n.ri 3, 4, e 6 possono essere sostituiti da dichiarazioni, del titolare o del legale rappresentante della ditta, non soggette ad autenticazione se presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, in conformità all'art. 3 della legge n. 15/1968, come sostituito dall'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, sostituito dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano l'appalto. Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate, saranno considerate nulle e come non presentate.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempimento del consorzio, trascorsi centotanta giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo capitolato, nonché della deliberazione e del presente avviso.

L'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida. Chi presiederà l'asta giudicherà insindacabilmente sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, procederà al sorteggio del 10% delle offerte presentate, per la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa prevista dall'art. 10, comma 1-quater legge n. 415/1998, ed alla comunicazione della data di apertura delle buste contenenti le offerte economiche ai sensi della legislazione citata, salvo la definitiva approvazione dell'organo competente.

La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del consorzio sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla segreteria generale del consorzio, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/1984.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, di contratto, di registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future dell'appalto, sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'I.V.A. è a carico del consorzio.

L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata alla condizione che, dal certificato della C.C.I.A.A. competente, ovvero dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 (legge antimafia) risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a) comprovare se dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta, ai sensi art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e s.m.i.

a) prestare nei modi di legge idonea cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi 2 e 3 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a) presentare il mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle circolari della Prefettura di Torino, Div. Gab. n. 1699/1989 e n. 2974/1989;

a) fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 (artt. 1 e 4);

a) presentare un piano operativo di sicurezza, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, da considerare come piano di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924.

Nei casi di eventuali discordanze fra bando e capitolato speciale d'appalto, si precisa che prevarrà il bando.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924, così come modificato dall'art. 20 dei D.P.R. n. 367/1994, viene data notizia della presente gara ad asta pubblica, mediante pubblicazione di avviso all'Albo pretorio del comune di Collegno, all'Albo del consorzio, nonché sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Foglio Annunzi Legali della provincia di Torino, sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, sul Notiziario settimanale degli Appalti in Piemonte, oltre alla comunicazione al Collegio dei costruttori e tramite il servizio TELEMAT, l'Agenzia Burocratica, Ancitel, Lineappalti, Infoplus ed INTERNET.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

Si informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del C.I.D.I.U. - Segreteria Generale. Ufficio Contratti ha la finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e/o informatico. I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti. L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, all'intero trattamento.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Informazioni (Tel. 011.40.28.111 - fax 011.403.11.96).

Tecniche: Ufficio Tecnico, ing. Antonio Fragomeni.

Amministrative: Ufficio Contratti, dott.ssa Tiziana Voglino.

Http://www.comune.collegno.to.it/~cidu/bandi/home.htm.

Collegno, 22 giugno 1999

Il direttore generale: ing. Mario Maggiorotto.

C-18352 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto, esperimento in data 6 maggio 1999, per lavori di realizzazione della variante all'abitato di Cares sulla s.p. n. 5 del Bleggio (TN), importo base appalto L. 2.643.485.184, è stato aggiudicato all'impresa Stradasfalti S.r.l., con sede in Trento, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 comma 1, 2 e 4 Reg. di attuazione.

Imprese invitate: 1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Antoniutti S.r.l. di Lonato (BS); 3) F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 4) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 5) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 6) Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (TN); 7) Cgs S.p.a. di Feletto Umberto (UD); 8) C.M.S. S.r.l. Unipersonale di Trento; 9) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 10) Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l. di Trento; 11) A.T.I. Delta Strade S.r.l. di Strigno (TN) e So.Tre.Co. S.r.l. di Trento; 12) Dilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 13) A.T.I. Edilcom S.r.l. di Tione (TN) e Dallapé Mauro S.n.c. di Pietramurata di Dro (TN); 14) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 15) A.T.I. Euro Green S.r.l. di Salorno (BZ) e Italcostruttori S.r.l. di Salorno (BZ); 16) Eurorock S.r.l. di Trento; 17) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 18) Co.Ma.C. S.r.l. di Romano d'Ezzelino (VI); 19) Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione (TN); 20) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 21) A.T.I. Costr. Edili Paisoli S.n.c. di Storo (TN) e Mosca Costr. S.n.c. di Bersone (TN); 22) Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 23) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 24) A.T.I. Sabbia Ghiaccia Calcestr. di Stanchina D. & Mochen C. S.n.c. di Dimaro (TN) e Tevini Giorgio e F.lli S.n.c. di Commezzadura (TN); 25) Sandrini Costr. S.p.a. di Morbegno (SO); 26) Sices S.p.a. di Brescia; 27) Stices Costr. S.r.l. di Trento; 28) Stradasfalti S.r.l. di Trento; 29) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 30) A.T.I. Venturini Conglomerati S.r.l. di Rovereto (TN) e ICSEI S.r.l. di Rovereto (TN).

Hanno partecipato alla gara le Imprese di cui ai n. 1-2-3-4-5-10-12-13-17-20-21-22-23-24-25-26-27-28-30.

Il Dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-18221 (A pagamento).

CONSORZIO DEI COMUNI
DELLA GRECÌA SALENTINA
(Provincia di Lecce)

Avviso di bando di gara mediante pubblico incanto
 (art. 64 regio decreto n. 827/1924)

1. Soggetto appaltante: Consorzio dei comuni della Grecìa Salentina, via B. Ancora, 42 - 73010 Sternatia (LE), telefono 0836-662800, fax 0836-662028.

2. Oggetto dell'appalto: lavori relativi al progetto esecutivo «Costruzione di nove edifici (Stanze della storia) da realizzarsi nei comuni di: Calimera, Martignano, Sternatia, Soleto, Martano, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Melpignano e Zollino».

3. Importo lavori: L. 2.699.946.534 (ECU 1.368.910,78) di cui L. 2.672.946.534 (ECU 1.355.221,40) soggetti a ribasso e L. 27.000.000 (ECU 13.689,38) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Categoria d'iscrizione A.N.C.: G1 per L. 3.000.000.000.

5. Contratto a corpo. Metodo di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara.

6. Procedure di aggiudicazione: ai sensi degli art. 19, 20 e 21 della legge n. 109/1994 e succ. modificazioni: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta.

7. Finanziamento: L. 4.300.000.000 fondi P.I.C. Interreg II Italia-Grecia - Misura 4.1.

8. Offerte anomale: sarà applicato il comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. modif.

9. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi 18.

10. L'offerta dovrà pervenire alla sede del Consorzio dei comuni della Grecìa Salentina entro le ore 12 del 16 luglio 1999. La prima seduta di gara si terrà il giorno 17 luglio 1999 alle ore 9.

11. Possono partecipare anche le associazioni temporanee di imprese e le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato CEE.

12. Il bando integrale è disponibile presso la sede del Consorzio.

13. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro e non oltre il 28 luglio 1999.

Sternatia, 30 giugno 1999

Il responsabile del procedimento: ing. Raffaele Zizzari.

C-18234 (A pagamento).

U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Sede in Bussana (IM), via Aurelia n. 97

Tel. 0184/536605 - Fax 536607

Avviso di rettifica

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto: ristrutturazione del P.O. di Sanremo primo triennio.

2. Importo a base d'asta: L. 10.919.009.896 (€ 5.639.197.99).

Con riferimento al bando in oggetto inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 19 maggio 1999 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 126 del 1° giugno 1999 si rettificano i commi 1) e 2) del punto 12) L nel modo seguente:

1) indicazione della cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e nella misura di 1,50 volte per la cifra in lavori.

2) indicazione del costo per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera 12L) - punto 1), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando.

Si precisa altresì che i termini per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 13 del giorno 3 agosto 1999 e l'apertura delle buste avverrà il giorno 4 agosto 1999, alle ore 9.

La presente rettifica (in estratto) è stata inviata all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 21 giugno 1999.

Bussana, 21 giugno 1999

Il direttore generale:
dott. Luciano Grasso

p. Il dirigente U.O.G. Tecnica:
arch. Federico Sossi

G-566 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Rettifica bando di gara trasmesso all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° giugno 1999 e pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 dell'8 giugno 1999.

Si comunica che il bando di gara relativo alla licitazione privata per la fornitura annuale di manufatti odontotecnici (protesici ed ortodontici), occorrente all'azienda U.S.L. RM/A, per un importo presunto di L. 1.700.000.000 I.E. (€ 877.976,73), di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 dell'8 giugno 1999, è stato così modificato nel seguente articolo:

4. Durata dell'appalto: per mesi dodici.

Restano invariati tutti gli altri articoli indicati nel bando di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 132 dell'8 giugno 1999.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 1° luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-18494 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

CHIRON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via D. Cimarosa n. 4

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Codice fiscale n. 09138130159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SNN	Prezzo
PROLEUKIN®	1 fl. iniettabile liofilo e.v. da 18 x 10 ⁶ U.I.	027131010	H	576.600

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio, e, comunque, non prima del 15 luglio 1999.

Il procuratore speciale: dott.ssa Greta Elena Di Felice.

S-18086 (A pagamento).

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/271.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione, 27 - 80145 Napoli, codice fiscale n. 00272420639.

Specialità medicinale: CLAREMA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 confetti gastroresist. 40 mg - A.I.C. n. 027456019;

«retard» 10 compresse gastror. 120 mg - A.I.C. n. 027456021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H.C. Antonio Riccio

S-18118 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede legale Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 01423300183

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE 26 febbraio 1998 (2ª tranche) si comunica il prezzo al pubblico delle proprie specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SNN	Prezzo
ALFAMOX	12 compresse 1000 mg	023098080	A	13.600
ALFAMOX	12 capsule 500 mg	023098027	A	6.500
CARMIAN	30 compresse 100 + 25 mg	024754018	A	23.100
FLOGINAX	30 compresse 500 mg	023437054	A	18.100
FLUOVITTEF	alfo 0,025% pomata 30 g	021822010	B	4.700
ITALPRID	20 compresse 100 mg	023913015	B	9.500
ITALPRID	im. ev 10 fiale 2 ml 100 mg	023913027	B	7.600
LIPOFENE	50 capsule 100 mg	024157036	A	13.100
LONGACHIN	20 capsule 275 mg	0233415019	A	6.700
NEO CYTAMEN	«1000» im. ev od orale 6 fiale 2,5 ml 1000 mcg	019969029	A	18.900
ONCOCARBIDE	20 capsule 500 mg	021510019	A	10.600
PIPEDAC	20 capsule 400 mg	024151021	A	20.600
TI TRE	50 compresse 20 mcg	013401068	A	5.400
TOPSYN	lozione 30 ml 0,05%	022556068	B	7.300
TRANDATE	30 compresse 100 mg	023578014	A	6.100
TRANDATE	30 compresse 200 mg	023578038	A	12.200
VASODIN	50 compresse 200 mg	026060020	A	22.900
ZAROXOLIN	50 compresse 10 mg	024488090	A	23.700
ZAROXOLIN	50 compresse 5 mg	024488064	A	12.400

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-18349 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/577.

Titolare: Laboratoires UPSA - Agen (Francia), rappresentata in Italia da: Upsamedica S.p.a., viale Filippetti n. 37 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: EFFERALGAN 1000.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. n. 026608152;

16 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. n. 026608164;

100 compresse effervescenti 1 g - A.I.C. n. 026608176.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto (48 mesi).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Upsamedica S.p.a.

Un procuratore: Giacomo Pacchioni

C-18227 (A pagamento).

PHARMINVEST - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/488.

Titolare: Pharminvest S.p.a., piazza S. Nazaro n. 15 - 20122 Milano.

Specialità medicinale: SODIO CLORURO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

fiala 18 mg/2 ml - A.I.C. n. 031035013;

fiala 45 mg/5 ml - A.I.C. n. 031035025;

fiala 90 mg/10 ml - A.I.C. n. 031035037.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lì, 28 giugno 1999

Il rappresentante legale: dott. Giancarlo Gnes.

C-18014 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.

di Lungaro Giuseppe & C.

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 21/16 A

Partita I.V.A. n. 00420050106

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinali e farmaci preconfezionati prodotti industrialmente (ai sensi della delibera CIPE 26 febbraio 1998, pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998).

Specialità medicinali:

ACY:

confezione: 25 compresse 400 mg, A.I.C. n. 028231013, classe A, prezzo L. 74.200;

confezione: unguento oftalmico 3% 4,5 g, A.I.C. n. 028231025, classe A, prezzo L. 17.400;

DUXIMA:

confezione: 1 flacone i.m. + 1 fiala solv. 4 ml, A.I.C. n. 024344020, classe A, prezzo L. 9.100;

ECOSPORINA:

confezione: 8 capsule 500 mg, A.I.C. n. 024137010, classe A, prezzo L. 8.300;

confezione: 8 compresse 1 g, A.I.C. n. 024137034, classe A, prezzo L. 16.800;

confezione: sosp. orale 250 mg/5 ml 60 ml, A.I.C. n. 024137022, classe A, prezzo L. 8.300;

confezione: sosp. orale 250 mg/5 ml 100 ml, A.I.C. n. 024137046, classe A, prezzo L. 13.100;

FLOGOFENAC:

confezione: 21 capsule Retard 100 mg, A.I.C. n. 025536020, classe A66, prezzo L. 17.000;

ULTRADERM:

confezione: pomata dermat. 0.025% 60 g, A.I.C. n. 022605036, classe B, prezzo L. 8.900.

Farmaci confezionati prodotti industrialmente:

ACIDO NALIDIXICO:

confezione: 20 compresse 500 mg, A.I.C. n. 030254015/G, classe A, prezzo L. 6.400;

CLOROCHINA BIFOSFATO:

confezione: 30 compresse 250 mg, A.I.C. n. 030259016/G, classe A, prezzo L. 4.000;

ETAMBUTOLO:

confezione: 20 compresse 400 mg, A.I.C. n. 030263026/G, classe A, prezzo L. 3.500;

METRONIDAZOLO:

confezione: 20 compresse 250 mg, A.I.C. n. 030270019/G, classe A, prezzo L. 3.000;

SULFADIAZINA:

confezione: 20 compresse 500 mg, A.I.C. n. 030273015/G, classe A, prezzo L. 3.800.

I suddetti prezzi andranno in vigore il 15 luglio 1999.

Ronco Scrivia, 30 giugno 1999

Il socio accomandatario: Lungaro Giuseppe.

C-18348 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Sede legale Trieste, via Flavia n. 122

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00047510326

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali:

Medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SNN	Prezzo
GLUCOSIO EUROSPITAL 10%				
flacone 500 ml	singola	032183055/G	A	5.000
SODIO CLORURO				
EUROSPITAL 0,9% flacone 500 ml	singola	032183038/G	A	4.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

p. Eurospital S.p.a.

Il presidente: dott. Michele Kropf

C-18347 (A pagamento).

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

I.S.I. - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/757.

Titolare: I.S.I. S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: NOVANEURINA B12.

Confezione e numero A.I.C.: 5 f. liof. + 5 f. solv. 1000 mcg - A.I.C. n. 008736035.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di un'autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento (astucciamento ed inscatolamento) anche presso l'Officina della società: Special Product's Line S.r.l. sita in: via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-18224 (A pagamento).

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

I.S.I. - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/777.

Titolare: I.S.I. S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: COMBETASI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

a.d. i.m. 5 lof. + f. solv. 2 ml - A.I.C. n. 011460019;

b.b. i.m. 8 lof. + 8 f. solv. 1 ml - A.I.C. n. 011460021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di un'autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento (astucciamento ed inscatolamento) anche presso l'Officina della società: Special Product's Line S.r.l. sita in: via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-18225 (A pagamento).

Istituto Sierovaccinogeno Italiano

I.S.I. - S.p.a.

Castelvecchio Pascoli (Lucca)

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03350950634

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 1999). Codice pratica: NOT/99/775.

Titolare: I.S.I. S.p.a. - 55020 Castelvecchio Pascoli (LU).

Specialità medicinale: BIVITASI.

Confezioni e numeri A.I.C.:

i.m. 3 fiale 50 mg + 3 f. - A.I.C. n. 005314024;

i.m. 3 fiale 100 mg + 3 f. - A.I.C. n. 005314036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di un'autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento (astucciamento ed inscatolamento) anche presso l'Officina della società: Special Product's Line S.r.l. sita in: via Campobello n. 15 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo.

C-18226 (A pagamento).

ISTORIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Padova, Riviera Francia n. 3/a

Capitale sociale L. 1.560.530.000

Codice fiscale n. 00643730419

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, adeguamento prezzo medio europeo seconda tranche, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale e confezione	Numero AIC	Classe SNN	Prezzo
KETOTIFENE ISTORIA			
30 capsule 1 mg	026241012	B	9.600
sciroppo 200 ml	026241024	B	14.900

SODIOCROMOGLICATO ISTORIA

24 fiale aerosol 2 ml/20 mg	028616035	A	14.900
-----------------------------	-----------	---	--------

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Contin.

C-18346 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento all'annuncio C-10578 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 92 del 21 aprile 1999 (pag. 31), si precisa che l'assegno circolare di cui al decreto pretore di Reggio Emilia, citato è stato emesso dalla Banca Agricola Mantovana - filiale di Luzzara, su delega dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - Milano.

Luzzara, 17 giugno 1999

Roberto Ferrari.

B-712 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14931 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 7 giugno 1999 alla pagina n. 115 alla firma dove è scritto: «Antonio Iracà», leggasi: «Antonia Iracà».

Invariato il resto.

C-18231.

Nell'avviso C-15397 riguardante BANCA CIS S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1999 alla pagina n. 74 dove è scritto: «IT0001136669 BCA CIS 97/00 TV-Ced. n. 8 2 luglio 1999: 0,69%», leggasi: «IT0001136669 BCA CIS 97/00TV-Ced. n. 8 21 luglio 1999: 0,69%».

Invariato il resto.

C-18232.

Nell'avviso C-15872 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATI DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 1999 alla pagina n. 144 è stato omesso: «Tribunale di Verona, volontaria giurisdizione, istanza n. 1574/1999 R.R. magistrato dott. F. Abate, rif. procura n. 2427/99 cro n. Istanza presentata da: Rigo Santa, ricorrente c/o avv. Grani Nicola».

Invariato il resto.

C-18233.

Nell'avviso C-15821 riguardante INDUSTRIE RIUNITE VINI APERITIVI SPUMANANTI (I.R.V.A.S.) S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 1999, alla pagina n. 105 dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria occorrendo per il 29 giugno 1999 ...», leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Priocca (CN), via Umberto I n. 115, per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999 ...».

Invariato il resto.

C-18350.

Nell'avviso S-17574 riguardante BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1999, alla pagina n. 14 dove è scritto (1° rigo testo): «si rende noto che il giorno 20 luglio 1999 ...», leggasi: «si rende noto che il giorno 29 luglio 1999 ...», e dove è scritto: «i numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° gennaio 1999 ...», leggasi: «i numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 1° ottobre 1999 ...».

Invariato il resto.

C-18351.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.M.A. - S.p.a. Azionaria Costruzioni Macchine Automatiche	10
AFIN - S.p.a.	37
AGRIMOLA - S.p.a.	9
ALBA - FIELD EDUCATIONAL ITALIA - S.p.a.	31
ALGIFA - S.p.a.	21
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	36
ALSTOM TRANSPORT ELECTRIFICATION - S.p.a.	11
ALVE SOCIETÀ IMMOBILIARE - S.r.l.	44
ANCHOR - S.p.a.	45
ANTICA FARMACEUTICA MODENESE - S.p.a.	29
AON NIKOLS CENTRO NORD - S.p.a.	15
ASCOM ITALIA - S.p.a.	6
ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.	12
AZZURRA DUE - S.p.a.	19
B.P.VI. FONDI SGR - S.p.a.	4
BADEN ITALIANA - S.p.a.	9
BANCA CARIGE - S.p.a.	18
BANCA COMMERCIALE ITALIANA Società per azioni	18
BANCA INTERNAZIONALE DI GESTIONI - BIGEST - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE DI TRIESTE Società per azioni	18
BANDINELLI - S.p.a.	5
BO. ECO IMMOBILIARE - S.r.l.	44
BOTTURA GEOM. ANDREA - S.r.l.	35
C.A.M. - S.r.l. Concessionaria Acquaviva Motori	37
C.C.A. - S.p.a. Costruzioni Cimolai Armando	24
CARIM Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.	26
CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.	26

	PAG.		PAG.
CASA EDITRICE UNIVERSO - S.p.a.	30	F.LLI PUCCIARINI - S.p.a.	38
CASSA RURALE DI LAVIS Soc. coop. az. a resp. lim.	19	FAGIOLI - S.p.a.	21
CAVA DEL LAGO - S.r.l.	45	FAGNANO ENERGIA - S.p.a.	33
CBM - S.p.a.	36	FALCK AMBIENTE - S.p.a.	14
CEDRAL TASSONI S.p.a. SALÒ Società per azioni	32	FANTALANDIA - S.p.a.	13
CEMIMP ITALIA - S.r.l.	42	FANTINI - S.r.l.	35
CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TRENTINE - S.p.a.	18	FERFINA - S.p.a.	10
CENTRO AGRO ALIMENTARE DI GENOVA Società consortile per azioni	16	FERRARIO PIETRO & C. - S.n.c.	26
CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	39	FIELD IMMOBILIARE - S.r.l.	31
CHEMIGAS - S.p.a.	17	FIGLI DI GUIDO LAPPI - S.p.a.	13
CNF CANTIERE NAVALE FERRARI - S.p.a.	2	FIN.CRAI TOSCANA - S.p.a.	16
CO.BI.CA. - S.r.l.	20	FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a.	12
CODELFA - S.p.a. Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni	23	FINANZIARIA DUE - S.p.a.	28
COFITRA SILK - S.r.l.	42	FINARVEDI - S.p.a.	11
COMATEL - S.r.l.	31	FININGAS - S.r.l.	37
COMFANTE - S.r.l.	27	FINMEDIA - S.r.l.	21
CON.I.COS. - S.p.a. Contratti Internazionali Costruzioni	23	FINPAOLA - S.r.l.	38
CON.I.COS. PARTECIPAZIONI GENERALI - S.p.a.	23	FINREF - S.r.l.	39
CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI DI CAVARZERE, CONA E CHIOGGIA - S.p.a.	1	FINVAR - S.p.a.	12
CONVENTO - S.r.l.	31	FLEXTEL - S.p.a.	5
COSTRUZIONI GRENTI - S.r.l.	45	FOX - S.p.a. di Renzo Bompani e C.	29
CREMONINI - S.p.a.	2	G. BEDOCCHI - S.p.a.	9
D.E. DIDIEFFE EDITORIALE - S.r.l.	30	G. BEDOCCHI - S.p.a.	33
DEVALGO - S.r.l.	45	GALENCHEM - S.p.a.	15
DORMER TOOLSS - S.p.a.	27	GIANDA - S.r.l.	23
ECO WATER TREATMENT - S.r.l.	44	GIOVANNINI MATERIALI ELETTRICI - S.r.l.	44
EDICOM - S.p.a.	36	GOLF PERUGIA - S.p.a.	11
EDILGESSI - S.r.l. Società a responsabilità limitata	34	GOTH FIEGE SERVIZI LOGISTICI - S.r.l.	43
ELETTROFORNITURE LEGNANO - S.r.l.	31	GRIM - S.r.l. Gruppo Immobiliare	31
EUROPIGAS - S.r.l.	34	GRUPPO RIELLO - S.p.a.	8
F.LLI GANCIA & C. - S.p.a.	4	GRUPPO UNIESSE - S.p.a.	28
		HABITAT LEGNO - S.p.a.	22
		HABITAT LEGNO - S.p.a.	25
		HOSPAL DASCO - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
HOTEL EXCELSIOR SAN MARCO ESERCIZI GRANDI ALBERGHI - S.p.a.	12	MARIOBOSELLI YARNS - S.p.a.	42
HOTEL LUNA - S.r.l.	22	MARIOBOSELLI JERSEY - S.p.a.	42
I.C.I. - International Chemical Industry - S.p.a.	14	MASTER TOOLS - S.p.a.	27
I.C.R.A.M. - S.r.l.	40	MATRA - S.p.a.	28
I.M.O.S. - S.r.l. Impresa Molisana Opere Speciali	40	MAXELL ITALIA - S.p.a.	5
I.T.A.R. - S.p.a.	16	MECART - S.r.l.	41
ICLA COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	13	MEDIASET - S.p.a.	20
ICO OLEODINAMICI - S.p.a.	8	MEDIASET S.p.a.	2
IDEA DUE - S.r.l.	29	MERCURY - S.r.l.	40
IMMOBILIARE AMBRA - S.r.l. Società a responsabilità limitata	32	MINERARIA DI BOCA - S.r.l.	43
IMMOBILIARE L.I.M. - S.r.l.	30	MINERARIA NOVARESE - S.r.l.	43
IMMOBILIARE RILE - S.r.l.	25	NHS - Nuova Holding Sanpaolo - S.p.a.	19
IMMOCOM - S.r.l.	27	NOBILTEX - S.p.a.	42
INDER - S.p.a.	22	NUOVA MAREX - S.r.l.	42
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a.	7	O.F.R. OFFICINE FRATELLI RIELLO - S.p.a.	8
ISECO - S.p.a.	9	PALATA CONSULTING - S.r.l.	27
ISI - Ital Sistemi per l'Informatica - S.p.a.	2	PEG PEREGO S.p.a.	32
ITALKALI - S.p.a.	3	POLIFARMA - S.p.a.	11
ITALMETANO CITTÀ - S.r.l.	34	PORTOTECNICA - S.p.a.	6
ITALSCANDIA AUTOCARRI - S.p.a.	17	PREFABBRICATI VALDADIGE - S.p.a.	15
LA MAGNOLIA - S.p.a.	16	PRISMA AUTOMAZIONE - S.r.l.	41
LAMBERTINI G.P. - S.r.l.	35	PROFIT S.I.M. - S.p.a.	10
L'UNIONE SARDA - S.p.a.	14	PUBLISER - S.p.a.	5
LOGISTICA FUTURA - S.p.a.	43	REPSOL POLIVAR - S.p.a.	2
LOMBARDINI DISCOUNT - S.p.a.	8	RETE 10 - S.r.l.	20
LUIGI BUCCI - S.p.a. Società per azioni	34	ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	19
M&A HOLDING - S.p.a.	15	ROMEA LEGNAMI - S.p.a.	14
M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	8	RUSTIC SEDIA - S.r.l.	33
M.C. MERIDIONALE CALCESTRUZZI - S.r.l.	20	S. ROCCO - S.r.l.	33
MACCHI - S.p.a.	33	S.A.C.I.T. - S.r.l. Società Assisana Costruzione Impianti Tecnologici	39
MANCONE GAS - S.r.l.	43	S.A.M.E. - S.r.l.	41
		S.E.L.I. - S.p.a. Società Esecuzione Lavori Idraulici	24
		S.M.E.A. - SOCIETÀ MACERATESE PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
SABE S.r.l.	34	STRADE EDILIZIA IMPIANTI ELETTRICI MANUFATTI CEMENTO	
SAN MARCO IMMOBILIARE - S.p.a.	26	SEIEMAC - Società per azioni	7
SAN MARTINO	11	SUN CHEMICAL - S.p.a.	16
SAN PIETRO IMMOBILIARE - S.p.a.	26	SVECAR S.p.a.	30
SANOFI ITALIA - S.p.a.	35	SVILUPPO SANITARIO - S.p.a.	26
SANOFI WINTHROP - S.p.a.	35	SYNTHELABO - S.p.a.	35
SANTAGIULIANA - S.r.l.	34	TECNOCER ITALIA - S.r.l.	40
SCANIA TRADE - S.p.a.	17	TECNOMARE INDUSTRIALE - S.p.a.	6
SCHEMAVENTIQUATTRO - S.p.a.	7	TECNOMATIC - S.p.a.	10
SEFI INTERNATIONAL - S.r.l.	33	TERMINAL INTERMODALE DI TRIESTE FERNETTI - S.p.a.	5
SELI - S.p.a. Società Esecuzione Lavori Idraulici	4	TIS TRAVEL - S.r.l.	31
SIDER VASTO - S.p.a.	3	TOP CERAMICHE - S.r.l.	37
SINCO ENGINEERING - S.p.a.	7	TRE D Editoriale - S.r.l.	30
SKIRA EDITORE - S.p.a.	3	TRIONE RICAMBI - S.p.a.	6
SO.VE.T. - S.r.l. Società Trasformazione Veicoli	37	VIDEO TIME - S.p.a.	3
SOCIETÀ ELETTRICARADICI - S.p.a. (sigla S.E.R. S.p.a.)	12	VIDEO TIME - S.p.a.	21
SOCIETÀ GENERALEDELLE ACQUE MINERALI - S.r.l.	43	WONDERWARE ITALIA - S.p.a.	17
SOCIETÀ ITALIANA ALBERGHI S.I.A. - S.p.a.	4	WOOD PLASTIC ALBERTANI - S.p.a.	25
STARGAS HOLDING - S.p.a.	15	WORLD Servizi Editoriali - S.r.l.	30

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
---	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 6 0 9 9 *

L. 7.750